



Stamattina l'Open welcome day 2017 per i dottorandi

Oggi, fra le 9 e le 13, nel campus di piazzale Europa 1 (Aula A, Edificio A, piano terra, ala destra) si terrà l'Open Welcome Day 2017 per i dottorandi dell'Università di Trieste. Alle 9 il delegato per la ricerca Manfioletti e l'ufficio dottorati di ricerca dell'Università accolgono i neodottorandi immatricolati al 32.º ciclo, segue una panoramica generale per gli studenti internazionali (in lingua inglese). Alle 10 è previsto l'arrivo degli studenti italofofoni, ai quali verrà dato un indirizzo di benvenuto del delegato. Dopo il coffee break, alle 10.45 si terrà la presentazione dell'ufficio dottorati di ricerca. Seguirà la presentazione dei servizi dell'ateneo a cura degli uffici opportunità di mobilità internazionale, mobilità internazionale, strumenti informatici e bibliografici, catalogo della ricerca di ateneo, settore servizi per il trasferimento della conoscenza, prevenzione e sicurezza, servizio di prevenzione e protezione, placement e alto apprendistato, ufficio industrial liaison e placement. Dalle 12.50, la fase finale con il question time e la chiusura della manifestazione, sempre a cura dell'ufficio dottorati di ricerca.

Nuove tecniche per preservare l'utero e la propria fertilità

Mercoledì comincia il master di chirurgia isteroscopica mini invasiva in collaborazione fra l'equipe della Clinica ginecologica e Burlo Garofolo

di Giulia Basso

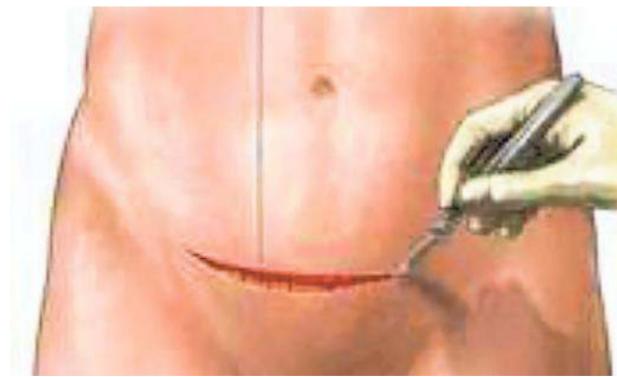
L'isterectomia, cioè l'asportazione dell'utero, è l'intervento più eseguito al mondo dopo il taglio cesareo. Ma ci sono casi in cui il chirurgo potrebbe operare diversamente, con una tecnica meno invasiva, nel rispetto dell'integrità del corpo. Formare medici esperti in trattamenti chirurgici mini invasivi, che offrano alle donne affette da emorragie uterine soluzioni che permettano loro di conservare l'utero e di preservare così la propria fertilità il più a lungo possibile è da tempo la missione dell'Equipe della Clinica Ginecologica del Burlo Garofolo. Da mercoledì sarà anche l'obiettivo del nuovo master di secondo livello dedicato alla Chirurgia Isteroscopica mini invasiva.

L'iniziativa, unica in Italia, è nata grazie alla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze mediche dell'ateneo cittadino e Burlo. Frutto di un lavoro di squadra portato avanti da anni dai medici della Clinica ginecologica, e rivolto a medici specialisti in ostetricia e ginecologia provenienti da tutto lo stivale, il master ha lo scopo di fornire autonomia nei trattamenti chirurgici isteroscopici

DOPO TAGLIO CESAREO
L'isterectomia è l'intervento più eseguito al mondo

IL PERCORSO DIDATTICO
Avrà la durata di un anno e prevede lezioni teoriche e pratiche

ci e nella diagnostica ecografica delle malattie dell'utero, pratiche con bassa invasività per il corpo femminile. Il percorso didattico, della durata di un anno, prevede lezioni teoriche affian-



L'isterectomia è un intervento molto diffuso

cate alla pratica chirurgica, svolta in sala operatoria o in ambulatorio, oltre a numerose esercitazioni su simulatore. Mensilmente il master si avvarrà del contributo didattico dei più importan-

ti esperti italiani di isteroscopia, che insegneranno i loro "segreti del mestiere." L'organizzazione del master è stata possibile grazie al lavoro d'equipe dei medici della Clinica ginecologica: do-



Medici e sanitari alle prese con la tecnica isteroscopica

centi e responsabili scientifici del corso saranno Giuseppe Ricci, direttore della Clinica, Federica Scrimin, Francesco Mangino, Francesca Buonomo e Kristina Skerk. Le ostetriche Gina Cervi per l'Università e Daniela Riccardi del Burlo coordineranno gli aspetti clinici e organizzativi.

Preservare utero e fertilità è un tema sempre più importante per il mondo femminile: i dati regionali e nazionali 2016 documentano infatti che l'età media delle donne al momento del parto supera i 30 anni e che il 10% delle gravidanze interessano donne over 40.

«Grazie a strumenti endoscopici di dimensioni molto ridotte siamo in grado di eseguire procedure diagnostiche ed interventi chirurgici ambulatorialmente - spiegano i ginecologi del gruppo -. La paziente viene con il suo problema, noi facciamo la diagnosi e contemporaneamente la trattiamo: asportiamo piccoli polipi e correggiamo uteri setti. Eseguiamo circa 800 isterosco-

pie all'anno. Sono interventi che nella gran parte degli ospedali vengono eseguiti in sala operatoria, in anestesia generale e con un giorno di ricovero».

Gli interventi per fibromi endouterini, invece, si eseguono con un ricovero in giornata. Studi recenti documentano che circa il 70% degli interventi di asportazione dell'utero effettuati negli ospedali italiani si eseguono a causa di malattie benigne, come i fibromi. «La nostra proposta invece va in direzione conservativa e consiste in trattamenti medici farmacologici. Solo qualora i miomi aggettino nella cavità uterina, e quindi la occupino provocando emorragie, procediamo alla loro asportazione per via isteroscopica in day surgery. Assistiamo così a una diminuzione notevole delle isterectomie.

L'isterectomia è l'intervento più eseguito al mondo dopo il taglio cesareo: mantenere basso il ricorso a questi interventi è un importante obiettivo per i sistemi sanitari».

L'inizio del master coinciderà con l'inaugurazione di un nuovo ambulatorio riservato alla chirurgia isteroscopica al Burlo, cui si assocerà, alle 12.30, la scoperta di una targa dedicata ad Ada Cattonar Picot: gli interventi di ristrutturazione e gran parte delle attrezzature in dotazione al Servizio sono frutto di una sua donazione. Seguirà alle 14 in aula magna, una lectio magistralis tenuta da Claudio Crescini, uno dei maggiori esperti italiani di chirurgia endoscopica.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA SERATA SI TERRÀ AL TEATRO MIELA

«FameLab», c'è tempo per iscriversi alla selezione triestina fino al 14 febbraio



Per il quinto anno tornano a Trieste le selezioni locali di FameLab, la competizione internazionale che sfida i giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione a raccontare in soli tre minuti il proprio oggetto di studi o un argomento scientifico che li appassiona. Niente proiezioni, grafici, video, solo una manciata di parole e il proprio talento comunicativo per trasmettere al pubblico il fascino e l'importanza

della ricerca scientifica, in maniera coinvolgente e comprensibile. In palio un premio in denaro, la possibilità di partecipare a una masterclass dedicata e l'accesso alla competizione internazionale! FameLab è un evento ideato nel 2005 da Cheltenham Festival e promosso a livello mondiale dal British Council in oltre 25 differenti paesi. In Italia l'evento è organizzato dal 2012 da Psiquadro-Perugia Science Fest,

in collaborazione con British Council Italia. La selezione FameLab di Trieste (sono previste altre nove selezioni locali) si terrà il 22 febbraio alle ore 9 al Teatro Miela ed è organizzata da Science Centre Immaginario Scientifico, Area Science Park, Comune di Trieste, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Università degli Studi di Trieste e Università degli Studi di Udine. Il termine per iscriversi è fissato al 14 febbraio.



LUNEDÌ L'INCONTRO

«Il medico deve curare la salute anche e soprattutto dietro le sbarre»

di Benedetta Moro

È stato anche medico in carcere, per sei anni. Nicola Lizza, oggi responsabile della Chirurgia generale al Sanatorio Triestino, discuterà lunedì alle 18.30 nell'aula 1A dell'edificio H3 dell'Università di Trieste con Enrico Sbriglia, provveditore dell'amministrazione penitenziaria del Triveneto, sul tema "La salute dietro le sbarre", incontro organizzato dal Segretariato italiano studenti medicina di Trieste.

Qual è il ruolo del medico in carcere?

«L'accento, più che sulle sin-

gole patologie, va soprattutto sul cercare di capire qual è il problema di una persona che dal mondo libero si ritrova dietro le sbarre, il cosiddetto "nuovo giunto". È importante capire come cambia la testa, il trauma psicologico che viene provocato passando dal mondo civile a una restrizione fisica che diventa psicologica. Ci sono detenuti che sono abituati al carcere, che escono ed entrano in continuazione, e la vivono dunque come una normalità. E sono persone da cui impari qualcosa. Ma è un trauma anche per chi entra a passare solo una notte, è lì che il

medico cerca di capire quali persone hanno più bisogno di maggior sostegno».

E i maggiori accorgimenti che un medico deve avere?

«La medicina è la stessa di cui possiamo beneficiare tutti andando dal medico curante. C'è una maggiore attenzione con gli screening dell'Hiv per esempio, alle disintossicazioni oppure se una persona entra per truffa e dunque non ha dipendenze, si monitora la salute psichica. La cosa diversa è la restrizione psicologica, anche se oggi c'è più libertà e i detenuti sono liberi nei corridoi per diverse ore. Essen-



Nicola Lizza è stato medico in carcere per sei anni

do in carcere, i tempi burocratici sono un po' più complicati, dunque prima di fare gli esami, il medico sviluppa un forte senso clinico e deve essere quindi psicologo e clinico».

Figura che viene affiancata da altri operatori.

«Sì, da psicologo, assistenti sociali, educatori e psichiatra nei casi più gravi. La prima figura viene sfruttata dai detenuti per esprimere anche le loro sofferenze o dire qualcosa che non va in cella e nel rapporto in generale: con lo psicologo si possono sfo-

FRA I PROBLEMI PIÙ SERI

C'è quello dell'autolesionismo, al quale i detenuti (soprattutto i magrebini) ricorrono spesso per protesta

gare. Il segreto è dar loro fiducia e ottenerla».

Cosa l'ha colpita di più nella sua esperienza?

«L'autolesionismo, cosa che fuori si vede raramente. Alcune volte i detenuti vi ricorrono per protesta, altre perché pensano di trarne un beneficio giudiziario. È un gesto sviluppato soprattutto dai magrebini, che a volte ce l'hanno quasi per filosofia di vita. Trieste comun'que, rispetto ad altre parti, è un'isola felice».

Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

“Silado”, il game show per chi ama le canzoni



Prima data del 2017 oggi alle 20, al Ristorante Pizzeria Le Scuderie (all'interno dell'ippodromo di Montebello), del nuovo gioco “Silado-La soluzione”, il game-show musicale aperto a tutti, che invita le persone a sfidarsi a colpi di domande e curiosità tra canzoni e divertimento. Per giocare basta essere appassionati di musica e aver voglia di mettersi alla prova, magari insieme agli amici. Attraverso l'utilizzo di pulsantiere wireless e con l'ausilio di hardware di ultima generazione, i concorrenti (divisi in squadre) prenderanno parte al gioco diventando loro stessi i protagonisti dello spettacolo. Si tratta di un vero e proprio quiz, con prove di abilità, in aggiunta a video, foto, l'ascolto di brani e pause dedicate al karaoke. Chiunque può aderire o semplicemente venire a vedere lo show come pubblico. «È l'occasione giusta per trascorrere una serata in allegria, divertendosi all'insegna della musica. Come il popolare gioco “Sarabanda”, condotto da Enrico Papi, i concorrenti non dovranno cantare - spiegano gli organizzatori - ma rispondere con un telecomando alle domande sulla musica, sui cantanti e sui gruppi». La serata sarà condotta da Alex Bini (nella foto) con la partecipazione di Mr Musica Mauro Malani. L'evento, con tutti i dettagli, è pubblicato anche su Facebook. È possibile effettuare una prenotazione per giocare contattando l'organizzazione sempre sulla pagina ufficiale del social network.

(mi. br.)

EVENTI » DA OGGI



Uno degli scatti di “Mare plurale”, il progetto fotografico di Elio Germani realizzato dai rifugiati del Consorzio italiano di solidarietà

Il maximosaiico multietnico (ri)cerca volti e storie in città

Torna “Mare plurale”, il progetto di Elio Germani realizzato dai rifugiati dell'Ics. L'obiettivo è fotografare i volontari per arrivare a quota cinquemila scatti

di Lilli Goriup

Ritorna in città “Mare plurale”, il progetto fotografico di Elio Germani realizzato dai rifugiati ospiti del Consorzio italiano di solidarietà (Ics). Più di duemila triestini si sono già lasciati ritrarre dagli apprendisti fotografi, coordinati da Elio. Sfondo comune a tutti gli scatti l'Adriatico, e stavolta in una cornice d'eccezione: quella del Trieste Film Festival, che accoglierà “Mare plurale” sotto la sua ala protettiva.

Partecipare è semplice: da oggi al 24 gennaio, dalle 12 alle 17, basterà passare sulle rive (sul tratto di lungomare che va

dal molo Audace alla Scala reale, di fronte a piazza Unità). Lì il cast di “Mare plurale”, composto dai rifugiati di Ics e da Elio Germani, fotograferà chiunque desideri farsi ritrarre. Con il mare sullo sfondo, unica clausola. Il mare è infatti il vero filo conduttore dell'intero progetto: il mare che così fortemente marca l'identità di Trieste, che però è anche il Mediterraneo, mare collettivo, che unisce la nostra città alle coste da cui molti di quei migranti sono partiti, dalla Siria alla Libia.

L'obiettivo, coinvolgere il maggior numero di persone possibile: sono già duemila e 300, tra triestini, turisti e rifu-

giati, coloro che si sono fatti fotografare durante la scorsa sessione di ottobre. Ma si punta a quota 5mila. Ogni volta così immortalato diverrà il tassello di un gigantesco mosaico, che sarà elaborato in formato digitale dagli “addetti ai lavori” ospitati all'interno degli spazi del Trieste Film Festival. «Già questo sarà un bel traguardo», commenta Elio Germani, il fotografo triestino trasferito a Bruxelles che ha ideato e coordina il progetto. Ma “Mare plurale” è pensato come un dono alla città: fine ultimo è esporre l'opera, concluso il fotomontaggio.

A maggio “Mare plurale” sarà presentato a Gorizia, duran-

te la manifestazione “In\Visible Cities-Urban Multimedia Festival”, che quest'anno s'intitolerà “MigrAzioni: storie, percezioni, esperienze”. «Siamo inoltre in contatto con l'associazione culturale Cizerouno, autrice del progetto multidisciplinare “Varcare la frontiera”», continua Elio. Cizerouno, nata nel 2001 a Trieste, copre un territorio ben più esteso, guardando non solo alla regione ma anche ai Paesi dell'Est europeo. “Varcare la frontiera” è il festival messo in piedi dall'associazione nel 2015, come esito della ricerca sul tema dell'identità portata avanti attraverso le arti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo stato di salute del nostro dialetto oggi alla Lovat



Questo pomeriggio alle 17.30, alla libreria Lovat di viale XX Settembre, presentazione di “Per certi versi, intrecci d'emozioni nelle parlate della Venezia Giulia: el triestin, con Claudio Grisancich e Alberto Princis”. Qual è lo stato di salute delle parlate della Venezia Giulia? Perché preferiamo “parlare in lingua” o “in dialetto”? E soprattutto, perché a volte “non possiamo non parlare in dialetto”? Certe cose succedono “solo in dialetto”? E quale futuro possono ancora avere le parlate locali? Ne parliamo assieme al poeta e scrittore Alberto Princis e a Claudio Grisancich, una delle voci più autentiche della mondo triestino e tra i maggiori poeti dialettali nel nostro Paese. Grisancich, poeta e autore di drammi teatrali e opere in versi, vincitore del Premio Biagio Marin (2011) e del Premio Giovanni Pascoli (2012), è l'unico dei poeti in dialetto triestini - con Virgilio Giotti e Carolus Cergoly - a essere presente ne “La poesia in dialetto” per la collana editoriale “I Meridiani”. Princis è nato nel 1959 a Gorizia, dove risiede e lavora. Traduttore di letteratura ispano-americana, è inoltre membro del Pen Club International. Tra i riconoscimenti la menzione speciale al Premio Trieste scritture di frontiera 2004 dedicato a Umberto Saba. L'ingresso all'incontro di questo pomeriggio alla Lovat è libero e aperto a tutti gli interessati.

Una lunga Vita attiva. Magari in piscina

Alla Bianchi riprende il ciclo di incontri dedicato al benessere in tutte le età

di Francesco Cardella

Quando lo sport può diventare fonte di riflessione, anzi, persino di filosofia in movimento. Per chi crede in tale nesso (o confida di scoprirlo) l'appuntamento è per il pomeriggio di oggi, alle 17.30, alla sala H2Open Space della piscina Bianchi a Sant'Andrea (II piano), teatro di “Nuoto è meditazione-Il nuoto lento per una lunga vita attiva”, primo appuntamento del 2017 del ciclo “Pillole di lunga vita” a cura di Lunga Vita attiva Fin Plus Trieste in collaborazione con la Lilt. Il nuoto in cattedra, quindi,

“MEDITAZIONE E NUOTO

Qualche bracciata, se fatta lentamente, si trasforma quasi in un'esperienza Zen. È questo l'argomento della prima “Pillola”

ma per l'occasione senza l'assillo dell'agonismo, di un cronometro o di un podio ma distillato in una forma quasi arcaica, giocata solo sui crismi del benes-

sere, non solo in chiave cardiaca o muscolare. E dire che a disquisire il tema di oggi ci penserà un Azzurro d'Italia, Franco Del Campo, uno che in carriera ha respirato le vasche olimpiche (finalista nei 100 e 200 dorso a Città del Messico nel 1968), ora docente di filosofia e direttore del Centro federale Fin di Trieste. È lecito dunque aspirare a un connubio quasi magico tra nuoto e meditazione? Sembra di sì: «Il nuoto vuole una concentrazione totale - premette Franco Del Campo - e chi nuota diventa tutt'uno con l'acqua. Il respiro diventa tanto obbligato che con-

sapevole e permette di raggiungere uno stato di meditazione ben lontano dall'impegno agonistico, ma può diventare - ha aggiunto - un'esperienza Zen».

Dopo l'approccio al nuoto in chiave mistica, il cammino di “Lunga vita attiva”, ciclo ideato da Ariella Cuk, proseguirà con altre quattro tappe, tutte sempre a ingresso libero, programmate dalle 17.30 alle 19: venerdì 10 febbraio si parla di “L'estetica dell'età: belle e belli a 60 e dintorni”, a cura del medico Laura Scevola, specialista in Medicina estetica. Venerdì 24 marzo in cartellone “L'olio d'oliva è una



Per “allungare” la vita attiva la piscina fa benissimo

medicina naturale”, affidato alla relazione di Bruna Scaggiante, presidente Lilt (Lega lotta ai tumori). Si cambia registro nello scalo di venerdì 28 aprile discutendo di “Rilassamento profondo con l'autoipnosi”, con lo psi-

cologo Federico Sandri. Ultimo appuntamento il 26 maggio, con “Attività fisica per la salute e longevità: consigli per l'uso”: relatore il medico Gianfranco Orlando.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNO

IL SANTO

Sebastiano

IL GIORNO

È il 20° giorno dell'anno, ne restano ancora 345

IL SOLE

Sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.52

LA LUNA

Si leva alle 0.39 e cala alle 11.48

IL PROVERBIO

Chi nasce dalla gatta piglia i topi.

ORE DELLA CITTÀ

POMERIGGIO

INCONTRO
POESIA E SOLIDARIETÀ

Alle 17.30 nel Caffè San Marco, l'associazione Poesia e Solidarietà presenta la scrittrice Marina Torossi Tevini, con il suo "Rotte d'Europa" e la giornalista e scrittrice Rosanna Turcinovich con il suo "Maddalena ha gli occhi viola": due libri su

"Europa" e "Novecento". Ingresso libero. Info 040638787.

INCONTRO
CON LA TRIESTE TRASPORTI

Alle 17.30 nella sede dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2, 2.o piano, nell'ambito del Salotto dell'Unione, incontro con Pier Giorgio Luccarini, presidente della Trieste Trasporti e Roberto Gerin, direttore d'esercizio, per evidenziare la stretta collaborazione tra queste due

realtà cittadine finalizzate all'obiettivo comune di migliorare l'autonomia dei minorati visivi negli spostamenti quotidiani. Conduce Marino Attini. Ingresso libero.

RIFORMA
E CONTORRIFORMA

"Tra Riforma e Controriforma, una storia di incomprensioni? Risanare la Memoria" è l'argomento dell'incontro organizzato nell'ambito delle iniziative per i 500 anni dalla Riforma di Lutero

dal Centro studi Alberto Schweitzer alle 17.30 alla chiesa metodista, in scala dei Giganti 1. Interverranno Michele Cassese dell'Istituto di studi ecumenici di S. Bernardino a Venezia e Ruggero Marchetti biblista e storico, pastore delle chiese elvetica metodista e luterana di Trieste.

ATTIVITÀ
PRO SENECTUTE

Alla sala Primo Rovis alle 16.30 si terrà un recital pianistico con Jana Zupancic.

DONNE
A CAPO COPERTO

"Donne a capo coperto: tra onore e vezzo" alle 18 in via S. Francesco 2, conferenza di Giovanna Paolin organizzata da Auser - Percorsi solidali. Ingresso libero.

SPORTELLI
ANZIANI

Alle 17, al Bar Elena, via Locchi 28, il referente dello Sportello aperto anziani incontra la cittadinanza, familiari di anziani non

CASA DELLA MUSICA

La Schepis racconta Patti Smith

Alle 19, alla Casa della musica, presentazione del libro "Patti Smith-Voglio, ora" di Adriana Schepis (Imprimatur editore; nella foto, la copertina). Elisa Russo guiderà l'incontro assieme all'autrice. Ospiti d'eccezione: Ricky Russo (dj triestino e guida turistica che vive a New York da 4 anni: parlerà proprio dei luoghi newyorkesi di Patti), Barbara Stefani, Diego Vigni, Andrea Milia, e Alex Croce. La vita di Patti Smith è fatta di continue resurrezioni, colpi di scena, atti di ribellione e imprevedibili svolte. È la storia di una ragazza che si aggira magrissima e affamata per la New York degli anni Settanta, lungo le strade del Greenwich Village e nelle stanze del Chelsea Hotel; che trova conforto nella guida spirituale di Arthur Rimbaud, Jimi Hendrix e Jim Morrison, e arriva a essere acclamata in tutto il mondo come poetessa, come cantante e come scrittrice. Ma è, soprattutto, la storia di una donna che ha avuto il coraggio di realizzare i suoi sogni mentre li scopriva.



Patti Smith
Voglio, ora

thor Rimbaud, Jimi Hendrix e Jim Morrison, e arriva a essere acclamata in tutto il mondo come poetessa, come cantante e come scrittrice. Ma è, soprattutto, la storia di una donna che ha avuto il coraggio di realizzare i suoi sogni mentre li scopriva.

"Patti Smith-Voglio, ora" alle 19
Via dei capitelli 3

SAN MARCO

Il parruccaio di Maria Antonietta

Alle 19, al San Marco, Alberto Frappa Raunceroy presenta il suo libro "Il parruccaio di Maria Antonietta" (nella foto, la copertina). La Rivoluzione francese, la ghigliottina, il Terrore. Tra personaggi dell'aristocrazia, borghesi e sanculotti, un affresco incalzante della Francia del 1700. Quando morì a Versailles il nipote del Re Sole, Luigi XV, il suo cadavere butterato dal vaiolo iniziò a decomporsi con una tale rapidità che fu necessario inumarlo di notte nella cripta della cattedrale di Saint-Denis senza estrarne il cuore e senza poterne mummificare il corpo come era consuetudine. Quella stessa notte ha inizio l'avventura di Salamandre, che confeziona stupefacenti oggetti.



Questo personaggio nevrotico, ipersensibile, crepuscolare e alchemico si farà conoscere come il parruccaio più ricercato e anticonformista della capitale.

"Il parruccaio di Maria Antonietta" alle 19
Info su www.arkadiaeditore.it



CONCERTI

NOTE JAZZ
CON FRANCO E GEI

Atmosfera di jazz d'autore con Stefano Franco e Sophie Gei al Dai Dai Club (The Dai Dai). Nello spazio jazz del locale in Strada di Guardiella 10/D, dalle 21.30 si rinnova l'appuntamento live: in programma, standard firmati (tra gli altri) da Duke Ellington, Count Basie e Chuck Berry oltre a brani di Giorgio Baffo e classici della tradizione triestina rivisitati, tra cui una travolgente versione di "El tran de Opcina" e "Marinaresca".

"SALUTO AL 2017"
A SAN DORLIGO

Si svolgerà alle 20, nella Sala sociale di San Dorligo della Valle, la manifestazione "Saluto al nuovo anno" organizzata dall'associazione culturale slovena Valentin Vodnik. Si tratta del gruppo, fondato nel 1894 per favorire la diffusione della lettura e del canto in lingua slovena, da Josip Pangerc, in quegli anni deputato e consigliere regionale per l'Istria al Parlamento di Vienna. L'appuntamento rientra nel novero delle numerose manifestazioni promosse dall'amministrazione comunale.

IL PROGRAMMA

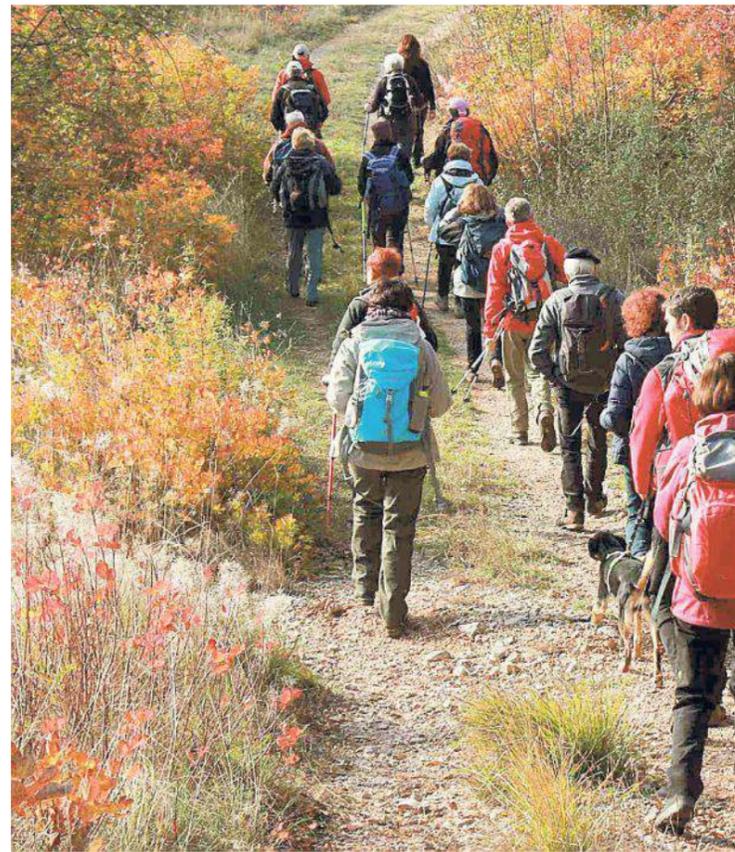
Natura da "attraversare" tra gite conferenze, fotografie e corsi

di Gianfranco Terzoli

Un altro anno alla scoperta di "Natura, storia e ambiente" del nostro territorio. Al via la 27esima stagione di attività della Commissione tutela ambiente montano della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai.

Il ricco programma di proposte finalizzate alla conoscenza, attraverso conferenze, corsi ed escursioni, del nostro territorio e di quelli limitrofi sarà presentato stasera alle 18.30 in abbinamento alla premiazione dei migliori scatti del 7° Concorso fotografico naturalistico "Dettagli e particolari naturali; il giallo e i suoi toni in natura, flora". Come da tradizione, le conferenze e le uscite del nuovo ciclo permetteranno di apprezzare e conoscere luoghi di grande interesse grazie ai relatori-guide. Saranno 13 in totale le conferenze - in programma il venerdì alle 18.30 - legate alle successive uscite e spazieranno in tutti gli ambienti, dal mare alla montagna: sei saranno dedicate alle zone costiere, cinque riguarderanno il Carso sloveno e italiano, una tratterà l'ambiente montano e un'altra le Valli del Natisone svelate dal punto di vista archeologico.

Oltre a questi doppi appuntamenti, si terranno anche tre conferenze "singole" sull'accompagnamento in montagna, la glaciologia e l'astronomia. Il primo incontro, a cura di Roberto Ferrari, si terrà venerdì 27 gennaio e verterà su "Appunti e ricordi naturalistici tra vulcani



di Nicaragua, Guatemala ed Ecuador". Per ripercorrere i più bei momenti del 2016, il 22 febbraio alle 19, per la rassegna del mercoledì "Qui Alpina: i soci presentano", ci sarà una proiezione delle foto scattate dai partecipanti alle gite assemblate da Adriana Varisco. «Ventisette anni - rileva il reggente del Tam,

Alessandro Tolusso - rappresentano un bel traguardo. La grande soddisfazione è quella di riuscire ad attrarre un pubblico che ha a cuore l'ambiente nel quale viviamo, sperando sempre che i giovani aumentino perché è soprattutto a loro che è rivolta l'attività. Il programma (presente su www.caisag.ts.it)

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Arrival 16.30, 18.45, 21.15
Amy Adams, Jeremy Renner.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Dopo l'amore 16.30, 18.45, 21.00
di J. LaFosse.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

Lion 16.00, 20.00, 22.00

Nicole Kidman, Dev Patel, Rooney Mara.

Florence 18.00
Meryl Streep, Hugh Grant, R. Ferguson.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Allied, un'ombra nascosta 16.30, 18.45, 21.15
Brad Pitt, Marion Cotillard.

Collateral beauty

16.30, 18.15, 20.00, 21.45

Will Smith, Kate Winslet, Helen Mirren.

Nebbia in agosto 16.30, 18.45, 21.15
di Kai Wessel con Sebastian Koch.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Qua la zampa! 16.40, 18.30, 20.30
di Lasse Hallström regista di Hachiko.

Silence 16.10, 18.45, 21.40
di Martin Scorsese con Liam Neeson.

Sing 16.40, 18.40
...dopo Minions e Cattivissimo me.

The founder 18.15, 20.15, 22.15

Michael Keaton, Laura Dern.

XXX Il ritorno di Xander Cage

16.30, 20.30, 22.15

Vin Diesel, Toni Collette, S. L. Jackson.

L'ora legale 18.50, 20.30, 22.10
Ficarra & Picone. La risata fatta film!

Il GGG - Grande Gigante Gentile 16.45
Assassin's creed 22.10

Michael Fassbender, Marion Cotillard.

NAZIONALE MATINEE

Domenica alle 11 a solo € 4,50

Qua la zampa!, Sing, Oceania, Il Grande Gigante Gentile, XXX.

SUPER Solo per adulti

Il tempo delle mele e delle banane
16.00, ult. 20.30

SALA TRIPCOVICH

TRIESTE FILM FESTIVAL. Proiezioni a partire dalle ore 16.30 con Beyond Boundaries di Peter Zach, documentario-medi-

tazione sui confini e sull'Europa. Ore 20.00 apertura della 28.a edizione con The Teacher commedia di Jan Hřebejk alla presenza dell'attrice protagonista Zuzana Maurery. Programma dettagliato su www.triestefilmfestival.it. Infoline e accrediti: 327-4007830. Accrediti Sala Tripcovich orario 10.00-22.00.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Allied - Un'ombra nascosta
17.30, 19.50, 22.10

Qua la zampa! 17.00

Silence 18.45, 21.45

L'ora legale 18.20, 20.00, 22.00

Arrival 18.00, 20.00, 22.10

XXX - Il ritorno di Xander Cage
17.50, 20.10, 22.15

Sing 16.30

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Arrival 18.00, 20.10, 22.10

Lion - La strada verso casa 17.20

The founder 19.30, 21.40

Dopo l'amore 17.40, 19.50, 21.45

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960

New! Arrival 18.00, 21.00

Fantascienza

New! L'ora legale 17.00, 19.30, 21.40

Commedia

New! XXX - Il ritorno di Xander Cage

17.30, 20.30

New! Qua la zampa! 17.00

Allied - Un'ombra nascosta 17.40, 20.40

The founder 19.15

Sing 17.30

Assassin's creed 20.30

Collateral beauty 19.15, 21.45

Passengers 21.30

Oceania 17.00

Kids! DOM 22/1

Cicogne in missione 11.00

Rassegna Essai! LUN 23/1

La parola di Dio 18.00, 21.00

Rassegna ricomincia da 3! MAR 24/1

Rogue one-A Star Wars story 18.00, 21.00

Evento! Anime collection: your name

MAR 24/1 20.30

MER 25/1 17.30, 20.30

Lingua originale! MER 25/1

Arrival (sub) 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIAwww.ilrossetti.it tel. 040-3593511

autosufficienti, sui temi "Chi spetta pagare la retta per i malati di Alzheimer e demenza?" e "Come opporsi alle dimissioni ospedaliere, rsa e case di riposo". Contatti tel. 348-4744217.

ALCOLISTI ANONIMI

■ Al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18, e in via Lorenzetti 60 presso il portierato sociale, alle 19.30, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci

troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231, 333-3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

FAMIGLIE ADOTTIVE ANFAA

■ Alle 20.30 da Officine rosa (via Bottacin, parco di San Giovanni) sarà ospite Majla Paci, neuropsichiatra infantile, che discuterà sull'argomento: problemi di sviluppo, veri e non,

dei bambini adottivi. Sarà disponibile per confronti e domande.

FESTA TESSERAMENTO "TINA MODOTTI"

■ L'Associazione Tina Modotti invita a partecipare alle 20, nella sede di via Ponziana 14, alla Festa del tesseramento e alla presentazione delle attività gennaio-luglio. Vi sarà un intermezzo di letture e canti a cura di Adriana Giacchetti, Chiara Minca, Gianluca Paciucci e Massimo Serli, condito da vino

e succhi, in un momento di convivialità.

IL COSMO E L'UOMO

■ Come il Cosmo, le energie stellari, i pianeti "costruiscono" nella chimica sottile l'uomo in ogni sua parte: fisicità, struttura ed evoluzione organi, anima e psiche, qualità e caratteristiche. conferenza con Arleen Sidhe, operatrice olistica e del benessere, scienze quantistiche, astronomiche evolutive, alle 20.30 all'ass. Lam p.zza Benco 4.

CORSI DI JUJITSU E DIFESA PERSONALE

■ Porte aperte all'Accademia Ju-Jitsu trieste fino al 31 gennaio. Tutti i martedì e venerdì dalle 19.15 alle 21.15 nella palestra della scuola Pertini di via Marchesetti. Per info tel. 345-2736302 o internet www.accademiajujitsutrieste.it

VARIE

CORSI DI SCI CON IL DLF

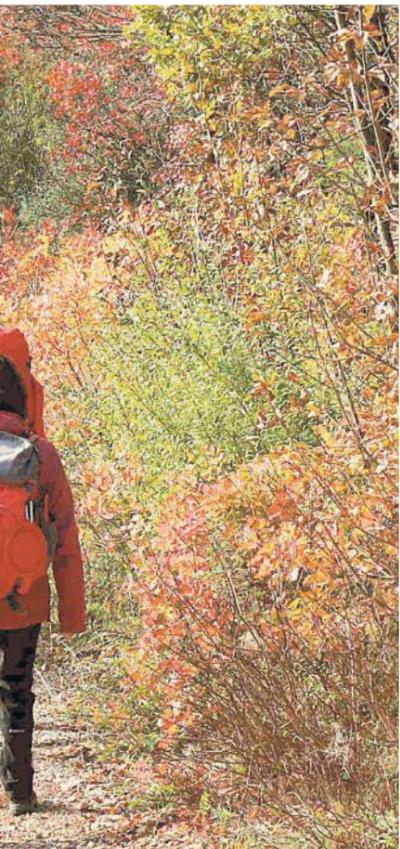
■ Il gruppo sci del Dopolavoro

Ferrovio di Trieste, in collaborazione con la Scuola italiana di sci di Tarvisio, organizza corsi di discesa a tutti i livelli e snowboard per principianti di 12 ore (2 ore dalle 12 alle 14 per sei domeniche). Per ulteriori informazioni o eventuali iscrizioni, rivolgersi al Gruppo Sci in viale Miramare 51 (pattinaggio) al mercoledì dalle 16 alle 19 oppure anche telefonando ai numeri 340-6812316 349-2534073 tutti i giorni.

STAGE DI PERCUSSIONI AFRICANE

■ Domani e domenica un fine settimana con un doppio appuntamento da non farsi sfuggire, all'insegna del ritmo, della danza africana e del divertimento. Inizierà alla Casa della musica domani, alle 16, con uno stage di percussioni africane articolato su due giorni tenuto da Gianni Lauvergnac, che si concluderà domenica alle 13. Dalle 16.30 di

domenica, appuntamento alla scuola di ballo Emporio Danza Trieste, in via Fabio Severo 19/Bb, che organizza un open day dove ad aprire le danze delle varie discipline proposte sarà la danza africana con Patricia Lauvergnac accompagnata dalle percussioni dal vivo di Gianni Lauvergnac e il suo staff. Info: cell. 3473152590 e 3485967145.



Sopra, Gianni Lauvergnac: da domani due giorni di stage di percussioni africane. A sinistra, nella foto centrale, una delle escursioni organizzate dal Tam

zione di alberi e arbusti: si terrà in ottobre e riguarderà la fascia collinare carsica e le doline. Prenderà in esame, in quattro lezioni e un'uscita sul campo, le principali specie legnose di questi ambienti e il clima. «È il nostro fiore all'occhiello - conclude Tolusso - e consentirà ai partecipanti di ottenere qualche soddisfazione in più durante le escursioni riconoscendo le varie piante che incontreranno. Alcuni incontri saranno dedicati al valore naturalistico delle aree portuali, all'antica attività (oggi rivalutata) delle colture a pastini, all'estrazione del ghiaccio in zone vicine e a fatti storici accaduti nell'ambiente naturale della Carnia. E andremo ancora più indietro, con un incontro sul Paleolitico nel Cividalese, concludendo con l'astronomia».

prevede 16 incontri/conferenze e 13 escursioni. La parte del leone la faranno le escursioni a tema botanico, ma ci saranno anche incursioni nel mondo animale, dall'avifauna agli insetti, che, conosciuti da vicino, ci sveleranno mondi incredibili».

All'interno delle attività è previsto il 27° corso di determina-

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"SCALA SANTA" ALLA MINERVA

■ Alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva in via san Nicolò 20, verrà presentato "Scala Santa. Un mondo in salita" di Maurizio Lozei, pubblicato da Calembour. L'autore ne parlerà con Luigi Urdih.

"PIAZZA CIRIMIRI" DI SCENA A MUGGIA

■ Prosegue la stagione di Muggia Teatro: alle 20.30 andrà in scena lo spettacolo "Piazza Cirimiri-Ridere sotto la pioggia". Piazza Cirimiri è uno spettacolo tragicomico a puntate in cui si raccontano le vicende di vari personaggi, tutti accomunati dalla frequentazione della stessa piazza, Piazza Cirimiri, per l'appunto. La scenografia è molto semplice: a identificare il luogo come una piazza ci sono solo una panchina e un lampione. Quest'ultimo, assieme alle luci di scena, ci dà l'idea dello scorrere del tempo: è acceso di sera, mentre è spento quando è giorno. Questa "piazza" vi vorrebbe parlare di noi, esseri umani buffi, che attraversiamo la vita, un po' come attraversiamo la piazza, come possiamo, a volte più leggeri e a volte più pesanti, a volte con il sole e a volte con la pioggia.

AMERICAN CORNER

Il giuramento di Trump in diretta

L'American Corner di piazza Sant'Antonio 6 invita il pubblico alla visione dell'inaugurazione del 45° presidente degli Stati Uniti. La proiezione, in diretta in streaming, sarà in inglese. Ingresso libero. Ecco il programma: alle 17, pre-inaugurazione; e alle 18 l'inaugurazione di Donald Trump come 45° presidente degli Usa con il giuramento e il primo discorso come presidente. Nella giornata dell'inaugurazione tradizionalmente si svolgono nove eventi secondo il protocollo: una messa nella chiesa di scelta del presidente eletto; la processione verso il Campidoglio; il giuramento del vicepresidente e il giuramento del presidente; il primo discorso del presidente; partenza del presidente non più in carica; pranzo inaugurale; parata inaugurale; balli di gala per l'inaugurazione. L'inaugurazione si svolge sempre il 20 gennaio, all'aperto. Per ulteriori informazioni: www.aia-fvg.blogspot.it.



Inaugurazione del 45° presidente degli Stati Uniti dalle 17
■ Info su www.aia-fvg.blogspot.it

TEATRO VERDI

Chamber Music, abbonamenti al via

Un viaggio armonico lungo 15 concerti, al via lunedì 30 gennaio: si apre la stagione cameristica 2017 di Chamber Music e a siglare l'inaugurazione, alle 20.30 al teatro Verdi, sarà una formazione di "all stars", gli Slowind (nella foto), composto dalle prime parti della Filarmonica di Lubiana. A Trieste sarà di scena in un programma raffinato e trasparente, sul filo rosso di "Contrasti a cinque": da Mozart a Ligeti, con musiche per quintetto a fiati e con la chicca di una nuova partitura di Nina Šenk "Silhouettes and Shadows", proposta in prima esecuzione assoluta. Aleš Kacjan flauto, Matej Šarc oboe, Jurji Jenko clarinetto, Metod Tomac corno e Paolo Calligaris fagotto: sono loro i cinque Slowind. Gli abbonamenti, con diverse formule e un occhio speciale per i più giovani, li trovate al TicketPoint (tel 040-3498276/7).



Chamber Music abbonamenti al via
■ Info su www.acmtrioditrieste.it

PICCOLO ALBO

■ Sono stati ritrovati un paio di occhiali da presbite, fusto blu, con custodia tessuto scozzese marrone, in zona via Carducci 6. Tel. 348-7900604.
■ Ho smarrito a fine dicembre occhiali da sole con lenti sfumate da vista riposti in una custodia semirigida. Telefono 335-6001965.
■ Mi è stato rubato il portafoglio il giorno 10/1 nel negozio Tezenis h 12.30-13. Si prega chi l'abbia ritrovato con dei documenti che erano nel portafoglio color grigio marrone che è un caro ricordo di chiamare al 333-8328249, ricompenso con la mancia.
■ Smarrito telefonino smartphone Samsung G7 presso piscina Acquamarina il 25/12 verso le 13 circa, eventualmente telefonare al n. 388-4036989.
■ Smarrito mercoledì 18 gennaio berretto di lana rossa fatto all'uncinetto con grande voluta laterale, marca interna "Copplé", zona via Economo-via di Campo Marzio. Telefonare al 3389993480. Caro ricordo.
■ Tommaso di 9 anni ha perso, il 28 dicembre, il portafoglio. Il portafoglio è scuro con righe verdi/gialle. Telefono 333-9306077.
■ Il 1.o gennaio, ore 10-10.30 chi avesse rinvenuto collana con perle di cristallo su filo nero spezzato, poggiata a cavallo della tabella orario autobus n. 28 in via Commerciale n. 95, fermata via Ovidio, è pregato gentilmente di telefonare allo 040415456. È un caro ricordo di mamma defunta. Ricompensa.
■ Cerco testimoni dell'investimento di mia figlia da parte di un bus della Trieste trasporti, accaduto in data 19/12 alle 17.45 in via Gallina 3. Era stata assistita da una dottoressa che passava di là fino all'arrivo dell'ambulanza. Tel. 334-1852947.

ELARGIZIONI

■ In memoria di Gianni Sbona (20/1) dalla moglie 50 pro chiesa S. Francesco (via Giulia).
■ In memoria della sorella Carla nel IX anniv. (20/1) da Maria Silva e Carlo 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 19.30 Cassandra, 1h e 5'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 Evita turno O, 2h20'.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 20.30 spettacolo rosso Il solito viaggio di Filippo Gili e Matteo Oleotto. Con Marina Massironi, Roberto Citran, Luisa De Santis, Giancarlo Ratti e Aram Kian. Prod. La Contrada. Durata 1h e 30' senza intervallo. Repliche fino al 25 gennaio. Parcheggio gratuito della Coop Alleanza 3 in via della Tesa.

Domani 21 gennaio alle 18.00 al Bobbio presentazione del libro "Ipotesi" di Erica Bonanni. Ingresso libero.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananian ampio parcheggio

Ore 20.30 la Compagnia Ex Allievi del Toti (F.I.T.A.) con Quel mazolin de fiori da

"Assassinate la zitella" commedia comica di Gian Carlo Pardini, adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini, regia di Paolo Dalfovo.

MUGGIA

TEATRO VERDI

Ore 20.30, Piazza Cirimiri - ridere sotto la pioggia con la compagnia del CUT Trieste. Prevedita www.vivaticket.it, Ticket Point, La Rambla Viaggi.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Mercoledì 25 gennaio: Angelicamente anarchici con Michele Riandino.

Giovedì 26 gennaio: Lilya Zilberstein pianoforte, in programma Schubert, Schumann, Chausson, Liszt.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/Ud, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

BIMBI

Nati per leggere a San Giovanni

Proseguono gli incontri "#abassavoce", promossi dal progetto locale Nati per leggere in collaborazione con il Comune di Trieste. Oggi dalle 14 alle 15, all'ambulatorio vaccinale del Distretto 4 dell'Azienda sanitaria universitaria integrata (via Sai 7, parco di San Giovanni), consigli ed esempi di lettura alle famiglie e ai bambini da 0 a 6 anni presenti. Domani dalle 11 alle 12.30, alla libreria Lovat, un nuovo appuntamento con i libri di qualità per l'infanzia rivolto a genitori, educatori, insegnanti e adulti interessati. Tema della conversazione, "Un ponte di storie". Ingresso libero.

ROSMINI

Serata "audio" sulle montagne

Nell'ambito delle iniziative promosse in concomitanza ai corsi, la Scuola di sci alpinismo "Città di Trieste" presenta una serata di audiovisivi intitolata "Oltre il mare le montagne" che si terrà alle 20.30 all'interno della sala cinema dell'oratorio della parrocchia Madonna del Mare, in via Don Sturzo 4. Sarà l'occasione per assistere ad alcuni audiovisivi che avranno come tema la montagna e non solo: dalla scia delle stelle attraverso i cieli dolomiti all'alpinismo romantico di Kugy nelle Alpi Giulie, alle imprese estreme di Marco Milanese sul Campanile di Val Montanaia e sull'Ago di Villacco riprese con il drone. Ingresso gratuito.

SCUOLE

■ INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE. Open day oggi dalle 9 alle 16 nella sede di via Conconello 16 a Opicina.
■ I.C. DIVISIONE JULIA. Alla media Divisione Julia oggi dalle 17 alle 18.30 sportello informativo per colloqui individuali; laboratori di francese, spagnolo e tedesco per i bambini di quinta.
■ I.C. SAN GIOVANNI. Open day scuola dell'infanzia Filzi-Grego martedì 24 10.30-11.30 e 13.30-14.30. Scuola di via Kandler e di Longera giovedì 26 alle 10.30-11.30 e 13.30-14.30. Open day scuole primarie Mauro, Suvich e Filzi-Grego domani dalle 9 alle 12 (visita delle scuole nelle proprie sedi). Presentazione scuola media Codermatz oggi in sede alle

17.30; a seguire alle 18.15 visita alla scuola e ai laboratori.
■ I.C. GIOVANNI LUCIO. Presentazione scuola dell'infanzia Giardino dei mestieri (via dei Carpenteri 8) oggi ore 15.30-17.30.
■ I.C. ROLI. Open day scuola media Roli (via Alpi Giulie 23) oggi ore 12-13 e 17-18 e mercoledì 25 17-18.
■ I.C. WEISS. Open day scuola primaria Giotti domani dalle 9 alle 12; open day scuola dell'infanzia Laghi domani 9-12; scuola primaria Laghi open day domani dalle 9 alle 12.
■ LICEO NORDIO. Il liceo artistico invita le famiglie e gli allievi al terzo open day che si terrà domani dalle 16 alle 18. Presentazione dell'offerta formativa in aula magna e visita di aule e laboratori.

L'INTERVENTO

di BAGUES, SYLOS LABINI E ZINOVYEVA*

Riviste "predatorie", un pericolo per la scienza

La scienza non è immune alla corruzione. Da qualche anno accanto alle frodi classiche (fabbricazione, falsificazione e plagio), la credibilità della comunicazione scientifica affronta una nuova minaccia: riviste che millantano standard accademici ma che, invece, pubblicano qualsiasi articolo a pagamento. Jeffrey Beall, bibliotecario dell'Università del Colorado, le ha battezzate riviste "predatorie" e dal 2010 redige una lista che, non senza problemi e controversie, prova a catalogarle. John Bohannon ne ha testato l'affidabilità: i risultati sono stati pubblicati su Science. Ha inviato un articolo chiaramente artefatto a un centinaio di riviste della lista. Solo il 16% l'ha rifiutato, mentre l'84% l'ha accettato senza alcuna revisione.

L'Italia non è immune al problema. Incrociando i curricula di 46mila ricercatori che hanno partecipato all'abilitazione scientifica nazionale con le riviste della lista di Beall, abbiamo identificato circa 6mila articoli ivi pubblicati nel periodo 2002-2012, lo 0,3% del totale. L'economia e il management sembrano essere i settori dove il problema è più grave: nel 2012, più del 5% degli articoli è stato pubblicato su una rivista della lista. In totale, circa il 5% dei ricercatori del campione ha almeno una pubblicazione predatoria e, a parità di altre condizioni, la percentuale è più alta fra i più giovani e fra chi lavora nelle università meridionali. Per comprendere meglio le motivazioni dei ricercatori e misurare la qualità delle riviste identificate, abbiamo somministrato un questionario via email a un campione di circa mille ricercatori e professori che vi hanno pubblicato. Il tasso di risposta è stato inaspettatamente alto (54%). I risultati indicano che almeno il 36% delle riviste identificate non svolge peer review e altre hanno falsificato il loro impact factor, contrattato aggressivamente sul prezzo, pubblicato articoli senza il consenso degli autori. Per alcune riviste, invece, abbiamo ottenuto commenti coerenti con una buona attività editoriale. In molti casi, si trattava di numeri speciali curati da editor esterni alla rivista.

La bassa qualità media delle riviste esaminate è confermata da dati bibliometrici: solo il 38% ha pubblicato negli ultimi cinque anni almeno cinque articoli con cinque citazioni e più di un terzo degli articoli del campione non ha alcuna citazione su Google Scholar. A conferma dell'eterogeneità dei commenti ricevuti, qualche articolo ha invece avuto un buon impatto ed è citato su riviste come Science e The Lancet. Cosa spinge i colleghi a pubblicare, spesso a pagamento, su riviste dal dubbio valore scientifico? Una prima spiegazione, come suggerisce uno dei commenti ricevuti, è l'inesperienza: «Avevo poca esperienza con riviste straniere. Poi sono stato criticato da un collega per quella pubblicazione, oggi non lo rifarei anche perché l'articolo in questione ha avuto poca visibilità ma a me è costato fatica».

Ma anche valutazioni che enfatizzano la quantità e non la qualità delle pubblicazioni rischiano di spingere le prede fra le braccia dei predatori: «Partecipai a una conferenza di quell'organizzazione e mi fu offerto di pubblicare velocemente il paper in una rivista. Avevo bisogno della pubblicazione per l'abilitazione e accettai di pubblicare nella rivista che mi proponevano. Mi sono pentita della scelta». Un altro autore si chiede come sia possibile che le pubblicazioni su queste riviste vengano considerate nella valutazione: «Tutte le riviste della casa editrice sono solo spazzatura e non capisco come possano essere considerate ai fini Vqr (valutazione qualità della ricerca)».

Il motivo principale è che quasi un quarto delle riviste identificate è indicizzato in Scopus, una delle principali banche dati di settore, spesso utilizzata come segno di qualità. Mentre secondo i nostri risultati in almeno un terzo dei casi anche le riviste che compaiono nella lista e sono indicizzate hanno comportamenti predatori. Il nostro studio mostra che anche in Italia un numero significativo di ricercatori pubblica articoli su riviste con nessun valore accademico sprestando risorse economiche e intellettuali. È arrivato il momento di affrontare il problema. Un primo passo è sensibilizzare i giovani ricercatori a scegliere con più attenzione le riviste sulle quali pubblicare. Un secondo potrebbe essere quello di migliorare ancora la qualità della valutazione. Il nostro lavoro mostra che liste come Scopus o la stessa lista di Beall sono informative ma imperfette. Più in generale, l'uso di liste predeterminate dovrebbe essere accompagnato dalla peer review. Forse il lato selvaggio della scienza può ancora essere sconfitto.

* www.lavoce.info

RUBRICA

STILE

VERNISSAGE-MITO, DUE OSCAR IN 20 ANNI

di ROSSANA BETTINI



Eatly Trieste c'è. Per molte giornate i media del territorio allargato ad Austria, Slovenia, Croazia hanno trattato il tema, colorando le notizie d'immagini, testi, interviste e alimentando curiosità e aspettative. Per molte ragioni "questo" Eatly ha suscitato più clamore di altri. La prima ragione è indubbiamente la riappropriazione da parte dei cittadini di un edificio che per anni ha deturpato vergognosamente le Rive e oggi risplende come un gioiello d'oro, di zaffiro, e come il vecchio Magazzino vini non è stato mai. La seconda ragione è stata il rumoroso sospiro di sollievo dei concittadini notoriamente predisposti alla critica pruriginosa dopo l'innequivocabile protrarsi del cantiere per questioni burocratiche. Serpeggiavano

insinuazioni sulla effettiva prossimità dell'apertura fino a quando Oscar Farinetti ha simpaticamente, ripetutamente, apertamente ammesso di non aver mai rispettato una data prevista per un'apertura, alcune slittate anche di un paio d'anni. La terza è che, a testimoniare la globalità di Eatly, è stata chiamata la Scuola internazionale di Trieste, comunità eterogenea ed esemplare, i cui piccoli allievi hanno dato man forte nel taglio del nastro. La quarta ragione è che il responsabile del "mercato" (proibitissimo ridurlo a "super") non è un "foresto" ma un concittadino serio e solido, che si è guadagnato rispetto e stima anche attraverso le sue imprese, Antonio De Paolo. E la quinta ragione, non certo meno importante, è che a Trieste non succedeva niente da anni o

meglio, niente di talmente significativo da giustificare 1.000 notabili in ordinata coda davanti all'ingresso, sventolati da una demoniaca bora, in paziente attesa di entrare e degustare tutti i prodotti made in Eatly, dalla Sicilia fino alle nicchie del nostro Carso. Ricordo le vernici de Il Giulia, o delle Torri d'Europa, di cui si è parlato solo per qualche giorno. Simile scalpore c'è stato nel '97 quando l'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro tagliò il nastro del rinnovato Teatro Verdi. 1997-2017, in un ventennio due nastri, tagliati da due Oscar. Oggi è Farinetti l'Oscar protagonista assoluto su un palcoscenico che guarda Miramare, Monte Grisa, l'orizzonte e la bora che increspa le onde e sferza le ampie vetrate di Eatly Trieste, il mercato diventato leggenda. ... Questione di Stile

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Spiga soffre senza una famiglia amorevole

La giovane mamma Luna ha sistemato i cuccioli, ora è il suo turno. Appello per Indi

All'Astad questa settimana viene riproposta Indi, splendida femmina Malinois di 4 anni. Da tempo al Rifugio, è molto intelligente, ha bisogno di proprietari dinamici e non ama i gatti. Attende una nuova casa anche Spiga, dolce meticcina di tre anni e mezzo, taglia media, già sterilizzata. La sua famiglia ha dovuto separarsene a malincuore e lei ha bisogno di qualcuno che le dia affetto. Info: sito <http://astad.altervista.org/> o chiamare lo 040-211292 (orario 10-12 e 15-17). Per elargizioni Ccp: 12449344.

Il Gattile cerca una famiglia amorevole per Demetra, gattina giovane, sterilizzata, dal carattere mite e affettuoso. Per info e visite chiamare lo 040 364016 (facebook.com/ilgattiletrieste) o in sede, via della Fontana 4, (9-12.30 e 18-19.30).

Anche Axel ha ancora bisogno di aiuto: è un mix molossoide di 10 mesi, vivace, futura taglia grande, vaccinato e intero. Necessita e una persona con tempo da dedicargli, senza bambini né gatti. Info: associazione Ricomincio da Cane, 349-8045912 (dopo le 19.30).

All'Enpa non è giunta ancora nessuna richiesta di adozione per Luna, splendida giovane gatta dal mantello squama di tartaruga. Madre di tre gattini, già andati in adozione, è stata sterilizzata e ora cerca una famiglia per il resto della

sua vita: dolce e mansueta, adora farsi coccolare. Per conoscerla venire lunedì-sabato 16-19 all'Enpa di via Marcesetti 10/4. Il ricovero Enpa è aperto, dal 1 ottobre, dal lunedì al sabato 8-12 e dalle 14-20 e domenica 8-12 per l'accoglienza degli animali feriti o in difficoltà.

Per donare il 5x1000 all'Enpa il codice fiscale è 80116050586. Chi desiderasse sostenere l'Ass. Litorale contro il maltrattamento degli animali di Capodistria può farlo acquistando il calendario 2017, disponibile alla Libreria Dedalus di v. Torregianca 21. Tutto il ricavato andrà all'Associazione.



INDI
Femmina adulta molto affettuosa e adatta a persone dinamiche



SPIGA
Simpatica e dolce cagnolina attende una seconda opportunità



DEMETRA
Giovane e buonissima gattina cerca una famiglia con cui crescere serena



AXEL
Ha 10 mesi, è vivace e adatto a persone sportive e dinamiche



LUNA
Si trova all'Enpa da tanto tempo, è in attesa di una famiglia

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: ALESSIO RADOSI (responsabile), ROBERTA GIANI (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: MADDALENA REBECCA; Cronaca di Gorizia e Montefalco: MAURIZIO CATTARUZZA; Cultura e spettacoli: ALESSANDRO MEZZENA LONA; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Finegill Editoriale S.p.A.

Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:

Monica Mondardini

Consigliere preposto alla

divisione Nord-Est:

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquastapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali

Gruppo Espresso

Direttore Generale:

MARC MORONI

Direttore Editoriale:

ROBERTO BERNABÒ

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA

34123 Trieste, via di Campo Marzio 10

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:

ROTCOLOR S.p.A.

34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:

A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via di Campo Marzio 10,

tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 19 gennaio 2017

è stata di 26.362 copie.

Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016

Codice ISSN online 2499-1619

Responsabile trattamento dati

(D.Lgs. 30-6-2003 N. 196)

ENZO D'ANTONA



LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: capo di piazza Santin 2 già piazza Unità 4 040-365840; largo Piave 2 040-361655; piazza della Borsa 12 040-367967; via Brunner 14 angolo Stuparich 040-764943; piazza Garibaldi 6 040-368647; via Cavana 11 040-302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040-300605; via Dante 7 040-630213; via Fabio Severo 122 040-571088; via Giannatica 6 040-772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040-764441; via Giulia 1 040-635368; via Roma 16 angolo via Rossini 040-364330; via Giulia 14 040-572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040-306283; via Stock 9 Roiano 040-414304; Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040-228124.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040-368647; via Oriani 2 (largo Barriera) 040-764441; piazza Giotti 1 040-635264; via Brunner 14 angolo via Stuparich 040-764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5 040-631304.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Telefarm

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

V. S. Lorenzo in S. (mezzo mobile) µg/m³ 10,7

Via Carpineto µg/m³ 10,7

Muggia µg/m³ 13,8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

V. S. Lorenzo in S. (mezzo mobile) µg/m³ 22

Via Carpineto µg/m³ 18

P. Volontari Giuliani µg/m³ 20

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³

Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 75

Basovizza µg/m³ 76

TAXI

Radiotaxi 040-307730

Taxi Alabarda 040-390039

Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000

Taxi Duino Aurisina www.taxisistiana.it - 3276630640

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 19/01/2017

207LOTTI

SuperEnalotto

32 - 51 - 74 - 79 - 80 - 81

Jolly 64 Superstar 3

JACKPOT € 77.900.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6

Nessun 5+1

Ai 7 5 € 23.875,61

Ai 392 4 € 430,40

Ai 14.763 3 € 3.460,00

Ai 239.365 2 € 6,64

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6

Nessun 5+1

Ai 2 5 € 298.445,13

Ai 7 4 € 43.040,00

Ai 69 3 € 3.460,00

Ai 1.402 2 € 100,00

Ai 9.369 1 € 10,00

Ai 25.426 0 € 5,00

COMBINAZIONE VINCENTE Numero Oro 26

10e LOTTO

3 6 7 10 12

21 26 31 35 41

44 47 51 67 76

79 80 83 87 90



DINAMISMO
Tante idee per il turismo

Da anni, nei suoi periodici e incisivi articoli, Roberto Morelli tenta di sferrare la classe politica e imprenditoriale del momento per spingerla ad attivarsi nel risolvere problemi latenti da sempre e aggiunge. Trieste ha una sua magia che incanta: tre degli ospiti abituali del nostro B&B hanno acquistato un appartamento in città. Ora, con stupore, ci siamo accorti di essere una città turistica. Siamo i primi in regione per incassi dal turismo, più di un milione al giorno, e lasciamo pigramente che siano i turisti a scoprirci, talvolta mal sopportandoli. Il turismo potrebbe/dovrebbe diventare un'importantissima fonte di reddito in attesa che decolli il porto a livello europeo. Quale città al mondo può vantare in un ambito ristretto tante diversità di lingue, culture, religioni riassunte nel magico termine di Mitteleuropa? Abbiamo un museo architettonico a cielo aperto costituito dagli svariati stili dei maggiori architetti degli ultimi due secoli, molti templi risalenti alle diverse confessioni, archeologia industriale, teatri, diversi musei, il teatro romano, San Giusto, il faro della Vittoria, Miramare, la costiera, il sentiero Rilke, Duino, la Grotta Gigante, le osmize, la Risiera, la Foiba di Basovizza, il Carso con i suoi sentieri lasciati andare alla malora, le foci del Timavo, il tram di Opicina. In contempo ci siamo fatti sfuggire stoltamente collezioni d'arte importanti, abbiamo colpevolmente tollerato la distruzione dei selciati storici, testimonianza della nostra storia e attentato a qualche edificio protetto. Ora è sbarcata in città Eataly, (bel colpo), stanno arrivando i colossi alberghieri e purtroppo mega pizzerie che con noi non c'entrano nulla. Insomma, maledizione, per questione di dignità facciamo anche noi la nostra parte! Il sindaco Dipiazza ha lanciato l'idea di creare i poli museali in Porto vecchio: è un'idea, studiamola velocemente e ricerchiamo i fondi, europei o statali che siano, decidiamoci a far arrivare accanto all'Ursus (altra chicca!) l'incrociatore "V. Veneto e il sommergibile che ci erano stati pro-

LA LETTERA DEL GIORNO

Porto vecchio, meglio il sottomarino che la Vittorio Veneto

La notizia che parte del finanziamento statale previsto per la riqualificazione del Porto vecchio sarà destinata alla manutenzione del Pontone Ursus è sicuramente positiva, anche se va considerato che il finanziamento è erogato a un soggetto privato e che, pertanto, la sicura conservazione del bene storico-artistico dovrebbe semmai essere attuata più correttamente e idoneamente da un soggetto pubblico mediante l'incameramento tra i beni museali.

Del resto anche l'auspicata musealizzazione dell'Incrociatore Lanciamissili Vittorio Veneto non può avvenire, come previsto dai competenti organi della Marina militare, se non mediante l'attribuzione dello stesso a un soggetto museale pubblico o privato che totalmente se ne faccia carico anche finanziariamente.

Tale soggetto non può che essere il Museo del mare, che fa capo all'amministrazione comunale. Diversamente, la Marina militare non può cedere la nave: si deve concludere che i fondi necessari al mantenimento di una struttura galleggiante di tale consistenza implica una di-



sponibilità di mezzi finanziari quanto mai ingenti e continuativi. Così sarebbe preferibile la ben più economica acquisizione del Sommergibile Guglielmo Marconi, il quale - oltre a tutto - si trova ora in condizioni migliori di Nave Vittorio Veneto e potrebbe quindi essere più convenientemente e facilmente essere trasportato a Trieste.

La musealizzazione di tale sommergibile potrebbe avvenire mediante collocazione a secco, in modo da poter essere comunque curato con una manutenzio-

ne non dispendiosa e visitato agevolmente dal pubblico. Proprio il nome di tale sommergibile costituirebbe di per sé motivo di attrazione se nel medesimo sito venissero pure collocati i cimeli dell'illustre scienziato e della Nave di esperimenti Elettra: già si trovano in città e in tale modo verrebbero valorizzati in un apposito "Polo espositivo Marconi" da istituire nel contesto del Museo del mare.

Credo sia una proposta praticabile e di grande valore per il sito da riqualificare. Rilevo che in questa nostra città troppe persone, purtroppo anche facenti parte dei cosiddetti "tecnici", parlano a sproposito di riunioni, concerti e proposte quanto mai opinabili per la riqualificazione del Porto vecchio dimenticando che ogni iniziativa pertiene non già alle varie convenicole di affari (finora regolarmente andate a vuoto) ma al Consiglio comunale che, in piena autonomia, deve al più presto pianificare lo sviluppo dell'area medesima.

Roberto Semi
contrammiraglio Riserva Marina militare

messi, ripristiniamo il trenino fino alle centrale idrodinamica - almeno in certe occasioni - che attira sempre il favore del pubblico (che porta soldi) lanciamo, finalmente il nuovo acquario col museo del mare. Dotiamo vigili e polizia, come suggerito dal lettore Subani, di una fascia con la lingua straniera conosciuta... Si parla del Museo della bora: una piccola riprova si era avuta in centro, in un gazebo, coi refoli che ululavano: c'era la fila! E attiriamo i turisti di Grado e Lignano con un vero Festival dell'operetta, di qualità, come i due magnifici spettacoli andati esauriti l'anno scorso al Rossetti e fatti venire da Budapest. Ci sono cose che richiedono denaro, altre tempo: si faccia, però, in modo che anche l'iniziativa più modesta non debba subire ogni volta i classici vent'anni di tempo per essere attuata.

Bruno Cavicchioli

MIGRANTI
Giusta indignazione e gestioni clientelari

Vorrei rispondere alle osservazioni del professor Magnelli pubblicate su "Il Piccolo" del 17 gennaio dal titolo "Indignazione ed impegno". Il professore richiama anzitutto le raccapriccianti immagini del bambino morto su una spiaggia turca: Immagini che hanno fatto il giro del mondo. Ribadisce che quelle immagini sono uno schiaffo alle nostre coscienze. Come dargli torto? Dimentica però di dirci che il padre di quel bam-

bino ha rilasciato interviste e, francamente, non mi è apparso stravolto dal dolore. Conclude il segnalante che lo sdegno e l'indignazione per queste immagini non bastano, ci vuole l'impegno di ciascuno di noi secondo l'insegnamento cristiano.

Questo impegno deve essere però, a mio avviso, universale, anche verso i nostri concittadini meno fortunati non solo ai migranti. Il professore non lo dice, ma certamente lo sott'intende. Premetto che ho avuto modo di conoscere Magnelli quando era vicesindaco. Io giudico persona di grande rigore morale, animato da nobili ideali e quindi sicuramente in buona fede. Ciò premesso, entrando subito nel merito, volevo ricordare quanto detto, qualche giorno fa, dagli schermi di "L'aria che tira" sulla 7, da Peter Gomez, direttore del "Fatto Quotidiano." Questo giornale ha svolto un'inchiesta su chi siano, in Italia, i soggetti che gestiscono le centinaia di cooperative che danno assistenza agli immigrati.

È risultato che nella quasi totalità dei casi sono parenti di politici, o comunque gente di partito. Mi perdoni il professor Magnelli, ma una riflessione va fatta. Non sarà mica che sulla genuina indignazione di molti, altri costruiscono le loro fortune? Il Magnelli è stato un politico e ben dovrebbe conoscere l'ambiente. È apprezzabile l'enunciazione di principi morali universali, ma questi poi devono essere calati nella realtà, non rimanere nel mondo delle idee. Occupiamoci innanzi tutto dei

nostri bisognosi e avremo già fatto abbastanza.

Paolo Pocecco

COMMERCIO
Mercatino di Natale costoso per gli operatori

Passando per le casette di piazza della Borsa, non ho potuto fare a meno di ascoltare un venditore di mozzarelle, uno di salami e uno di sciarpe, che discutevano animatamente sul costo che a loro dire avrebbero pagato € 3.500,00 per la casetta piccola e di oltre € 5.000,00 per la casetta grande. Vorrei chiedere agli organizzatori su che base praticano questi prezzi per due settimane di mercatino e se il Comune di Trieste vigila sui prezzi praticati agli espositori, in quanto mi risulta che essendo coorganizzatore non fa pagare l'occupazione del suolo pubblico.

Marino Gallina

CALAMITÀ
La Caporetto dei soccorsi

Tra l'ottobre e il novembre del 1917 le truppe italiane furono battute nella battaglia di Caporetto e dovettero ritirarsi al Piave. Per ironia della sorte e malignità del destino, con qualche mese di anticipo, cent'anni dopo, il sistema Italia mostra la sua incapacità di gestire la guerra del terremoto e del maltempo nell'Italia centrale. Dov'è la linea del Piave? Nei volti dei cittadini e cittadine costretti in dormitori comuni, impauriti e affa-

mati. Quegli stessi cittadini cui pochi mesi fa il Presidente Mattarella disse: "Non vi abbandoneremo". L'incapacità di mobilitare risorse disponibili è Caporetto. Il "burocratese" è Caporetto. Il fatto che il nostro Presidente del Consiglio non sia sul terreno alla guida dei soccorsi è Caporetto. Quando una classe dirigente rimane lontano dal fronte della realtà dei cittadini è Caporetto. Il Piave 1917 diede ai soldati italiani nuove fondamenta speranze non solo per la guerra, ma, anche per la loro vita futura. Così il terremoto del 2017 ci dice che l'Italia deve appartenere ai cittadini, non alle alchimie politiche.

Alberto Luchitta

POSTE/1
Via Sillani isolata

Con riferimento alle varie lamentele sul servizio postale volevo segnalare che in Via Sillani (zona Borgo S. Sergio) non ricevo posta da parecchie settimane, ad esempio non sono mai arrivate le fatture della TIM con scadenza 08.12.16 e 08.01.17 con relativo puntuale sollecito del gestore per mancato pagamento. Non so se e quando arriveranno le bollette Acegas Enel ed eventuale posta ordinaria. Magari se Poste Italiane invece di investire in Alitalia, pagare dirigenti a peso d'oro, tagliare portalettere ricominciasse a fare il servizio per cui è stata creata cioè portare la posta, forse sarebbe meglio...

Mauro Delconte

POSTE/2
Abbonati beffati

Mi unisco anch'io al coro di lamentele sui gravi disservizi di Poste Italiane, soprattutto nella consegna delle riviste cui sono da anni abbonato. Faccio presente che fino a dicembre 2015 tutto filava regolare e per molti anni. Da quella data e per tutto il 2016 e fino ad ora avrò ricevuto 2 riviste su 3 costringendomi a richiedere copie, con grande sconcerto delle case editrici, le quali mi hanno confermato il loro corretto e puntuale invio e con grande discredito della piazza di Trieste. Per questo motivo sono stato costretto a disdire gli abbonamenti non potendo più sopportare un simile disservizio. Va detto che ho scritto alle Poste Italiane chiedendo i motivi delle mancate consegne e dove, soprattutto, si verifica l'inghippo: ovviamente, non mi hanno mai risposto. Al contrario rompono le scatole per piazzare i loro prodotti finanziari. Se Poste Italiane non esegue correttamente la sua mission non ha senso che esista.

Adriano Marson

STRAGE
L'America e le armi

Tutto il mondo è rimasto attonito per la strage compiuta nella discoteca di Orlando, in America, da un individuo, indefinibile sotto qualsiasi punto di vista. Quello che mi ha colpito ancor più personalmente sono state le espressioni di meraviglia manifestate dal Presidente Obama per quel che riguarda la diffusione delle armi nel suo Paese. Il Presidente dovrebbe sapere che questo dilagare altro non è che l'applicazione del secondo dei ventisette emendamenti della Costituzione americana, risalente al 1789 (dopo la Convenzione di Filadelfia del 1787), ratificata da ognuno dei tredici Stati esistenti all'epoca, succedutisi nel corso dei tempi, tanto da costituire parte principale della Costituzione medesima. Sancisce, infatti tale emendamento costituente, incluso nel "Bill of Rights" cioè nella "Dichiarazione dei Diritti", lo jus individuale dei cittadini americani di tenere in casa una pistola per difesa personale. Questo significa che è stato introdotto e riconosciuto un diritto inviolabile al pari di quello al voto e della libertà di espressione. Non aggiungo altro se non il suggerimento al Presidente o a chi per lui, di convocare il Congresso e proporre l'annullamento di tale norma. Troppo semplice o ingenuo?

Fulvio Lunardis

GLI AUGURI DI OGGI



NINO
Auguri nonno per i tuoi 85 anni: con amore Tamara, Andrea e Kristian

GLI AUGURI DI OGGI

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI**
50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE**
25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

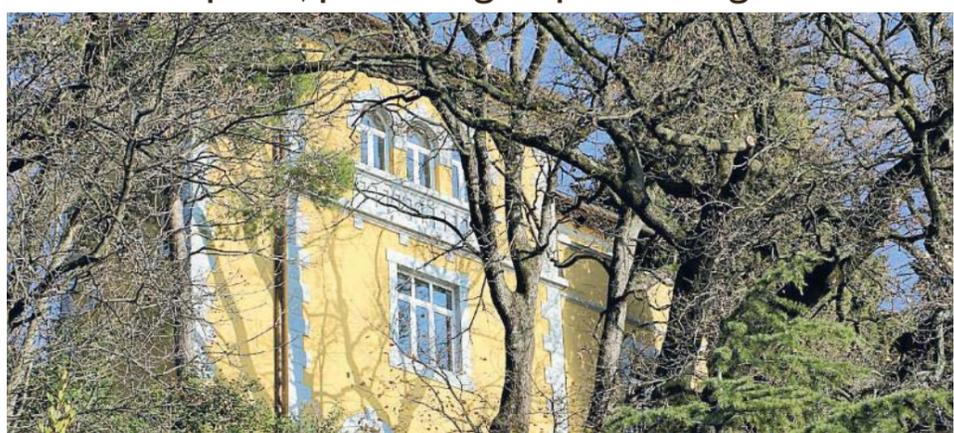
Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

CIÒ CHE NON VA

Villa Stavropulos, parere legale prima di ogni mossa



Villa Stavropulos fu destinata per volontà testamentaria a un uso riservato ad artisti che volessero soggiornare a Grignano per la loro attività. Tale volontà non è stata mai osservata dal Comune e i cespiti destinati alla manutenzione della villa furono illecitamente destinati ad altri scopi. Può il Comune ignorare la destinazione d'uso stabilita dal testatore? Così l'incauto compratore. È il caso di ottenere un parere legale prima di qualsiasi atto.

Sergio Franco

AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

Personaggio



Nella foto grande, Spiro Dalla Porta Xydias da giovane. A fianco, in arrampicata e in una foto recente



Spiro Dalla Porta l'ultimo romantico tra le montagne

È morto a Trieste l'alpinista, scrittore e regista tra i fondatori del Teatro Stabile. Aveva 99 anni

È morto mercoledì sera a Trieste Spiro Dalla Porta Xydias, decano degli alpinisti accademici del Club alpino italiano, scrittore, regista, a lungo presidente del Gruppo italiano scrittori di montagna, socio onorario del Cai ed emerito del Soccorso alpino. Il 21 febbraio avrebbe compiuto cento anni. Non è stata ancora resa nota la data delle esequie.

di PIETRO SPIRITO

A mava definire le volte che se l'era vista passare accanto «appuntamenti mancati». Come nel 1970, durante la salita alla Torre Coldai, quando precipitò colpito da un masso. O quando la fatalità lo tenne lontano da una tragedia alla Solleder sul Civetta. Del resto, come tutte le persone segnate da percorsi di alta spiritualità, Spiro Dalla Porta Xydias non aveva mai abbassato lo sguardo di fronte all'ultimo appuntamento, che ha affrontato con coscienza e serenità alle soglie del secolo di vita. Alpinista, scrittore, regista, Spiro aveva una visione fortemente metafisica dell'esistenza, mutuata dagli insegnamenti del filosofo e mistico svizzero Frithjof Schuon, di cui

era stato discepolo. E questa percezione trascendente lo ha guidato per tutta la vita, sia nell'attività alpinistica che in quella artistica, tanto da meritargli l'appellativo di "ultimo dei romantici" (come titola anche la biografia di Andrea Bianchi). Un'idea forte dell'esistenza e delle sue varie espressioni, prima fra tutte l'alpinismo, che sorprendentemente è passata indenne attraverso mode e mutamenti di pensiero e di azione, dall'alpinismo eroico dell'anteguerra al movi-

mento del Nuovo Mattino degli anni Settanta, dalla nascita del free-climbing all'arrampicata sportiva. «Nel desiderio di elevazione - aveva detto di recente - c'è la totalità dei lati umani; siamo legati alla terra ma allo stesso tempo liberi dalla terra. La nostra vita, la terra stessa, non è solo materia, e la montagna è il limite terreno che tende oltre se stesso al cielo». E oggi le sue idee e la sua figura, sopravvissute agli scossoni e alle turbolenze di una società - di cui l'alpinismo è spes-

so stato specchio - in perenne evoluzione e involuzione, continuano a essere di riferimento per tante giovani leve dell'alpinismo.

L'avventura di Spiro Dalla Porta parte dai Bruti della Val Rosandra, quel gruppo di scapicollati e fortissimi rocciatori che hanno lasciato il segno nella "Valle", luogo dell'anima di Spiro. Perché fu lì che, nel 1942, salì la sua prima via, a 24 anni, ed era lì che stupiva con la sue acrobazie Emilio Comici, mito ed esempio di cui Spi-

ro Dalla Porta è stato convinto e a volte discusso esegeta. La sua ultima scalata è del 1987, sulla Via dei Tedeschi al Pic Chiadensis sul Peralba, mentre in Italia è ricordato fra i precursori dell'alpinismo esplorativo con spedizioni in Grecia, Montenegro, Norvegia.

Nato a Losanna da famiglia di origine greca, Spiro Dalla Porta Xydias si trasferì giovanissimo a Trieste. In un secolo di vita ha inanellato 107 prime salite assolute - fra cui l'invernale sugli strapiombi del Cam-

panile di Val Montanaia, il suo capolavoro - e oltre cinquanta libri pubblicati fra narrativa, memorie, monografie, romanzi, saggi storici. L'ultimo è "L'aiuto rischioso", libro-intervista di Giovanni Grandi presentato nel settembre scorso in occasione della sua ultima uscita pubblica per i 60 anni del Soccorso alpino di Trieste, di cui Spiro fu il fondatore.

Come fu tra i fondatori del Teatro Stabile di Trieste, dove ricoprì vari ruoli fino al 1957, come ricorda il direttore Fran-

Giocare con l'arte a Maravee vertiginosamente

Opere di González, Bastiani e Galtarossa domani a Gemona, con una performance di Martina Tavano

Verrà inaugurata domani alle 18 al Museo Civico di Palazzo Elti a Gemona del Friuli la mostra "Vertiginosamente" - quarta tappa di Maravee Ludo, quindicesima edizione del festival ideato e organizzato da Sabrina Zannier - con lavori di Daniel González, Michelangelo Bastiani, Anna Galtarossa e una performance di danza-mimo di

Martina Tavano.

"Vertiginosamente" inaugura il ciclo di tre mostre previste per il 2017, dopo Gemona sarà la volta di Capodistria e Lignano, e di incontri che porteranno il Festival a Milano, Bologna, Udine e Colloredo di Monte Albano fino a marzo.

Il lavoro dell'argentino Daniel González, sorto da una ri-

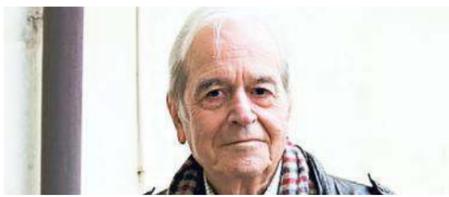
cerca sul rito della celebrazione, crea mondi deliranti, sexy e pieni di energia: spazi di libertà dove le convenzioni esistenti collassano e i simboli della società contemporanea, i segni della comunicazione, il packaging dei prodotti-icona si vestono di paillette e diventano altro da sé.

La vertigine negli ologrammi di Michelangelo Bastiani fa leva

sulla mimesi del paesaggio e del corpo, in una riduzione di scala che ricalca il dinamismo del vero catapultando lo spettatore in un mondo vertiginosamente improbabile. Una serie di alambicchi da laboratorio chimico in cui vapori, vortici, fumi e liquidi colorati disegnano il fiabesco passaggio dal microcosmo della chimica al macrocosmo della

meteorologia, mettono vertiginosamente in scena il sottile equilibrio del gioco tra realtà e finzione.

Dopo l'esposizione al Castello di Susans, si ripropongono a Gemona due delle opere di Anna Galtarossa, che dalla vertigine dei suoi Fantasma rotanti approda all'azzardo del gioco che ammicca al caso e al destino.



LA MOSTRA

Balestrini nella "Tempesta"

■ Scrittore e artista visivo, tra gli animatori della stagione della neoavanguardia, poeta dei Novissimi e del Gruppo 63, Nanni Balestrini approda al Macro di Roma con la personale "La Tempesta perfetta" dal 3 febbraio al 17 aprile



LA LETTURA

Dialogo tra Levi e Grossman

■ In prossimità del Giorno della Memoria e a 30 anni della morte di Primo Levi, il 23 gennaio al Teatro Carignano di Torino, si terrà la lettura scenica "Da Treblinka, da Auschwitz. Vasilij Grossman e Primo Levi: dialogo fra Testimoni"



IL FUMETTO

La moda, una tenebrosa favola

"The Fashion Beast" nasce dalla fantasia di Malcolm McLaren e Alan Moore

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

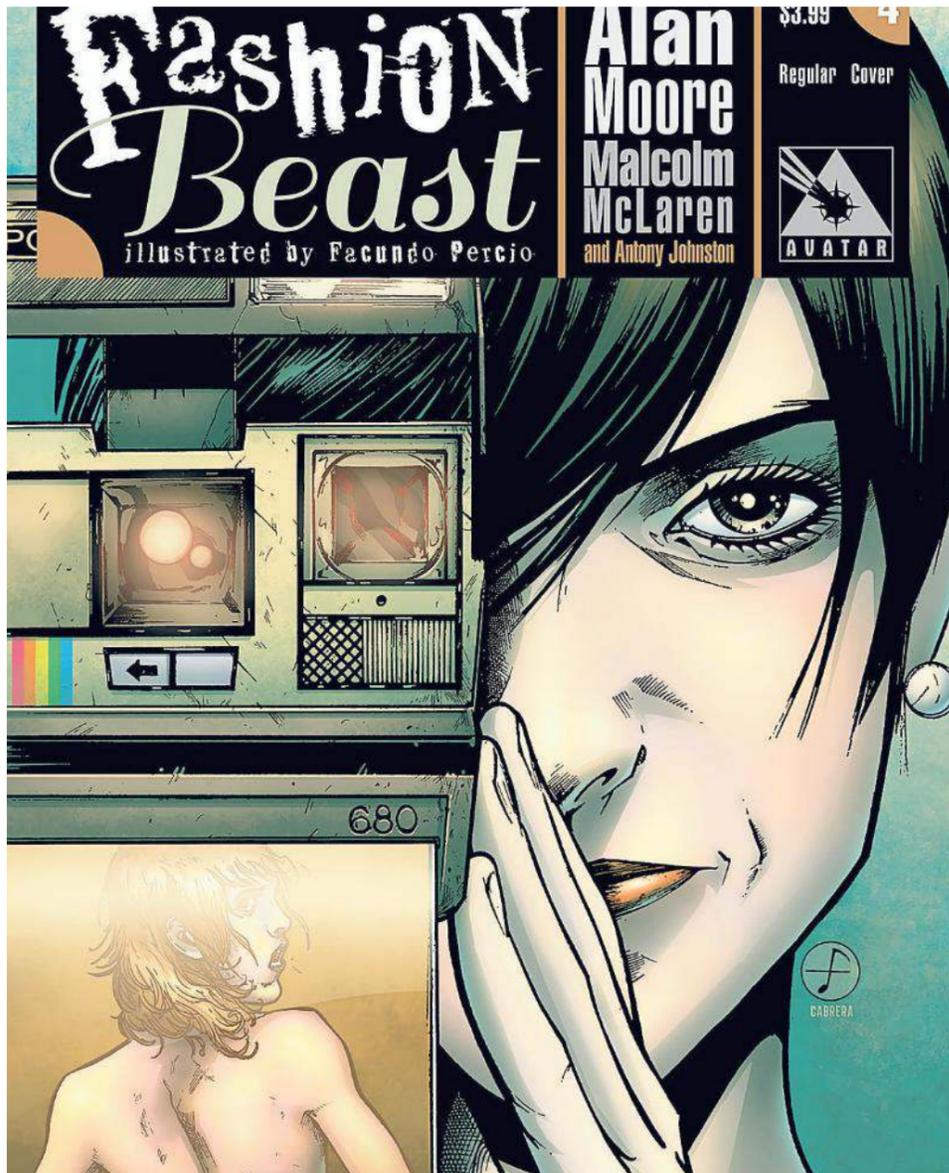
Per quasi trent'anni è stato solo un oggetto del desiderio. Un capolavoro fantasma di cui tutti parlavano senza averlo mai visto né letto. Ma bastava pronunciare i nomi dei due autori di "Fashion Beast" per giustificare tanta attenzione. Uno, **Alan Moore**, ha rivoluzionato l'arte del fumetto scrivendo le storie di capolavori come "Watchmen" e "V for Vendetta", "Providence". Per l'altro, **Malcolm McLaren**, basterebbe dire che ha inventato dal nulla la band dei Sex Pistols. Rivoluzionando la musica contemporanea con l'urlo nichilista del punk.

Quell'oggetto del desiderio, finalmente, è uscito dalla nebbia della leggenda. Ed è diventato un oggetto di carta. Un libro bellissimo. Sconvolgente e commovente, che si comincia a leggere e non si molla più. "Fashion Beast", pubblicato in volume nella traduzione italiana di Leonardo Rizzi per **Panini Comics Hd** (euro 22) non solo può contare sul soggetto di Malcolm McLaren e Alan Moore, che firma anche la sceneggiatura. Ma è disegnato da **Facundo Percio**, l'illustratore argentino che vive e lavora a Buenos Aires e che in America è considerato una star. L'adattamento fumettistico è di **Antony Johnston**.

Di solito, l'ansia di leggere un libro porta a saltare prefazioni, introduzioni. Tutto quello, insomma, che si frappone tra noi e il nostro oggetto del desiderio. Questa volta, invece, vale davvero la pena leggere il breve testo introduttivo firmato da Alan Moore. Perché racconta non solo come è nato il progetto. Ma rivela anche un Malcolm McLaren visto al di là dell'«amabile cattivo da cartone animato, consapevolmente dickensiano, che lui stesso aveva progettato per il consumo popolare».

Erano gli anni '80, forse più esattamente il 1985. Un tempo in cui «Margaret Thatcher, tetra, tentava di aggrapparsi al potere». Il telefono di Alan Moore era squillato, un giorno, e quando aveva risposto si era trovato «a conversare con una delle figure più intriganti e influenti della cultura popolare moderna, il sempre incendiario Malcolm McLaren; l'uomo che, si può dire, ha inventato il punk come scherzo situazionista».

Proprio lui, che si è divertito fino alla morte, avvenuta a Bellinzona l'8 aprile del 2010, a fare surf tra i generi della cultura, popolare e non, negli anni '80 si era innamorato del cinema. Convinto che si potesse contaminare l'immaginario della settima arte con quello del fumetto. Come già aveva fatto ibridando i ritmi modernissimi della techno con il fascino rétro del valzer. Com'era arrivato a Alan Moore? Semplice: entrato in un'affollata fumeria di Saint Mark's Place, a New York, si era avvicinato a un ragazzino tredicenne dall'aspetto "cool" e gli aveva chiesto chi fosse lo scrittore di



La protagonista di "Fashion Beast" si chiama Doll e diventa la modella preferita di un mostruoso stilista

fumetti che preferiva. Lui non aveva esitato un attimo nell'indicare l'autore di "Watchmen" e "V for Vendetta". Definendolo «la mano sinistra di Dio».

L'incontro tra il mefistofelico McLaren e Moore era avvenuta una settimana dopo, in un hotel di Londra. E non ci fu dubbio che la storia di "Fashion Beast" doveva prendere di mira un mondo non ancora del tutto esplorato: quello della moda. Con tutto il suo strascico di ossessione, perversione e idolatria che, soltanto molto dopo, l'as-

TRENT'ANNI DI ATTESA

Ideata dal creatore dei Sex Pistols e dallo sceneggiatore di "V for Vendetta" ha preso forma con i disegni di Facundo Percio

sassinio di Gianni Versace avrebbe messo in chiaro. Poi il tempo è passato, il guru dei Sex Pistols è morto. E si è dovuto aspettare il 2013 perché il progetto prendesse forma non più sul grande schermo, ma in un volume di carta. Con i disegni fantastici di Facundo Percio.

"Fashion Beast" è la storia di una ragazza. Di una bambola di carne, Doll, che si traveste da donna per far credere di essere un ragazzo trans. Con un look alla Marilyn Monroe, ogni sera si intristisce a fare la guardarobiera al "Catwalk", locale frequentato dai cultori dei nuovi balli. Ma una sera, un ragazzo che finge di essere una lesbica l'avvisa che il grande divo della moda Celestine sta per iniziare le selezioni per le nuove modelle. Non rivela, però, che lui è un mostro. E che vive rinchiuso nel suo palazzo, ammettendo alla sua orrida vista soltanto due fedeli megerre: le Mesdames.

Doll non è la solita smorfiosa. Conquista Celestine con la sua personalità. Ma diventare la sua modella prediletta le costerà il dover vivere una favola tenebrosa. E accettare di confrontarsi con un segreto terribile. Come nella "Bella e la Bestia".

co Però: «Ero stato suo allievo, assieme a tanti altri, Paolo Rumiz, Stefano Lescovelli, Ugo Vicic, Luisa Crismani, all'Accademia d'Arte Drammatica di Trieste, e abbiamo anche arampicato insieme; in occasione di "Paurosa bellezza" di Marko Sosič, che parla di alpinismo e che produrremo con il Teatro Sloveno ad aprile - avremmo voluto avere Spiro... non ce l'ha fatta: ma la prima dello spettacolo sarà dedicata a lui».

Sono tanti, tantissimi, a Trie-

ste, ad avere un ricordo di Spiro Dalla Porta da custodire negli album della memoria. Di lui e dei suoi amici e sodali storici, da Jose Baron a Bianca Di Beaco, da Ezio Rocco a Tiziana Weiss. Sempre pronto a difendere posizioni senza sottrarsi a confronti e polemiche, Dalla Porta ha camminato a schiena dritta continuando fino all'ultimo a cercare, esplorare, riflettere. «Trieste e l'intero Friuli Venezia Giulia perdono un grande uomo che lascia una traccia indelebile nel mondo dell'alpinismo, una delle sue grandi passioni, e che ha inciso fortemente nella vita culturale ed artistica delle nostre terre», ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Gianni Torrenti. Stasera Spiro Dalla Porta sarà ricordato alle 20.30 all'interno della sala cinema dell'oratorio della Parrocchia Madonna del Mare, in via Don Sturzo 4, nell'ambito degli incontri della Scuola di Sci Alpinismo "Città di Trieste" del Cai XXX Ottobre e Alpina delle Giulie. Proprio la sezione del Cai XXX Ottobre, dov'era tesserato e di cui è stato presidente per due mandati, sarà l'epicentro del dolore ancora a lungo.



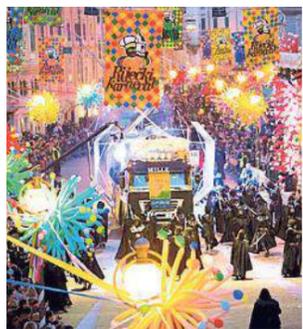
Particolare di un'opera di Rodriguez

Una poesia di Saba va all'asta a Firenze

Il 30 e 31 gennaio si terrà alla Gonnelli Casa d'Aste di Firenze l'asta numero 22 dedicata ai libri, manoscritti e autografi. All'incanto oltre 900 lotti tra libri a stampa e manoscritti cui si aggiunge una sezione di particolare interesse di autografi, spartiti e libri musicali. Tra i pezzi più interessanti c'è una poesia autografa firmata di Umberto Saba oggi nota con il titolo "Accompagnando un prigioniero". Base d'asta di 500 euro. In questa versione si intitola ancora "il prigioniero ciabattino", è firmata dal poeta Umberto Saba e datata Casalmaggiore 1914. E fa parte di quel periodo di febbrile lavoro di scrittura dei versi che poi, a volte totalmente rivisti, entreranno nel "Canzoniere".

LA CURIOSITÀ

L'allegria che colpì anche Stendhal



Un curioso riferimento alla regina del Quarnaro si trova in una lettera scritta da Marie-Henri Beyle, meglio noto come Stendhal, famoso romanziere francese del XIX secolo. La missiva - del 17 gennaio 1831 e inviata al barone de Mareste - descrive il suo viaggio a Fiume, definita una ridente cittadina di 6000 anime e "ultimo punto della civiltà". Stendhal fu colpito dal sole, dalla magnifica posizione e dall'atmosfera allegra: "un Carnevale al giorno".

LA MAPPA



LO SPORT

Sulle piste innevate ma con vista mare



A mezz'ora dal centro di Rijeka sorge la piccola area sciistica del monte Platak (www.platak.hr), unica per l'incredibile vista sul Golfo che si gode da qui sciando. L'area è stata costruita intorno alla metà del XX secolo e quasi tutti i fiumani hanno fatto le loro prime discese proprio qui. Vento permettendo, la stazione e i rifugi sono aperti e durante l'inverno è possibile nello stesso giorno sciare a Platak e poi pranzare in riva al mare.

Nello spirito di Fiume c'è la Mitteleuropa anche nel Carnevale

Palazzi e attrattive turistiche lungo la passeggiata del Corso animato da una delle più vivaci kermesse del periodo

di Cristina Favento

Si è aperta martedì una delle più vivaci kermesse balcaniche del periodo: il Carnevale di Fiume. Influenzato nei secoli da quello veneziano e viennese - fu frequentato in passato dalla nobiltà asburgica così come dai contadini e dai pescatori abbigliati con maschere spaventose per scacciare i demoni e l'inverno - l'appuntamento fiumano vanta una tradizione centenaria, celebrata con feste e balli mascherati. La prima vera e propria sfilata moderna della città fu organizzata però nel 1982 dalla federazione turistica locale, assieme a tre gruppi mascherati, i primi ad attraversare festanti il Korzo, dando origine alla manifestazione che oggi coinvolge migliaia di persone.

Se decidete di visitare Fiume in occasione delle manifestazioni carnevalesche delle prossime settimane, potete quindi iniziare la visita proprio da una passeggiata nel tipico Korzo, che testimonia un passato mitteleuropeo con maestosi palazzi ottocenteschi, sedi delle grandi compagnie marittime. Molte delle attrattive della città sono situate nei pressi di questa importante passeggiata e della Riva, ampi viali del nucleo storico, vicini al porto e pieni di bar, ristoranti, negozi e locali. Qui si sviluppa anche la vita notturna cittadina,



Una veduta di Fiume e (Ente turistico Rjeka) un'immagine del carnevale

Per capire le abitudini locali, non può mancare una puntata al mercato centrale (Placa), dove molti residenti acquistano ogni giorno il pesce fresco

piuttosto vivace pur non essendo Fiume una città prettamente turistica.

Per una semplice visita fai da te, con smartphone o tablet potete leggere i codici QR riportati sui monumenti ed edifici per ot-

DOVE DORMIRE

Nave-hotel, sistemazione inconsueta

Se volete sperimentare un alloggio originale, prenotate una stanza a bordo del Botel Marina, una nave ormeggiata sulla riva Adamicev, in centro a Fiume, che dispone anche di bar e ristorante. Dopo oltre 70 anni di navigazione, nel 2013, l'imbarcazione è stata ristrutturata ed è diventata la primo nave-hotel croata. Centrali sono anche gli appartamenti More, a Cantrida, o St. Vitus, vicino all'omonima cattedrale. Se preferite invece restare fuori dalla confusione carnevalesca cittadina, aperto tutto l'anno è l'Alloggio Lucija, a Kostrena, sopra la baia di Zurkovo, vicino all'uscita est da Fiume.

tenere diverse informazioni. Meritano attenzione la quattrocentesca Torre civica; il trecentesco Municipio ricavato da un ex convento; l'Arco romano, antica porta della Tersatica latina; la cattedrale barocca di San Vito,



patrono della città, e il Museo marittimo.

Una visita curiosa e interessante per capire le abitudini locali è quella al vivace mercato centrale (Placa), di fronte a palazzo "Modello", dove molti fiu-

DOVE MANGIARE

Pesce e insaccati con qualche opzione veg

Tappa ideale a Tersatto è la Konoba Tarsa (osipa Kulfaneka 10, Fiume, cell. +385-994452089, <http://webdefence.global.blackspider.com>, con piatti locali tradizionali che vanno dal pesce agli insaccati senza escludere opzioni vegetariane (come la polenta con formaggio e funghi), accompagnati da dolci fatti in casa e vini tipici. Cittadina e più mondana è la pizzeria e lounge bar "Boonker", sul lungomare di Fiume (Riva, 1), che inoltre propone aperitivi, finger food ed è frequentata anche nel dopo cena. In centro è popolare il ristorante Gardens (Riva 6, Fiume, tel. 0038598212021), che organizza spesso brunch.

mani acquistano quotidianamente il pesce fresco. Il complesso del mercato (aperto al mattino anche nel fine settimana) è formato da due padiglioni costruiti nel 1880 e dall'edificio della Pescheria che risale agli ini-

zi del XX secolo. Si trova non lontano dal molo di legno dove i pescatori locali scaricavano il pescato e lo portavano a vendere nei canestri sin dal 1800.

Se non soffia la bora, una passeggiata lungo la diga foranea di

PALLE DI NEVE

C'è Nassfeld-Pramollo tra le dieci stazioni del turismo invernale

di Anna Pugliese

Pare incredibile oggi, arrivando nel paesino di Tröpolach, che Nassfeld negli anni '60 ancora non esistesse. Tutto si deve ad Hans Jenul, il creatore del primo skilift del passo, nel 1959, e Arnold Pucher, che tra il 1962 e il 1963 fece costruire l'hotel Wulfenia. La strada arrivò nel 1965 e poi fiorirono seggiovie, pensioni

e rifugi. Le malghe si trasformarono in villaggi turistici, nel 1994 fu creato, con almeno 5 anni di anticipo su stazioni sciistiche molto più attrezzate, il primo snowpark, nel 1998 furono inaugurati la prima seggiovia a sei posti della Carinzia e il primo tratto del Millennium Express, nel 1999 fecero la loro apparizione gli skibus gratuiti. Ancor oggi si prosegue così: stagione dopo

LE PISTE IN REGIONE			
	APERTE	CHIUSE	CM NEVE IN PISTA
TARVISIO	39	2	45-65
SELLA NEVEA	7	3	40
ZONCOLAN	17	7	30-40
PIANCAVALLO	28	3	30-40
FORNI DI SOPRA	11	1	20-40

stagione, questo centro sciistico nato dal nulla cerca di rinnovarsi.

Nassfeld ormai da anni è stabilmente tra le top 10 nella clas-

sifica delle località austriache del turismo invernale e conta di rimanerci. È l'offerta sportiva il suo punto di forza. Per chi ama lo sci ci sono piste ampie, sem-

PROPOSTE VARIE E PER TUTTI

L'offerta sportiva è il punto di forza della località austriaca

pre ben innevate, diverse una dall'altra con 110 chilometri sciabili tra i 600 e i 2020 metri di quota, raggiungibili con 30 moderni impianti di risalita. Agli appassionati del fuori pista, i freerider, è riservata un'area dove disegnare serpentine nella neve profonda. Inoltre tra dicembre e gennaio vengono proposti pacchetti speciali che offrono allenamenti tecnici, attrezzature specifiche, anche per i principianti, e lezioni per la gestione dei rischi in quota. Chi ama le

evoluzioni con lo snowboard trova uno snowpark, al Garntnerkofel, con una zona dedicata a chi ha appena iniziato e un'area per gli esperti, con difficoltà di ogni tipo. E poi a Tröpolach c'è la Beginner Area, dove provare una quindicina di attrezzi sportivi, divertenti e inattesi, per scivolare sulla neve. Da subito ha avuto un successo strepitoso: è il modo giusto, facile e rilassante, per concludere una giornata sugli sci. Accanto, poi, c'è nuovo centro per gli sport nordici, fondo e biathlon in primis, aperto anche ai principianti. L'obiettivo è ricalcare il successo della Beginner Area. Poi alla sera si tira tardi negli après-ski: tra Nassfeld, Tröpolach e Hermagor, il centro più grande della vallata, è tutto un brindare e festeggiare.



Un'immagine dello spumeggiante carnevale fiumano (f. Ente turistico di Rijeka), iniziato martedì scorso. Nelle prossime settimane si entra nel vivo, con tante manifestazioni



Da sinistra in senso orario i titolari Renata ed Enrico, un particolare della sala e un simpatico motto del locale



IL LUOGO
Quell'aria di casa che ti conforta

Arredamento: minimal-spartano ma ciononostante caldo e accattivante. Luogo piccolo, con la bella lavagna a dettare i ritmi degli ordini. Guardi, decidi e poi giri la comanda all'efficentissimo a Renata. Che si guarda bene dal cambiare quell'insegna esterna che le ha portato fortuna. Certo, se uno non conosce la storia e i contenuti di questo posto può anche restare perplesso. Ma è un attimo. Entri e ti si spalanca la cucina di casa. Manca solo la nonna che ti viziava con le palacincine...

Mangiare qui non è mai Tempo Perso

Osteria "lillipuzziana" con piatti di pesce da tradizione e cevapcici fatti alla serba

GOLA

OSTERIA AL TEMPO PERSO
Trieste
Via Boccaccio 20
Tel. 328 5319928
Chiusura sabato e domenica
Orario 9-16
Prezzo medio 10-15 euro

- 20 coperti
- Parcheggio No
- Carte di credito tutte

di Furio Baldassi

La prima sensazione è che in questi lunghi d'anni d'attività non abbiano affatto perso tempo. Nè lo fanno i clienti che li scelgono con costanza e affetto e quelli che approdano in quest'angolo tutt'altro che accessibile senza un buon navigatore. Certo, per Enrico e Renata, in questo lasso di tempo, non è cambiato solo il menù. L'arrivo di un delizioso pupone li ha resi ancora più solari e disponibili.

Bella storia, questa dell'Osteria al Tempo Perso. Un vero "cunicolo" di locale, piccolissimo con i suoi venti coperti, che punta solo sui pranzi ma che, ciononostante, viaggia sempre a mille, santificando al meglio il concetto di cucina casalinga. Enrico sta in cucina, nascosto da un separè quasi inesistente, mentre la sua compagna snocciola piatti che variano quasi giornalmente, all'insegna di un'of-

IL PIATTO

Se il riso Venere diventa "domacio"

Sarebbe riduttivo parlare del riso Venere come di un ingrediente di moda. Particolare, quello sì. La sua consistenza, il suo colore, il suo sapore ne fanno, oltre a tutto,



qualcosa di particolarmente difficile da abbinare. Per questo vale doppio la bravura di Enrico, che si è inventato questo piatto "alla carsolina" mettendo assieme la Rosa di Gorizia, salsiccia, funghi porcini e sfumandolo poi col Terrano. Saporito e cremoso, è un "must" assoluto.

ferta molto legata al territorio, gustosa come sa essere solo una cucina fatta con amore (e condimento) e sorprendente negli abbinamenti.

Perchè questa è tutto meno che un'offerta banale, come ben sanno quanti, dai vicini uffici, ma anche dalla città e da fuori, spinti da recensioni giustamente lusinghiere, si spingono all'inizio di Roiano, praticamente al termine della via Boccaccio, non foss'altro che per sbirciare la loro popolarissima lavagna. È là che vengono segnalati i piatti del gior-

IL VINO

Ribolla di Komjanc in odore di nobiltà

Siamo in osteria, e dunque non c'è da vergognarsi se, buttando l'occhio verso il banco, deciderete di pasteggiare con la, peraltro ottima, Glera alla spina della



Renata. Tra una lista non esagerata ma di qualità potrebbe ad esempio offrirvi questa Ribolla di Komjanc, letteralmente a un passo dalla nobiltà.

no ed è da là che iniziano le belle sorprese. Perchè non è certo da osteria, non da tutte, perlomeno, una lista che vi propone delle deliziose linguine con le "cappelonghe" o con gamberoni alla busara, delle bavette con tonno pomodorini e capperi, la nostra jota e persino la calamarata, oltre ad altre delizie.

Il posto è tipico per un motivo: offre i nostri piatti della tradizione come i sardoni panai o i cevapcici che, *finesse* estrema, sono fatti anche con una parte d'agnello, alla serba, ma



Le linguine con le "cappelonghe"



Il tonno alla mediterranea

allo stesso tempo il cuoco si diverte e diverte con combinazioni di gusto sorprendenti e graditissime.

Tra un mini-banco e una sala lillipuzziana si fanno realmente i miracoli, soddisfacendo tutti e facendoli uscire col sorriso sulle labbra e, in mano, un conto d'altri tempi, dentro i 15 euro, 20 al massimo se assaggiate i meritevoli dolci della casa. Ultimo consiglio: viste le dimensioni, prenotare è praticamente un obbligo.

CHE COSA FARE

Festa del Pigiama e Maratona di Maschere

Iniziato il 17 gennaio, con la consegna delle chiavi della città a Mastro Carnevale, la manifestazione terminerà il primo marzo con il rogo del Pust. Al motto di "Sii ciò che vuoi essere", eventi clou in febbraio saranno la sfilata dei bambini di sabato 18 e quella internazionale degli adulti di domenica 26: con un centinaio di gruppi mascherati sfileranno 10mila persone alla presenza di 150mila spettatori. Popolari anche la Grande Festa del Pigiama, la Maratona delle Maschere e il rally automobilistico in maschera Pariz-Bakar. Stasera si elegge la Reginetta del Carnevale. Per informazioni www.visitrijeka.eu/it o (in inglese) www.rijecki-karneval.hr.

Molo lungo vi consentirà di ammirare la città dal mare. Ci sono anche passeggiate piacevoli da fare vicino al mare oppure nei pressi di Tersatto, una tappa d'obbligo, situata sulla collina che domina la città e offre un bel

colpo d'occhio su tutto il Golfo. Raggiungibile dal centro grazie alla lunga scalinata Kružić, Tersatto ospita l'antico Castello, un famosissimo Santuario, un parco e il monastero francescano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN ALTRO GUSTO

Ecco il sedano rapa verdura poco glamour ma con tante proprietà

di Annarita Aiuto

Il sedano rapa è una varietà di sedano, differente dal sedano da costa, di cui si consuma la radice che si presenta ruvida, barbata, globosa e bitorzoluta, di colore bruno nella parte esterna ma bianca all'interno. Il sedano-rapa è poco conosciuto e scarsamente utilizzato nella cucina italiana mentre rappresen-

ta un alimento importante nella tradizione gastronomica dei paesi del Nord-Europa. Forse il suo aspetto può risultare poco "accattivante" ma il sedano-rapa ha un alto valore nutrizionale e molte proprietà benefiche.

A differenza del sedano comune, il suo sapore più neutro e delicato lo rende ideale come ingrediente per la preparazione di molte pietanze. Al sedano-rapa



Il sedano rapa ha un grande valore nutrizionale e molte proprietà benefiche

sono attribuite importanti proprietà, molte delle quali comuni a quelle del sedano da costa: è utile contro i reumatismi e le affezioni polmonari: è un ottimo

prodotto naturale per chi soffre di bronchiti, sinusiti, riniti e di problemi cronici alle vie respiratorie. Inoltre ha una buona azione diuretica, disinfettante e de-

ZUPPE E MINESTRE
Utile contro reumatismi, affezioni polmonari, sinusiti

purativa. Fa quindi bene ai reni, al fegato e all'intero sistema depurante dell'organismo. Occorre sapere, però, che per la presenza di alcune proteine potenzialmente allergizzanti, il sedano-rapa va consumato con cautela da soggetti particolarmente predisposti alle allergie alimentari. Come il sedano comune, anche questa varietà fornisce pochissime calorie (circa 23 kcal per 100 gr di prodotto) ed è costituito per l'88% da acqua, carboidrati, proteine e per il restante

12% da fibre. La radice del sedano-rapa è ricca di vitamine (vitamina A, vitamine del complesso B e C), e sali minerali (ferro, potassio e manganese) che svolgono un'azione remineralizzante e antiossidante.

La radice del sedano-rapa deve essere pulita dalla foglie e piccole radici e sbucciata come una patata, oppure sfregata con una spazzola vegetale per rimuovere tutta la terra. A crudo, si presta alla preparazione di fresche e ricche insalate, ma diventa anche un ottimo contorno se cucinato al forno, fritto o gratinato. Inoltre, può diventare l'ingrediente principale di zuppe e minestre. Si può anche preparare un gustoso purè di sedano rapa, utilizzando lo stesso procedimento del purè di patate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

Doppio Contatto con Ferlin

UDINE

Prosegue nel segno dell'arte performativa la stagione numero 35 di Teatro Contatto: domani, al Teatro Palamosre di Udine, il coreografo e artista croato Matija Ferlin presenta in una serata a doppio spettacolo due episodi

del suo ciclo-trilogia "Sad Sam": "Almost 6" (alle 19 in Sala Carmelo Bene) e "Sad Sam Lucky" (alle 21 in Sala Pasolini).

Emergente e in continua trasformazione, Matija Ferlin, nato nel 1982, è un artista con un approccio interdisciplinare, concentrato sulla ricerca e la ri-arti-



Doppio spettacolo a Udine del ciclo-trilogia "Sad Sam" di Matija Ferlin

colazione di diversi concetti di performance applicata al teatro, al video, al mondo dell'arte.

Ferlin è già conosciuto dal

pubblico del Ccs di Udine per la sua partecipazione al progetto Dialoghi - Residenze per le arti performative a Villa Manin nel

corso del 2016. Ora l'approdo a Teatro Contatto sarà occasione per presentare due lavori della sua produzione recente.

Oggetto dell'indagine artistica di Ferlin sono spesso i cambiamenti della natura della sua identità personale e professionale, come nel caso del progetto Sad Sam.

"Sad Sam" in croato significa infatti "Adesso io sono": "Sad Sam Almost 6", ci mostra allora il performer catturato in un' esplorazione magica che riguarda l'infanzia. Un viaggio a ritro-

so dall'età adulta che si confronta con quell'età della vita e la sua fine. Un performer-bambino di quasi sei anni ci sorprende e svela l'unicità irripetibile di quell'età di illusione e spensieratezza mentre fa l'appello dei suoi 126 animaletti giocattolo, prima che la vita e la crescita trasformino tutto.

"Sad Sam Lucky" è, invece, una performance sulla ricerca di un'identità privata e professionale, in un dialogo fisico e di affinità fra il corpo di Ferlin e i versi di Srećko Kosovel.

di Elisa Grando

Arriva dalla Cecoslovacchia il film che aprirà questa sera la 28.a edizione del Trieste Film Festival, in programma fino al 29 gennaio: alle 20 in Sala Tripovich sarà proiettato in anteprima "The teacher" di Jan Hrebejk, regista già candidato al Premio Oscar per "Divided we fall" del 2000.

"The teacher", tratto da eventi realmente accaduti e prossimamente in uscita anche in Italia distribuito da Satine Film, fra tragicommedia e spaccato storico racconta come il potere e la corruzione possano prendere strade subdole e infiltrarsi addirittura lì dove non dovrebbero mai, nel rapporto coi bambini. Siamo nella Cecoslovacchia comunista dell'inizio degli anni '80: una maestra di scuola, interpretata dall'attrice slovacca Zuzana Mauréry, presente questa sera al Festival, svolge con apparente passione e diligenza il suo lavoro.

In realtà però, forte delle sue conoscenze al Partito Comunista, comincia a chiedere ai genitori degli studenti dei "favori", come la riparazione della lavatrice, un passaggio a casa o di fare per lei la fila per le spese. Presto le richieste diventano veri e propri ricatti che condizionano i voti dei ragazzi. Il film racconta come, in una tesa riunione di classe, i diversi genitori reagiscano a questa situazione di velata minaccia: c'è chi si prostra e diventa connivente, chi preferisce far finta di niente, chi invece si ribella.

La vicenda viene direttamente dalle esperienze passate dello sceneggiatore Petr Jarchovský: «Alla scuola elemen-

tare avevo una maestra così e i fatti che racconto sono tutti veri, anche se modificati per motivi drammaturgici. Volevamo rappresentare diverse classi sociali: c'è il figlio dell'ex campione di wrestling che simboleggia il proletariato, una ragazza il cui padre lavora in aeroporto che invece è la classe media e il figlio di una scienziata costretta ad espatriare che rappresenta l'élite. Il personaggio che mi corrisponde è quello della ragazzina: in realtà era mia madre a lavorare in aeroporto, e la maestra le ha davvero chiesto trasportare per lei del cibo verso l'Unione Sovietica, cosa proibita al tempo. Ma mia madre si è sempre rifiutata».

Gli episodi di richieste, anche quelli rimasti fuori dalla sceneggiatura, sono al limite del paradossale: «Tra i paesi socialisti dove ci era permesso andare c'era Cuba, quindi da bambino sono andato in vacanza lì con la mia famiglia. La maestra ci aveva chiesto di portarle delle perle particolari: ma quando siamo arrivati, abbiamo scoperto che Cuba era ancora più povera della Cecoslovacchia. E così le abbiamo portato indietro delle conchiglie di nessun valore». Sullo schermo, invece, la classe diventa un microcosmo che rappresenta bene il clima dell'epoca: "Naturalmente non tutte le maestre erano così, ma c'era nella società un'atmosfera



"The teacher" di Jan Hrebejk, che apre il Trieste Film Festival, arriverà anche nelle sale cinematografiche

ra di paura, di non detto, per cui chi si ribellava si sentiva minacciato».

Uno dei punti forti del film è Zuzana Mauréry, che ha regalato al personaggio una straordinaria ambiguità: "Questa maestra è cresciuta in un ambiente comunista, aveva un

marito comunista, quindi forse lei, a suo modo, pensava veramente di essere nel giusto", afferma l'attrice. «Ho provato a tenermi sempre sul filo del rasoio così che non si capisca davvero se sia buona o cattiva, se siamo nella commedia o nel dramma».

Negli anni raccontati dal film Zuzana era ancora una bambina: «Allora non capivo bene la situazione, conoscevo il socialismo e non sapevo cosa c'era all'estero. Quando ho cominciato a comprendere le cose, alle superiori, era già il tempo della rivoluzione: è arri-

MUSICA

Fedez e J-Ax: «Questo è il nostro "melting pop" quasi una sfida ai comunisti con il Rolex»

MILANO

Ha una scaletta di sedici pezzi il nuovo album firmato a quattro mani da Fedez e J-Ax, "Comunisti col Rolex", in uscita oggi. Da "Assenzio" fino a "Pieno di stronzi", il lavoro da studio dei due è ricco di collaborazioni, da Stash a Levante, Ferreri, Amoroso e altri ancora, tra i quali Loredana Bertè.

«Questo è il nostro melting pop - ha spiegato J-Ax - con il quale abbiamo sperimentato come mai fatto nei nostri album solisti».

Per presentare il nuovo album i due hanno scelto l'ormai famosa casa milanese di Fedez, quella degli scatti sul terrazzo e delle successive polemiche sui social. «Siamo qui - ha scherzato Fedez - perché dopo la realizzazione del nostro ultimo video la casa discografica ha finito il budget».

Anticipato dai singoli "Vorrei ma non posto" e "Assenzio", l'album al comple-

A TRIESTE IL 16 APRILE

Nell'ambito del tour che partirà l'11 marzo da Torino

to contiene uno spaccato di attualità visto al modo di Fedez e dell'ex Articolo 31, che in brani come "L'Italia per me", con Sergio Sylvestre, parlano anche di quello che funziona in questo paese.

«In questo brano - ha detto J-Ax - abbiamo messo tutto quello che ci piace dell'Italia, riuscendo a non sembrare fascisti o due di Casa Pound. In realtà la destra si è impossessata di molti simboli che dovrebbero essere di tutti, come il tricolore».

Sempre sul versante politico, il premio delle citazioni nei nuovi brani lo vincono Matteo Salvini e la Lega, ma anche Trump. «Trump fa molta più

paura - hanno detto i due - mentre il termine Salvini è diventato ormai una sorta di intercalare: quando cade il telefono per terra e si rompe adesso si impreca dicendo Salvini».

Il disco comune, per Fedez e J-Ax è arrivato dopo quattro anni di convivenza professionale dovuto alla fusione delle due rispettive società. «È stata un'impresa rischiosa che però ci ha dato tanto - ha commentato Fedez - e con questo disco e le sue canzoni abbiamo voluto dire che in questo paese ci si può ancora arricchire onestamente, e non c'è niente di male».

Dopo una serie di appuntamenti "firmacopie", un tour congiunto vero e proprio per i due partirà l'11 marzo da Torino. «Fino ad oggi - ha detto Fedez - abbiamo venduto 107 mila biglietti. Facciamo gli stessi numeri degli U2, e me ne vanto». Sul palco con i rapper ci sarà una band nelle cui fila militerà anche Paolo Jannacci, che

QUEI FAVORI IMBARAZZANTI

Forte delle sue conoscenze al Partito Comunista, comincia a ricattare i genitori degli studenti perchè le ripari la lavatrice

vata al momento giusto per me, quindi non ho mai sentito davvero il male del comunismo e del socialismo. E poi i miei genitori erano artisti e per noi era più semplice, si viveva in un'atmosfera amichevole». La ricostruzione storica è davvero accurata, tanto che i costumi della maestra sono tutti originali del periodo comunista, «persino la biancheria intima».

Il festival parte ufficialmente alle ore 16.30 in Sala Tripovich col documentario fuori concorso "Beyond boundaries" ("Brezmejno") di Peter Zach, un road movie attraverso i confini e gli abitanti dell'Europa Centrale accompagnato dal testo lirico del noto poeta sloveno Aleš Šteger. In chiusura di serata, invece, ci sarà il primo film dell'omaggio a Vitalij Manskiy "Patria o muerte", documentario del 2011 che racconta la Cuba al di fuori di ogni mito, sociale, turistico, letterario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

LUTTO

Uccisa Braz Vieira star della lambada

È stata trovata morta, in Brasile, la cantante Loalwa Braz Vieira, 63 anni, nota per l'hit "Chorando se foi", grazie al quale è divenuta l'icona della lambada. Il suo corpo è stato rinvenuto dentro un'auto incendiata a Saquarema, nel litorale di Rio de Janeiro.

Gli inquirenti sospettano che l'artista sia stata assassinata.



DOCUMENTARIO

I soldati triestini nell'esercito austriaco

Le storie di tre soldati triestini arruolati nell'imperial-regio esercito austro-ungarico nella guerra del 1914-18 vengono narrate in Trieste sognata, un programma della sede Rai per il Fvg con la regia di Fulvio Toffoli, in onda domenica alle 10.05 su Raitre con replica mercoledì 25 alle 21.20 su Raitre Bis.



J-Ax e Fedez, album a quattro mani dal titolo "Comunisti col Rolex"

nell'album ha suonato la fisarmonica. «Potevamo fare un album di sole hit - ha detto il padrone di casa - e invece non abbiamo seguito schemi precisi, mettendo anche il punk che poteva rappresentare un suicidio discografico. Non vedo l'ora di suonare dal vivo

"Musica del cazzo" con la chitarra come se fossimo i Blink 182».

Il tour andrà avanti fino al 22 aprile, con tappa il 16 aprile a Trieste e chiusura a Pesaro, oltre a qualche festival estivo a cui i due stanno pensando per l'estate.

aggiornamenti su www.tvzap.it



Captain America - Il soldato...

Capitan America (Chris Evans) viene impiegato dallo Shield come spia per alcune missioni al fianco della Vedova Nera. Non felice di seguire ordini che non riesce a comprendere, il Capitano si trova a dover inseguire il pericoloso Soldato d'Inverno, che in realtà...

RAI 2, ORE 21.20

Scelti per voi



Il capitale umano

In una provincia del Nord, prima delle feste di Natale, un incidente fa incrociare i destini di un ambizioso immobiliare con moglie (Valeria Golino) incinta, di una donna ricca ma profondamente infelice e di una ragazza succube del padre.

RAI 3, ORE 21.15



Quarto grado

Cambio in corsa al settimanale di cronaca. Da stasera il conduttore Gianluigi Nuzzi viene affiancato da Elena Tambini, già volto di TgCom24. La giornalista è stata chiamata a sostituire Alessandra Viero, in congedo maternità.

RETE 4, ORE 21.15

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI
 Tutta la professionalità nata dall'esperienza la trovi da noi a:
TRIESTE
 VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528
 VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892
UDINE
 VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476
 VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268
CODROIPO
 P.ZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571



Nemiche per la pelle

Lucia (Margherita Buy) è una psicologa per cani, attenta ai diritti degli animali. Fabiola è la dirigente di un'agenzia immobiliare, aggressiva e rampante. L'unica cosa che accomuna le due è un uomo.

SKY CINEMA 1, ORE 21.15



Mad Max: Fury Road

In un futuro post apocalittico, s'incrociano i destini di un combattente, che cerca pace dopo la morte della sua famiglia, e di Furiosa (Charlize Theron), una donna disposta a tutto pur di ottenere la libertà.

PREMIUM EN., ORE 21.15

<p>RAI 1 Rai 1</p> <p>6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.35 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati 6.45 UnoMattina Attualità 10.30 Storie Vere Attualità 11.55 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Torto o ragione? Il verdetto finale Court Show 15.30 La vita in diretta Attualità 16.00 Ballando on the road In cerca di talenti Talent Show 16.30 Tg1 / Tg1 Economia 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Affari tuoi Gioco 21.25 Un passo dal cielo 4 Serie Tv 23.30 Tg1 - 60 Secondi 23.35 Speciale Tg1 USA: Inseediamento presidente Donald Trump Attualità 0.40 Tg1 - Notte 1.15 Cinematografo Rubrica 2.10 Sottovoce Attualità 2.25 RaiNews24</p>	<p>RAI 2 Rai 2</p> <p>6.00 Detto fatto Tutorial Tv 7.00 Il tocco di un angelo Serie Tv 7.45 Le sorelle McLeod Serie Tv 8.25 Un ciclone in convento Serie Tv 10.00 Tg2 - Lavori in corso 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.30 The Good Wife Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 Castle Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Sbandati Show 21.20 Captain America Il soldato d'inverno Film fantastico ('14) 23.45 Tg2 Punto di vista Attualità 0.10 #Stracult Rubrica 1.05 Monster's Ball - L'ombra della vita Film ('01) 2.55 Vegas Serie Tv 4.20 Rex Serie Tv</p>	<p>RAI 3 Rai 3</p> <p>6.00 RaiNews24 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità 8.00 Agora Attualità 10.00 Mi manda Raitre 11.10 Tutta Salute Rubrica 12.00 Tg3 12.25 Chi l'ha visto? 12.25 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Il tempo e la storia 13.40 Tg3 Fuori Tg Attualità 14.00 Tg Regione / Tg3 15.10 Gli imperdibili Rubrica 15.15 Il commissario Rex Serie Tv 16.05 Aspettando Geo Rubrica 16.40 Geo Rubrica 18.25 #cartabianca Attualità 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.10 Gazebo Social News 20.40 Un posto al sole Soap Opera 21.15 Il capitale umano Film thriller ('13) 23.10 Sanremo Story Musicale 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 0.10 Tg Regione 1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 1.20 Save the date Rubrica</p>	<p>RETE 4</p> <p>6.35 Cuore ribelle Telenovela 7.35 Monk Serie Tv 9.30 Carabinieri Serie Tv 10.40 Ricette all'italiana Rubrica 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Major Crimes Serie Tv 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.35 Il temerario Film avventura ('75) 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Dentro la notizia Attualità 19.55 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Dalla vostra parte Attualità 21.15 Quarto grado Attualità 0.30 Donnaventura Reportage 1.30 Tg4 Night News 2.10 I guappi non si toccano Film comm. ('79) 3.45 Buon Anno Musica 1986 Show</p>	<p>CANALE 5</p> <p>6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico 21.10 Sole a catinelle Film commedia ('13) 23.30 Matrix Attualità 1.40 Tg5 Notte 2.25 Striscia la notizia La voce dell'impudenza Tg Satirico 3.00 Uomini e donne People Show 5.15 Tg5</p>	<p>ITALIA 1</p> <p>7.40 Petali di stelle per Sailor Moon Cartoni 8.05 Everwood Serie Tv 9.05 Dr. House - Medical Division Serie Tv 12.05 Cotto e mangiato 12.25 Studio Aperto 13.05 Sport Mediaset Rubrica 13.45 Dragon Ball Super 14.10 I Simpson Serie Tv 14.35 Futurama Serie Tv 15.00 The Big Bang Theory Sitcom 15.30 2 Broke Girls Sitcom 16.00 The Goldbergs Sitcom 16.30 Baby Daddy Sitcom 17.25 La vita secondo Jim Sitcom 18.15 Tom & Jerry Cartoni 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 21.10 I mercenari 3 Film azione ('14) 23.45 Universal Soldier Regeneration Film azione ('09) 1.45 Dexter Serie Tv 2.40 Studio Aperto La giornata 2.55 Premium Sport Rubrica 3.35 What a Mess Slump & Arale Cartoni</p>	<p>LA 7</p> <p>6.00 Meteo Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News 7.30 Tg La7 7.50 Meteo Rubrica 7.55 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache Attualità 14.20 Tagadà Attualità 16.30 Crozza nel paese delle meraviglie Show 17.05 Speciale Tg La7 Inseediamento Donald Trump 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.10 Indovina chi viene a cena? Film commedia ('67) 23.15 Moll Flanders Film drammatico ('96) 1.35 Otto e mezzo Attualità 2.10 L'aria che tira Rubrica 4.25 Tagadà Attualità</p>	<p>TV8</p> <p>13.45 Mistero al matrimonio Film thriller ('14) 15.20 Amore in linea Film sentimentale ('08) 17.15 Quattro matrimoni in Italia Reality Show 18.15 Cucine da incubo 2 19.10 Omnibus Borghese 4 ristoranti Cooking Show 20.10 House of Gag Show 21.15 Il cacciatore di ex Film commedia ('10) 23.15 Il Testimone Reportage</p>
<p>RAI 4 Rai 4</p> <p>10.05 Numb3rs Serie Tv 12.20 Medium Serie Tv 13.50 Desperate Housewives Serie Tv 15.20 Perception Serie Tv 16.05 C'era una volta Serie Tv 17.35 Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv 19.05 Desperate Housewives Serie Tv 20.35 Lol (-) Sitcom 21.05 Criminal Minds Serie Tv 23.20 Il caso O.J. Simpson American Crime Story Serie Tv</p>	<p>IRIS</p> <p>8.35 I figli del secolo Film biografico ('99) 11.15 Il lupo di mare Film ('86) 13.05 La poliziotta a New York Film comm. ('81) 15.05 Il Corsaro Nero Film ('76) 17.35 AAA Achille Film ('02) 19.20 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Trappola di cristallo Film azione ('88) 23.45 A rischio della vita Film azione ('96) 1.55 Coming Soon Rubrica</p>	<p>RAI 5 Rai 5</p> <p>15.30 Gerusalemme: nascita di una città Doc. 16.20 Soundbreaking Doc. 17.10 The Blues Musicale 18.45 Rai News - Giorno 18.50 Rock Masters - The Cure Musica 19.50 Gerusalemme: nascita di una città Doc. 20.40 Save the date Rubrica 21.15 La vera natura di Caravaggio Doc. 22.20 I secoli bui un'epoca di luce Documenti 23.20 Terza pagina Rubrica</p>	<p>RAI MOVIE Rai</p> <p>14.10 The English Teacher Film sentimentale ('13) 15.40 Il riccio 17.25 Film drammatico ('09) 18.45 Eroe per un giorno Film Tv drammatico ('90) 19.10 Fantozzi contro tutti Film comm. ('80) 20.55 Vita di campagna Corto 21.20 Una ragazza a Las Vegas Film commedia ('12) 23.00 L'uomo che verrà Film drammatico ('09) 1.00 Stake Land Film horror ('10)</p>	<p>RAI PREMIUM Rai</p> <p>9.20 Guardia costiera Serie Tv 10.55 Il nostro amico Charly Serie Tv 12.55 La grande vallata Serie Tv 14.50 La squadra Serie Tv 16.40 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv 18.45 Guardia costiera Serie Tv 20.30 Il maresciallo Rocca Miniserie 21.20 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv 23.15 L'ispettore Gently Serie Tv 0.55 Linda e il brigadiere Serie Tv</p>	<p>CIELO Cielo</p> <p>16.00 Fratelli in affari DocuReality 17.00 Love it or List it Prendere o lasciare Vancouver DocuReality 18.00 Piccole case per vivere in grande DocuReality 19.20 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia DocuReality 21.15 Top Gear Italia DocuReality 22.15 Top Gear UK Real Tv 23.20 Unhung Hero Sottodotati Doc.</p>	<p>PARAMOUNT Paramount</p> <p>11.10 Tutto in famiglia Sitcom 12.40 Robin Hood Serie Tv 13.30 Merlin Serie Tv 14.10 Xena, principessa guerriera Serie Tv 15.40 McBride - Sinfonia di un delitto Film Tv giallo ('06) 18.10 Robin Hood Serie Tv 19.00 Merlin Serie Tv 19.40 Tutto in famiglia Sitcom 21.10 Miss Marple Serie Tv 23.00 Il padrino Film gangster ('72) 3.00 Provacci ancora, Sam Film commedia ('72)</p>	<p>TV2000 TV2000</p> <p>15.15 Siamo noi Attualità 17.30 Il diario di papa Francesco Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario da Lourdes 20.30 Tg 2000 / TgTg 21.05 La parete di fango Film poliziesco ('58) 22.50 Effetto notte Rubrica 23.20 Catechesi sulle Opere di Misericordia Religione 23.50 Rosario di Pompei</p>
<p>LA7 D La7</p> <p>6.10 The Dr. Oz Show 8.00 A cena da me Real Tv 9.50 I menù di Benedetta 12.40 Cuochi e fiamme 13.40 Grey's Anatomy Serie Tv 16.35 I menù di Benedetta 18.25 L'officina delle erbe Lifestyle 18.30 Tg La7 18.35 A cena da me Real Tv 19.25 Cuochi e fiamme 21.20 Josephine, ange gardien Serie Tv 0.50 La Mala EducaXXion Talk Show</p>	<p>LA 5 La5</p> <p>13.55 Una mamma per amica Serie Tv 14.45 Pretty Little Liars Serie Tv 15.35 Gossip Girl Serie Tv 16.30 Non ditelo alla sposa 17.50 Royal Pains Serie Tv 18.45 Una mamma per amica Serie Tv 19.40 Uomini e donne People Show 21.10 Ballare per un sogno Film drammatico ('08) 23.00 Uomini e donne People Show 0.20 Non ditelo alla sposa</p>	<p>REAL TIME Real Time</p> <p>9.55 Ucciderei per te 11.55 Fuori menù Cooking Show 13.50 Amici di Maria De Filippi 14.40 Che diavolo di pasticceria! Real Tv 16.40 Abito da sposa cercasi 18.10 Amici di Maria De Filippi Talent Show 19.10 Take Me Out: esci con me Dating Show 21.10 Junior Bake Off Italia Talent Show 22.15 Cucine da incubo Real Tv 23.15 ER: storie incredibili DocuReality</p>	<p>ITALIA 2</p> <p>17.10 Le avventure di Lupin III Serie Tv 18.05 One Piece - Tutti all'arrembaggio! Cartoni 19.00 Premium Sport News 19.30 Buona la prima! Sitcom 20.00 How I Met Your Mother Sitcom 20.45 The Cleveland Show Serie Tv 21.10 Molto incinta Film commedia ('07) 23.35 Come ammazzare il capo 2 Film comm. ('14) 1.35 Anica flash Rubrica</p>	<p>GIALLO Giallo</p> <p>6.01 Murder Comes to Town Real Crime 6.49 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv 9.19 Fast Forward Serie Tv 11.14 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 13.55 Fast Forward Serie Tv 15.50 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv 18.34 Lie to Me Serie Tv 21.08 Lie to Me Serie Tv 22.52 Josy Klick Serie Tv 0.39 Murder Comes to Town Real Crime</p>	<p>TOP CRIME Top Crime</p> <p>6.45 Distretto di polizia 6 Serie Tv 8.30 Suits Serie Tv 10.15 Motive Serie Tv 12.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.55 The Mentalist Serie Tv 15.55 Suits Serie Tv 17.45 Motive Serie Tv 19.20 The Mentalist Serie Tv 21.10 Person of Interest Serie Tv 22.55 American Odyssey Serie Tv 0.45 Dexter Serie Tv</p>	<p>DMAX DMAX</p> <p>11.55 Storage Wars Canada Real Tv 12.50 Banco dei pugni DocuReality 13.45 Affare fatto! DocuReality 14.45 Big Fish Man DocuReality 16.45 The Last Alaskans Doc. 18.35 Affari a quattro ruote Real Tv 20.20 Affari a tutti i costi Real Tv 21.15 Il ricco e il povero Reality Show 22.25 I pionieri dell'oro DocuReality 23.25 Mega spedizioni</p>	<p>RADIO RAI PER IL FVG</p> <p>7.18 Gr Fvg alla fine Onda verde regionale; 7.18.05 Trifoli Gr; 7.18.07 Trasmissioni in lingua friulana; 7.18.17 Le voci della montagna; 7.25: Magazzino Spinnotti, carnio di Muina, uno dei più prestigiosi direttori della fotografia e maestro della luce del cinema internazionale. Un tranquillo weekend da paura le due amiche un po' svitate cercano un organizzarsi il weekend e chiamano Nicoletta Oscura per lo spettacolo su Tina Modotti a Villaia di Fagagna; Spiro Scimone per lo spettacolo "Amore" al Verdi di Pordenone e poi il corrispondente per il meteo e tanto altro ancora; 12.30 Gr per gli italiani in Istria; 15.45 Gr; 16 Sconfiamenti - la trasmissione si occupa delle attività dell'Unione italiana. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendario; 7.25: Magazine del mattino - la fiaba del mattino, lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - Caleidoscopio (stiriano - onde radioattive); 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - Diagonali culturali - Parliamo d'arte; 11: Studio D - Le sfide della ricerca; 12.59: segnale orario; 13: Gr; segue Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Music box; 14.20: L'angolo dei ragazzi; segue Music box; 14.50: Rubrica linguistica; segue Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Music box; 17.30: Libro aperto France Beyk Kaplan Martin Cedernac - 29 a p.; segue Music box; 18: Avvertimenti culturali - segue Music box; 18.59: segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: lettura programmi; segue Music leggera Slovenia; 19.35: chiusura.</p>

<p>RADIO</p> <p>RADIO 1</p> <p>17.32 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio1 20.58 Ascolta si fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.05 King Kong Maxi 24.00 Il giornale della Mezzanotte</p> <p>RADIO 2</p> <p>16.00 I sociopatici 18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 Rock and Roll Circus 22.30 Pascal 23.33 Me anziano, You Tuber</p> <p>RADIO 3</p> <p>19.00 Hollywood Party 19.50 Radio3 Suite 20.00 Il Cartellone. Opera di Firenze 23.00 Il Cartellone. La stanza della musica 24.00 Battiti</p>	<p>DEEJAY</p> <p>14.00 Albertino Everyday 15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Via Massena 20.00 FantaDeejay 21.00 One Two One Two 22.00 Dance Revolution</p> <p>CAPITAL</p> <p>14.00 Master Mixo 16.00 Settantaottantantavanta 17.00 Bla Bla Capital 19.00 Tg Zero 20.00 Vibe 21.00 Rock the night 24.00 Capital Gold</p> <p>M20</p> <p>16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Klunique</p>	<p>SKY - PREMIUM</p> <p>SKY CINEMA</p> <p>21.15 Nemiche per la pelle Film commedia Sky Cinema Uno 21.15 Into the Woods Film fantastico Sky Cinema Hits 21.00 Happy, Texas Film commedia Sky Cinema Comedy 21.00 Giotto - L'amico dei pinguini Film Sky Cinema Family</p> <p>PREMIUM CINEMA</p> <p>21.15 Tutte le strade portano a Roma Film commedia Cinema 21.15 Come ti rovino le vacanze Film comm. Cinema 2 21.15 Mad Max: Fury Road Film azione Cinema Energy 21.15 C'era una volta un'estate Film comm. Cinema Emotion</p>	<p>SKYUNO 108</p> <p>15.15 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality 16.25 La vita segreta dei cani MasterChef Australia Talent Show 19.20 MasterChef Magazine 6 20.05 MasterChef Italia 6 Talent Show 21.15 Le avventure di Hooten & The Lady Serie Tv 22.55 Cercasi principe disperatamente Doc.</p> <p>PREMIUM CRIME 313</p> <p>11.45 Rizzoli & Isles Serie Tv 13.30 Person of Interest Serie Tv 15.10 The Closer Serie Tv 16.55 Shades of Blue Serie Tv 18.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 20.20 Person of Interest Serie Tv 21.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.55 Dexter Serie Tv 0.50 The Closer Serie Tv</p>	<p>SKY ATLANTIC 110</p> <p>13.00 Mad Men Serie Tv 14.40 Merlin Serie Tv 16.15 I Borgia - La serie Miniserie 18.00 In Treatment Serie Tv 19.05 Fortitude Serie Tv 20.00 Speciale Billions 2 20.10 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv 23.30 Rectify Serie Tv 0.20 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv</p> <p>PREMIUM JOI 315</p> <p>16.40 New Girl Sitcom 17.30 Mike & Molly Sitcom 18.20 30 Rock Sitcom 19.10 L'uomo di casa Sitcom 19.30 Una mamma per amica Serie Tv 20.20 2 Broke Girls Sitcom 21.15 Odd Mom Out Sitcom 22.05 The Big Bang Theory Sitcom 22.30 Angie Tribeca Serie Tv 23.00 The Big Bang Theory</p>	<p>TV LOCALI</p> <p>TELEQUATTRO</p> <p>06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 07.50 Cisl informa (r) 13.20 Il notiziario 14.00 Ring - 2017 (r) 17.40 Il notiziario meridiano (r) 18.00 Trieste in diretta 19.00 Star bene in tv 19.30 Il notiziario 20.05 Happy Hour 20.30 Il notiziario 21.00 Ring 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta - 2017 00.30 Cisl informa (r) 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta - 2017 02.30 Star bene in tv (r) 03.00 Unopuntzero</p> <p>CAPODISTRIA</p> <p>06.00 Infocanale 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G. 14.20 Euronews 15.30 Sci alpino: Coppa del mondo. Kitzbuehel: super G (m), sintesi 16.30 Alpine Ski Magazine 17.30 La piccola Nell. Cartoni 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi attualità 20.00 Shaker 20.30 Le parole più belle 21.15 Pallamano: Campionati mondiali. Germania-Croazia I tempo, telecronaca differita 22.00 Tuttoggi 22.15 Pallamano: Campionati mondiali. Germania-Croazia II tempo, telecronaca differita 23.00 spezzoni d'archivio</p>
--	---	---	--	---	--

■ Da ore 7.05 - Eurosport: Tennis, Australian Open. Terzo turno

■ Ore 9.30 - SkySport2: Golf, Abu Dhabi Championship. Seconda giornata

■ Ore 11.25 - RaiSport1: Sci alpino, CdM/U. Super-G Kitzbühel

■ Ore 14.30 - Eurosport: Biathlon, CdM. Individuale Anterselva

■ Ore 20 - FoxSports: Calcio, Coppa Africa. Marocco-Togo

■ Ore 20.15 - RaiSport1: Volley, Super-Lega. Monza-Padova

L'attaccante brasiliano ha realizzato 11 reti nelle prime 12 gare poi lo stop che dura dal match con il Belluno. E la squadra arranca

di Antonello Rodio
TRIESTE

Oggi sono esattamente due mesi che Carlos França non segna: se c'è un termometro principale per misurare la crisi del gol che da qualche tempo ha colpito la Triestina, questo non può che essere il bomber principe dell'Unione, quello che nella prima parte di stagione riempiva le reti avversarie con una continuità impressionante, pari del resto a quella delle sue ultime stagioni. Un inizio stratosferico con la bellezza di 11 reti segnate in 12 partite per l'attaccante brasiliano, che poi però si è inceppato, in qualche modo ha perso la connessione con la rete. Un'immagine simbolo del suo momento, è sicuramente quell'incredibile palla gol scupata domenica scorsa contro il Cordenons, quando da pochi metri davanti la porta França ha tirato fuori. Come detto, è dal 20 novembre, giorno della sua rete contro il Belluno, che l'attaccante non segna. Il digiuno dura da ben sette partite, aspetto clamoroso per uno che per tre mesi aveva tenuto una media di un gol a partita. Cos'è successo a França? Innanzitutto vanno fatti dei distinguo: sono infatti passate 7 partite da quella contro il Belluno, ma in realtà il brasiliano ne ha giocate in pratica solamente 5. A Montebelluna infatti era rimasto in panchina nella settimana del turnover causa i tre impegni settimanali, mentre tra Carenipievigina e Cordenons ha giocato solamente altri 90 minuti: a Pieve di Soligo infatti è entrato in corsa a metà ripresa, mentre domenica scorsa è stato appunto sostituito a metà ripresa. Detto questo, è ovvio che il suo momento resta negativo, soprattutto se paragonato ai suoi standard. Un momento di appannamento dovuto ad affaticamen-



Il digiuno Senza França l'Unione frena

Il bomber non segna da due mesi e viene spesso sostituito. Solo stanchezza

to o stanchezza? È solo un'ipotesi: certo França ha appena compiuto 37 anni e seppur fisicamente a posto, è ovvio che non può certo avere la freschezza e la continuità atletica di un ventenne. Ha giocato parecchio, ma lo ha fatto anche negli anni scorsi. Magari qualche volta è stato tatticamente costretto a partite un po' più dispen-

diose, e ad esempio non va dimenticato che in un'occasione ha fatto anche il trequartista. E comunque spesso ha cambiato partner d'attacco e di conseguenza i suoi compiti sono stati anche diversi. E in ogni caso ultimamente è stato messo anche in discussione: delle ultime cinque partite, infatti, l'attaccante ne ha giocate solamente

due per intero. Va anche considerato in queste scelte, però, che França assieme a Cortegiano è quello che ha fatto le vacanze natalizie più lunghe, ed è ritornato a lavorare con la squadra appena pochi giorni prima della ripresa del campionato. Evidentemente una piccola pausa con la Carenipievigina per riprendere la condizione ci

stava ed è comprensibile. E anche se aveva fallito la gigantesca occasione di cui si è già parlato, forse ha fatto più discutere la sostituzione di domenica con il Cordenons, visto che quella di privarsi sullo 0-0 dell'attaccante più prolifico già a metà ripresa, non deve essere stata una scelta fatta a cuor leggero da parte di Andreucci. In-

somma il caso ha varie sfaccettature, ma da qualsiasi parte lo si guardi, è ovvio che la rinascita della Triestina e il suo ritorno a una prolificità più adeguata alla posizione di classifica, passa inevitabilmente per il ritorno al gol di França. E la ricetta giusta la possono sapere solamente lo stesso giocatore e Andreucci.



Il tecnico della Triestina Antonio Andreucci

Primo allenamento all'aperto al Rocco

Andreucci ha provato diverse soluzioni testando Bradaschia sulla destra

TRIESTE

Ieri finalmente la Triestina è riuscita a disputare un allenamento all'aperto su un campo di calcio. La fortissima bora di questi giorni, come noto, ha stravolto il programma di allenamenti degli alabardati: fatto sta che martedì la squadra di Andreucci si è allenata nella palestra del Rocco, dove è tornata a lavorare anche mercoledì mattina, per poi trasferirsi nel pomeriggio addirittura al PalaTrieste. Ieri pomeriggio invece, finalmente, Leonarduzzi e compagni hanno potuto allenarsi sul terreno del Rocco, di-

sputando una partitella in famiglia per preparare la trasferta di domenica a Feltre. Dal punto di vista fisico l'unico a preoccupare ancora è sempre Bajic, che domenica era al rientro ma ha preso un'altra botta vicino all'altra che l'aveva tenuto fermo un mese: si vedrà in questi ultimi giorni se potrà recuperare. Altrimenti, ovviamente, toccherà a Crosato. L'impressione è che Andreucci potrebbe insistere sul modulo utilizzato domenica scorsa, ma le sorprese potrebbero essere all'ordine del giorno e nulla è certo: insomma un 4-2-3-1, che in molti momenti si trasforma in un

4-4-2, anche se un ritorno al 4-3-1-2 non è affatto escluso. Ma anche in caso di conferma del modulo, si potrebbe comunque vedere qualche spostamento di pedine all'interno dello scacchiere alabardato: salgono infatti le quotazioni per un ritorno sulla fascia sinistra difensiva di Pizzul, appena rientrato dallo stage con la rappresentativa under 18 di categoria, cosa che farebbe probabilmente scivolare Cortegiano in posizione più avanzata. Sulla fascia opposta potrebbe esserci Turea ma anche Bradaschia, e in quest'ultimo caso per la regola degli un-

der ci sarebbe l'inserimento di Celestri o Carraro in mezzo al campo, Ma sono ancora molti i dubbi e le ipotesi sul piatto. Di certo c'è l'importante rientro a centrocampio di Cecchi, che ha scontato la squalifica e la cui assenza domenica scorsa si è fatta sentire. Ma vanno registrati anche i progressi del nuovo arrivato Banegas, fra l'altro ieri autore di una bella azione coronata con un gol di sinistro sferrato all'angolo da poco fuori area. Probabilmente però l'italo-argentino deve ancora crescere un po' di condizione per poter partire dal primo minuto. (a.r.)



TENNIS
Djokovic fuori dagli Australian Open

■ ■ È il clamoroso crollo di Novak Djokovic, il numero due del ranking e fino a poco tempo fa re indiscusso del tennis

mondiale, la sorpresa degli Open di Australia in una giornata che registra anche l'uscita di scena dolorosa di Sara Errani, vittima di un guaio muscolare, l'eliminazione di Fabio Fognini, l'inatteso crollo di Agnieszka Radwanska e la conferma di Serena Williams.

Djokovic, peraltro campione in carica, e qui 6 volte trionfatore, è stato mandato al tappeto, col punteggio di 7-6 (8), 5-7, 2-6, 7-6 (5), 6-4, dal 30enne semiconosciuto uzbeko Denis Istomin, n. 117 del mondo e iscritto al torneo di Melbourne grazie a una wild card.



BASKET » IL COLPO

L'Alma ha scelto Schina È il playmaker del futuro

L'infortunio di Prandin ha anticipato l'arrivo dall'Azzurra del talento quindicenne. Sarà inserito nel roster della prima squadra, già ieri si è allenato con i "grandi"



Matteo Schina qui sopra con la divisa dell'Alma e a destra nel corso del suo primo allenamento con la prima squadra biancorossa (Foto Lasorte)

La Triestina femminile riparte a febbraio La San Marco domenica nella Coppa Veneto

Quello, che sarebbe dovuto essere il primo approccio con le minors femminili in questo 2017 dopo l'ultimo atto disputato il 18 dicembre, è stato rinviato a seguito dello stop voluto dalla delegazione veneta della Figc all'attività calcistica nello scorso week-end a causa del maltempo. Pertanto l'incontro Barcon-Union Gaia F.G., posticipo dell'ottava e penultima giornata d'andata della serie D femminile (campionato di appartenenza della capolista Polisportiva San Marco e della Triestina), è slittato a data da destinarsi. Il "torneo di categoria", al pari di quello di serie C in cui milita solo il Pordenone a livello regionale, riprenderà il 12 febbraio. Domenica 22 gennaio, però, ritornerà la Coppa Veneto. Per le squadre appartenenti alla serie C, suddivise in due gironi, si tratterà del quarto turno di andata e nel raggruppamento due il Pordenone dovrà passare la mano come imposto dal calendario, essendo il concentramento a cinque squadre. Quanto alla formazioni di serie D, che sono state inquadrate in tre triangolari, l'appuntamento è con la prima tappa del girone di ritorno. La Polisportiva San Marco, inserita nel gruppo uno in cui è pure in vetta come appunto in campionato, ospiterà l'Union Gaia F.G. (battuta all'andata per 6-1 e per 5-2 nel terzo "step" interno di campionato) alle 14.30 al Villaggio del Pescatore. La Triestina, invece, aveva deciso a inizio stagione di non prendere parte alla manifestazione (facoltativa come a livello maschile) e pertanto si sta preparando per il ritorno in pista a metà del prossimo mese, quando se la vedrà con la Dynamo Vellai. (m.la.)

di Matteo Contessa
▶ TRIESTE

Non Fernandez. Non Cavaliero. Ma... Matteo Schina. L'intervento dell'Alma sul mercato per ovviare all'assenza di Prandin (fra una cosa e l'altra passerà qualche settimana, prima di rivedere Bobo in campo) è l'acquisizione in doppio tesseramento con l'Azzurra del giovanissimo playmaker triestino, classe 2001. È opinione comune che Schina, figlio d'arte (suo papà Claudio è stato una delle colonne dell'epopea della pallamano a Trieste) sia il miglior prospetto futuribile locale (è un punto fermo nell'Under 16 e Under 18 di Eccellenza dell'Azzurra ed è soprattutto il playmaker della Nazionale italiana Under 16) e l'Alma aveva già gettato le basi per portarlo in

biancorosso nella prossima estate, giocando d'anticipo per evitare un epilogo simile a quello di Nicolò Dellosto, finito alla Grissin Bon di Reggio Emilia. L'infortunio a Prandin e la carenza di alternative sul mercato ha convinto società e staff tecnico biancorosso a "forzare la mano" e anticipare a subito l'arrivo del giovane Matteo, replicando ciò che negli anni scorsi è stato fatto con i vari Spanghero, Ruzzier, Tonut e tanti altri. Com'è del resto nella filosofia della società dal 2008 a questa parte.

Dunque, Schina è stato inserito subito nel roster di prima squadra e già ieri pomeriggio ha sostenuto il primo allenamento con i "grandi". E con queste premesse, non ci sarà da stupirsi se presto facesse anche il suo esordio in A2. «Alla vi-

gilia dell'apertura del mercato - il commento dell'ad Gianluca Mauro - l'Alma Trieste ha scelto di guardare al vivaio triestino, sottolineando ancora una volta la propria volontà di valorizzare i giovani talenti locali e la grande tradizione della pallacanestro cittadina. Schina arriva in un momento importante del campionato, nel quale ci troviamo con un playmaker in meno a causa dell'infortunio di Bobo Prandin: avrà la grande possibilità di dimostrare quanto vale e quanto potrà essere utile alla squadra». E già questa è una sorta di "investitura".

Ma anche le parole del coach Eugenio Dalmasson sono abbastanza esplicite: «Schina è un ragazzo che tenevamo sotto osservazione dalla scorsa estate ed era un nostro obiettivo per la fine di questa stagione. La si-

tuazione contingente, legata all'infortunio di Prandin, ha fatto sì che decidessimo di anticipare l'operazione, che entra perfettamente nella nostra filosofia di valorizzare i giovani triestini. Titolare under 16 in Nazionale, si è ben messo in evidenza in queste stagioni: ora avremo la possibilità di capire cosa serve per farlo crescere e integrarsi il prima possibile con la nostra squadra». Ecco.

La punteggiatura la mette il direttore generale biancorosso Mario Ghiacci: «Sono lieto che abbiamo puntato su un giovane di Trieste e che questa iniziativa sia andata in porto rapidamente, i giovani sono il nostro focus e il centro dell'attenzione. Ora tocca a lui dimostrare di avere la forza, il carattere e la determinazione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

▶ TRIESTE

Proger-Alma, si va verso il no. Non c'è ancora la decisione definitiva, ma le drammatiche condizioni in cui versa la città di Chieti e in generale anche tutto l'Abruzzo fanno pensare a un probabile rinvio della sfida in programma domenica al Pala-Tricelle. Al momento tutte le manifestazioni regionali sono state sospese: da valutare cosa succederà a livello nazionale, ma è chiaro che, in questo momento, le priorità in regione sono altre e a ricasco anche Chieti deve pazientare. Con la nuova emergenza terremoto nelle province di Pescara, Teramo e L'Aquila, che va ad aggiungersi a quella della neve, tutta l'organizzazione di pronto intervento è concentrata in quei luoghi e non è certo la partita di basket

A Chieti si va verso il rinvio

Oggi verrà presa la decisione, ma l'Abruzzo è in emergenza

a Chieti in cima agli interessi. La decisione verrà presa oggi nella riunione con il sindaco Di Primio, convocata per le 15. L'impressione, vista anche la preoccupazione per le scosse di terremoto che nei giorni scorsi sono tornate a colpire la zona, è che si voglia tenere il palazzo dello sport a disposizione della città nel caso in cui dovesse esserci un'emergenza. In attesa di notizie, la Proger sta cercando di prepararsi al meglio trovando, di volta in volta, la soluzione per riuscire a fare allenamento. «Questo pomeriggio (ieri, ndr) lavoreremo regolat-

mente - confida il tecnico vare-sino Galli - in attesa di sapere cosa verrà deciso. Se mi chiedono un parere personale, penso che non si giocherà. Ma resta un parere personale».

Nel frattempo si allena a pieno regime anche l'Alma che eccezionalmente fatta per Prandin sta lavorando al completo. E a proposito di Prandin filtra un leggero ottimismo sui tempi di recupero del giocatore il cui strappo, evidentemente, si è rivelato meno grave del previsto. Bobo sta facendo terapia e ieri ha camminato lungo il perimetro dell'Alma Arena tanto per

tenere allenata la muscolatura. La prossima settimana si sottoporrà a una seconda ecografia di controllo per valutare l'evolversi della situazione.

Ieri seduta video per cominciare a inquadrare la sfida quindi cinque contro cinque sul parquet con Bossi, Gobbato, Coronica, Parks e Simioni a sfidare Baldasso, Pecile, Green, Ferraro e Da Ros. Prima partita vinta da Baldasso e soci, rivincita con De Marchi che ha preso il posto di Coronica e il "deb" Matteo Schina schierato con i rossi al posto di Pecile.

Lorenzo Gatto

GIOVANILI

Salesiani/BaskeTrieste terzi a Roma



■ ■ Terzo posto per la squadra mista Salesiani Don Bosco/BaskeTrieste al Torneo InTo Rome. Vinte le eliminatorie contro Arno Rignano e Pass Roma), ai quarti hanno battuto l'Euro Basket Roma (72-52). In semifinale stop contro l'Aba Legnano all'overtime (86-90), nella finalina vittoria invece contro il Lido di Roma per 67-56. Samuele Butti inserito nel miglior quintetto del Torneo.



Dzeko realizza il secondo gol della Roma

COPPA ITALIA

La Roma cala il poker e vola ai quarti, la Sampdoria va a casa

ROMA

Due perle, una di Radja Nainggolan (per lui anche doppietta) e una di El Shaarawy, e il 19mo gol stagionale di Edin Dzeko regalano alla Roma l'accesso ai quarti di Coppa Italia dove l'1 febbraio troverà la sorpresa Cesena. Un eurogol del belga -

stop di petto e botta al volo dal limite dell'area che si insacca nel sette - apre le danze. Una rete che galvanizza gli intirizziti tifosi e regala altri brividi alla retroguardia ospite, sempre col belga che di tacco libera El Shaarawy nel cuore dell'area, ma l'ex rossonero sbaglia calciando fuori col destro.

Nella ripresa si attende la risposta d'oriana ma è la Roma che dopo nemmeno 120" chiude la pratica, grazie a una bella combinazione El Shaarawy-Dzeko che trafugge Puggioni. I giallorossi hanno il merito di non aver sottovalutato la sfida e anzi arrotondano il punteggio grazie a una splendida idea

di Dzeko per El Shaarawy: stop e pallonetto geniale a scavalcare Puggioni. Totti entra, delizia come al solito i palati fini e cerca in un paio di occasioni la rete che però Puggioni gli nega da campione. Nulla può invece sull'inzuccata dell'ispiratissimo Nainggolan innescato dal piede vellutato di Perotti: 4-0.

Intrigo Messi. C'è l'Inter? Al Milan piace Gabbiadini

Il padre del fuoriclasse smentisce: «Lionel non si muove da Barcellona» Kalinic e a un passo dalla Cina. Galliani prova a trattare la punta del Napoli

ROMA

Il tormentone legato al futuro di **Lionel Messi** si arricchisce di un nuovo capitolo: l'argentino - il cui contratto con il Barcellona scadrà nel 2018 - non ha ancora rinnovato con il club blaugrana, un tira e molla che solletica i grandi club che vorrebbero assicurarsi le prestazioni della 'pulcè. Secondo l'Equipe, il Paris Saint Germain sarebbe disposto a follie per Messi ma prima dovrebbe superare la concorrenza dell'Inter che con la nuova proprietà cinese ha ora un potere economico di peso. Ma a frenare le voci di fantacalcio scende in campo il papà di Messi, **Jorge**, che cura gli interessi del figlio: intervenendo alla trasmissione El Larguero, papà Messi sconfigge la possibilità che il figlio possa lasciare Barcellona: «Non c'è alcun pericolo che Messi se ne vada dal Barça», le sue parole. Sulle tracce dell'argentino, cinque volte vincitore del 'Pallone d'Orò, oltre al Psg ci sarebbe anche il Manchester City. Quanto all'interesse dell'Inter, a frenare è l'ex patron **Massimo Moratti**. «Non ho mai sentito citare Messi. Può darsi che si stia organizzando un grande colpo per il futuro, ma non hanno mai parlato dell'argentino»: dice l'ex presidente dell'Inter. Ieri, l'ex patron ha pranzato con **Steven Zhang**, figlio del numero uno di Suning, e con il presidente nerazzurro **Erick Thohir**: «Mi hanno gentilmente invitato. Suning sta



Lionel Messi non ha ancora rinnovato il contratto con il Barcellona che scade nel 2018

facendo molto bene. C'è un clima sereno in società che si riflette anche sulla squadra». Dalla Spagna, intanto sono sicuri che comunque Messi resterà in Catalogna e che l'annuncio del rinnovo del contratto, al quale sta lavorando personalmente il presidente dei blaugrana **Bartolomeu**, sia imminente. Sul fronte del mercato delle italiane è sempre **Gerard Deulofeu** l'obiettivo numero uno del Milan. In giornata il tecnico dell'Everton, **Ronald Koeman**, ha aperto alla possibilità che il centrocampista possa partire: «Se trova una soluzione per poter giocare di più, allora non è un problema». **Adriano Galliani** ha rilanciato presentando una nuova offerta ai Toffees: prestito oneroso con diritto di riscatto. La parola torna al club inglese. Per l'attacco, nel taccuino del Milan spunta il nome di **Manolo Gabbiadini**. Il giocatore piace ai futuri dirigenti rossoneri, ma la strada è in salita: il presi-

dente del Napoli **Aurelio De Laurentiis** vorrebbe cederlo solo all'estero. In pole resta la destinazione Premier. Un altro attaccante pronto a lasciare l'Italia è **Nikola Kalinic**. Il croato della Fiorentina è sempre più vicino ai cinesi del Tianjin: per il club viola sono pronti 40 milioni, per il giocatore un ingaggio di almeno 10 milioni a stagione. La trattativa tra le parti continua, il sì di Kalinic c'è: l'impressione è che stavolta si possa chiudere.

rentino Perez è sapere che nel 2017 una delle due 'grandi di Spagna tornerà sul trono, considerato che in questa stagione il Manchester Utd non partecipa alla ricca Champions. Ai piedi del podio, ci sono poi il Bayern Monaco (592 milioni) e il Manchester City (524,9 milioni), che guadagnano una posizione rispetto a 12 mesi prima, che precedono Psg (520,9 milioni) e due posizioni in meno), Arsenal (468,5 milioni), Chelsea (447,4 milioni), Liverpool (403,8) e - al 10mo posto e primo club italiano - la Juventus con 341,1 milioni. Seconda italiana in graduatoria, al 15esimo posto, è la Roma (218,2 milioni) che sorpassa il Milan (160 milioni di fatturato). Più indietro l'Inter, 19esima con 179,2 milioni, davanti ai campioni d'Inghilterra del Leicester di Ranieri con 172,1 milioni, per la prima volta nella top 20. Il Napoli occupa il 30mo posto (142,7 milioni), superato da Fenerbahce (25/o) e Galatasaray (26/o). Più in generale, il fatturato complessivo dei primi 20 club del mondo è salito da 6,626 a 7,417 mld, con una progressione del 12%.



Ibrahimovic e Fellaini stelle del Manchester United

Lo United è il più ricco con sorpasso al Real La Juventus è decima

ROMA

Dopo ben 11 anni il Real Madrid pigliatutto lascia la vetta della classifica dei club più ricchi del mondo, dove torna a padroneggiare il Manchester United. Sebbene arranchino in Premier (6/a in classifica, a -12 dal Chelsea), i Red Devils sono stati la società con più ricavi al mondo nel 2015/2016: a certificarlo è l'annuale edizione della Deloitte Football Money League, arrivata alla 20ma edizione, che fa un pò di conti sulle finanze dei top club mondiali. Per la prima volta da quando viene pubblicato il Report, le prime tre squadre in classifica hanno infranto la barriera dei 600 milioni di fatturato. La squadra controllata dalla famiglia Glazer l'anno scorso ha registrato un giro d'affari di ben 689 milioni, superando le due regine del calcio spagnolo, il Barcellona (620,2 milioni) e il Real (620,1). Come è facile immaginare, la parte del leone la fanno i ricchi club della Premier, con 5 squadre nella Top10 e 8 nella Top20. Unica consolazione per il catalano Josep Maria Bartomeu e il madridista Flo-

rentino Perez è sapere che nel 2017 una delle due 'grandi di Spagna tornerà sul trono, considerato che in questa stagione il Manchester Utd non partecipa alla ricca Champions. Ai piedi del podio, ci sono poi il Bayern Monaco (592 milioni) e il Manchester City (524,9 milioni), che guadagnano una posizione rispetto a 12 mesi prima, che precedono Psg (520,9 milioni) e due posizioni in meno), Arsenal (468,5 milioni), Chelsea (447,4 milioni), Liverpool (403,8) e - al 10mo posto e primo club italiano - la Juventus con 341,1 milioni. Seconda italiana in graduatoria, al 15esimo posto, è la Roma (218,2 milioni) che sorpassa il Milan (160 milioni di fatturato). Più indietro l'Inter, 19esima con 179,2 milioni, davanti ai campioni d'Inghilterra del Leicester di Ranieri con 172,1 milioni, per la prima volta nella top 20. Il Napoli occupa il 30mo posto (142,7 milioni), superato da Fenerbahce (25/o) e Galatasaray (26/o). Più in generale, il fatturato complessivo dei primi 20 club del mondo è salito da 6,626 a 7,417 mld, con una progressione del 12%.

SCI COPPA DEL MONDO

Il week-end di Kitz si apre con il SuperG. L'Italia punta su Paris

KITZBUHEL

Sarà il superG ad aprire domani la tre giorni di Kitzbuehel, la più classica delle tappe di coppa del mondo, nel tempio dello sci alpino. Il programma austriaco prevede poi sabato la famosa e terribile discesa sulla Streif e domenica lo slalom speciale. Il superG odierno, il quarto della stagione, sarà sulla parte finale della famosa pista che è il cuore e la ragione della fama di Kitzbuehel. Sarà così una sorta di antipasto di lusso in vista della discesa di sabato che, come non succede da tempo, grazie a condizioni di innevamento e meteo perfette sarà

sull'intero tracciato. E dunque con la iniziale spettacolare Mausefalle (la trappola per topi) e poi il micidiale muro dello Steilhang da fare tutto in volo acquisendo sempre più velocità sino alla non meno difficile parte centrale e finale con il salto e la curvona della Hausbergkante seguita dal terribile diagonale che immette nel vertiginoso schuss finale. Il tutto con un fondo ghiacciatissimo ovunque e tantissimi piccoli dossi che fanno sbattere vertiginosamente gli sci: controllarli a più di 100 kmh è impresa titanica e la storia della Streif è costellata di incidenti spettacolari e a volte micidiali. Per il superG l'Ita-

lia ha carte buone da giocare anche se le prime tre gare sono state tutte vinte dal norvegese Kjetil Jansrud che non ha intenzione di mollare la presa. Altro grande protagonista sarebbe stato Aksel Svindal, anche lui norvegese. Ma s'è ritirato da alcuni giorni ed è stato nuovamente operato dopo che l'anno scorso - fu una vera ecatombe quella gara da cui emerse vincitore l'azzurro Peter Fill - si infortunò seriamente proprio sulla Streif. A fianco di Svindal ci sarà così l'altro norvegese Aleksander Kilde che ha un buon secondo posto all'attivo nel superG di Val Gardena. L'Italia invece punta soprattutto

su Dominik Paris. L'azzurro - un marcantonio senza paura - è uno degli eroi della Streif: vittoria in discesa nel 2013 ma vittoria anche in superG nel 2015. In più, con due secondi posti in questa stagione, Dominik è alle spalle di Jansrud nella classifica di disciplina. Kitzbuehel e la Streif - lo ha sempre detto - lo esaltano. È dunque tutto è nuovamente possibile. Poi c'è Christof Innerhofer - terzo in superG nel 2013 - che è però ancora ammaccato dopo la brutta caduta di Santa Caterina Valfurva ed ha preferito disertare la seconda prova cronometrata in cui si è imposto Kilde, in 1.56.33, seguito dall'austriaco



Dominik Paris punta al Superg di Kitzbuehel

Hannes Reichelt (1.56.35) e da Jansrud (1.56.40) mentre gli azzurri si sono fermati un pò indietro con l'eccezione di Mattia Casse, ottavo a sorpresa con il pettorale 46 e sceso dopo una lunga interruzione. Peter Fill è poi la terza grande punta italiana dell'alta velocità, primo ed

unico italiano ad aver vinto la coppa del mondo di discesa. Questo significa che è proprio la discesa la disciplina su cui l'altoatesino sta puntando ed in cui, con due sole gare disputate sinora, ha ottenuto un eccellente secondo posto in val d'Isere.

PALLANUOTO » L'A2 DONNE AL VIA**La sfida delle Orchette Colautti: «Siamo giovani ma possiamo fare bene»**

Parla il coach delle ragazze della Pallanuoto Trieste promosse dalla serie B: «L'importante sarà gestire la tensione»

► TRIESTE

Il conto alla rovescia è quasi terminato. Domenica scatterà il campionato di serie A2 femminile-girone Nord e la Pallanuoto Trieste esordirà alla "Bruno Bianchi" (alle 15) con il Como. C'è tanta attesa e curiosità per vedere all'opera le giovani "orchette", un gruppo dall'età media di poco superiore a 16 anni, in un torneo di livello nazionale, dove molte squadre sono dotate di notevole spessore tecnico, fisico e hanno tanta esperienza. La squadra di Ilaria Colautti sta preparando la prima sfida di campionato con una serie di intensi allenamenti. Il gruppo sente un po' di comprensibile tensione, ma c'è anche parecchia voglia di scendere in campo per intraprendere questa nuova avventura. «Ci sia-

mo quasi - esclama l'allenatrice della Pallanuoto Trieste - vien da dire finalmente, dopo tanta attesa adesso si inizia a giocare per i tre punti. Siamo davvero curiosi di vedere come il gruppo affronterà una categoria del tutto nuova per tutte le giocatrici, tranne due. Vedremo che tipo di prestazioni saremo in grado di offrire». Non manca comunque la fiducia allo staff della Pallanuoto Trieste, la serie A2 femminile si preannuncia come un torneo difficile, ma le "orchette" hanno le qualità per emergere anche in un contesto completamente diverso rispetto alla serie B dell'anno passato o alle categorie giovanili. «L'importante è che le ragazze riescano a gestire al meglio la tensione - continua Ilaria Colautti - non sono abituate a confrontarsi in un torneo nazionale e quin-

di c'è tanta emozione». Se la giovane età non garantisce certo alle "orchette" quel bagaglio di esperienza che molte formazioni di A2 femminile possiedono, ha però tanti altri vantaggi. Ancora la Colautti: «L'aspetto positivo è che siamo una squadra fresca athleticamente, un altro vantaggio è che in pochi conoscono le nostre caratteristiche. Dovremo mettere in campo un pizzico di sfacciataggine e giocare sempre senza fare troppi calcoli». In vista della sfida con le Rane Rosa Como, non sono comunque mancati i problemi in casa Pallanuoto Trieste. L'influenza ha colpito più di qualche giocatrice e non tutte sono al meglio. «Manca ancora qualche giorno a domenica conclude Ilaria Colautti - c'è tutto il tempo per recuperare. La partita il Como è già molto im-



L'allenatrice della Pallanuoto Trieste femminile Ilaria Colautti

portante, sarà fondamentale iniziare bene questo campionato. Loro sono una buona squadra, con diverse giovani interessanti e si sono appena rinforzate con l'innesto di un'atleta canadese. Ci faremo trovare pronte e al meglio della condizione». La rosa alabardata: Sara Ingan-

namorte (portiere), Gioia Krasti (portiere), Giorgia Zadeu (difensore), Beatrice Sophie Cergol (difensore), Amanda Russignan (difensore), Giorgia Klatowski (difensore), Caterina Alunni Barbarossa (difensore), Elena Lonza (difensore), Francesca Rattelli (attaccante), Aleksan-

dra Jankovic (attaccante), Margherita Favero (attaccante), Lucia Balestra (attaccante), Matilda Tommasi (attaccante), Lucrezia Lys Cergol (attaccante), Sara Guadagnin (attaccante), Elisa Ingannamorte (centroboa).

Riccardo Tosques

Volley, negli U18 lo Sloga resta in quota

Tra le donne l'Eurovolleyschool si aggiudica per 3-0 il derby con il Sant'Andrea

► TRIESTE

Tra i maschi dell'u19 regionale comanda il girone il Viteria Prata. Così l'ultimo turno: Prata Viteria - Sloga B 3-0 (10, 19, 18), Cervignano - Olympia Gorizia 0-3 (27, 21, 20), mentre è stata rinviata per neve e maltempo la sfida Tra Sloga Tabor A e Futura Cordenons. Si ritorna in campo per il 6. turno tra 27 e 29 gennaio. Class. Prata 13, Futura Cord. e Sloga Tabor A 9; Olympia Gorizia 8; Scuola Pall. Cervignano 3, Sloga Tabor B 0. Così invece nell'ultimo turno di campionato per gli under 18: Pga Volley Club-Vb Gemona 0-3 (8, 14, 19), con una discreta reazione

dei bianconeri solo nel terzo set contro la forte compagine di coach Mattia. Pga poi che cede nuovamente in trasferta: Futura Cordenons B - Pga TS 3-0; Gemona - Reana 3-0, e Travesio - Torriana 2-3, con il successo al quinto per i ragazzi isontini di Gradisca. Questa la classifica aggiornata del girone: Olympia Gorizia e Futura A 15; Sloga Tabor, Vb Gemona e Stella Volley Ud 12; Futura B 9; Travesio 4, Pga Volley Club TS e Torriana 2; Pittarello Reana 1. Prossimo turno, il settimo, che si disputa tra 22 e 29 gennaio. Nella poule di under 16 si è giunti all'ottava giornata: Torriana - Ok Val Gorizia 0-3, Centro Coselli che di-

mettententi atleti del Coselli (a 15). Seguono Cordenons 15, Pordenone 12, Pasian e Prata 10, via via tutte le altre. **FEMMINE** Tra le under 18 rosa, sono giunti a conclusione i due gironi della prima fase, e debuttano i due seguenti della fase ulteriore. In quello C il via è dato dalla sfida tra Eurovolleyschool Evs e S.Andrea: hanno prevalso 3-0 (24, 19, 11) le prime, dopo un avvio combattuto e incerto sino al termine. Le altre sfide Mossa-Libertas Centro Rev, e Soca-Breg. Nel gruppo D, altro girone da sei formazioni, invece lo start sarà dato dalla partita Acli Ronchi-Oma. Le Volpi, Azzurra, Cgss, Kontovel sono le restan-

mettententi atleti del Coselli (a 15). Seguono Cordenons 15, Pordenone 12, Pasian e Prata 10, via via tutte le altre.

FEMMINE Tra le under 18 rosa, sono giunti a conclusione i due gironi della prima fase, e debuttano i due seguenti della fase ulteriore. In quello C il via è dato dalla sfida tra Eurovolleyschool Evs e S.Andrea: hanno prevalso 3-0 (24, 19, 11) le prime, dopo un avvio combattuto e incerto sino al termine. Le altre sfide Mossa-Libertas Centro Rev, e Soca-Breg. Nel gruppo D, altro girone da sei formazioni, invece lo start sarà dato dalla partita Acli Ronchi-Oma. Le Volpi, Azzurra, Cgss, Kontovel sono le restan-



Eurovolleyschool vittoriosa nel derby con il Sant'Andrea

ti componenti del gironcino. Fase questa che andrà avanti sino ad inizio aprile. L'Oma è andata a segno 3-0 (16, 22, 22). **UNDER 16** Negli ultimi giorni, lo Sloga ha sconfitto 3-1 Le

Volpi, Altura - Azzurra Rdr 3-0, Oma Junior-Sant'Andrea 0-3, Sloga Barich B-Evs 0-3, Ofp Azzurra A - Sloga Barich A 3-2, Commons - Mavrica 0-3.

Andrea Triscoli

SERIE B DONNE**Napolitano: «Una Simagas con tante assenze»**

► TRIESTE

La "coperta corta" di casa Libertas Simagas non sta bastando a scaldare gli animi del pubblico del PalaTrieste e a ripararsi dai rigori di questo ventoso inverno. Dopo la sconfitta casalinga di sabato scorso, il 2-3 subito per opera dell'Atomat Udine nel corso di un derby sfuggito di mano alle biancorosse solo al fotofinish, la formazione triestina deve ora rimboccarsi le maniche. «Abbiamo dei limiti quantitativi di formazione - ha spiegato nel corso dell'intervista il tecnico Bruno Napolitano, proveniente dall'esperienza in Rep. Ceca -, ma abbiamo anche dei limiti tecnici.

Durante il lavoro di allenamento non è semplice preparare al meglio la partita, e anche durante il match ho l'ostacolo di non poter ricorrere a quei cambi necessari per fare riflettere qualcuna o dare una svolta alla gara; ma non posso che elogiare le ragazze per quando stanno dando, anche al di là delle proprie reali possibilità, e sapevamo comunque di affrontare una stagione difficile, facendo ricorso a ciò che già abbiamo in casa». La fiducia comunque del tecnico ex Giaveno, Parma e Milano, non è stata intaccata: «Il campionato è ancora lungo, c'è tutto il girone di ritorno da disputare, e al meglio delle condizioni fisi-

che ed atletiche, queste ragazze potranno lottare fino in fondo per difendere la categoria. Facciamo tesoro degli errori e delle ultime sfide: intanto sono contento per il punto di sabato, così Udine non ci ha scavalcato. Spero rappresenti una base di partenza per le prossime gare. Domenica ci aspetta un osso duro come Montecchio, vedremo!». Intanto in questi giorni, nella tabella di marcia prosegue il lavoro corale della squadra e il cammino di avvicinamento alla conclusione della fase di andata del campionato. In una 13a giornata che prevede la trasferta contro il Ramonda Montecchio, solitaria capolista del girone. (a.tris)

DIVISIONI**Triestina Volley a rullo, battuta anche l'Oma**

► TRIESTE

In Prima femminile nel girone A conduce con marcia sicura e senza l'onta di sconfitte la Triestina Volley Aps, che ha raccolto già otto successi chiudendo così imbattuta il girone di andata. Questi gli esiti del 9. turno e degli ultimi giorni: Zalet Sokol-Kontovel 3-1, Triestina-Oma 3-1 (16, 16-25, 17, 21), Virtus - Vitalfrutta 0-3 (20, 17, 4), Altura - Zalet Breg 0-3 (16, 18, 21). Ecoedilmont Virtus - Zalet Sokol 3-0 (16, 19, 13), e nel recupero di martedì sera a San Dorligo il Breg batte 3-0 (19, 20, 23) il Vitalfrutta Volley Club ed agguanta così la seconda piazza. Ciochi e compagne alla

sesta vittoria del girone, grazie ad una condotta di gioco sempre avanti nel punteggio, e con gli attacchi di Spetic e Gregori a dettare legge, Vitalfrutta invece in difficoltà contro i tentacoli a muro della Spanio. Le ragazze di coach Paron tornano in campo questa sera alle 21 nel big-match di prima di ritorno al cospetto del Volley Club Vitalfrutta. Gara da consigliare la visione, ma, causa l'annoso problema delle palestre e delle mancate omologazioni, lo stesso Volta è uno degli impianti sportivi offlimits, nel quale è inibito l'accesso al pubblico. Un vero peccato. Classifica: Triestina Volley 24 punti; Zalet Breg, Oma e Vitalfrutta 18;

Cus 12; Pall. Altura 9; Virtus 6; Sokol Zalet 3; Kontovel 0. Così nel gruppo B, quello isontino, che ha superato la boa della nona giornata: RoianoGrettaBarcola - Moss Cpd 0-3, Julivolley Fincantieri Monf.-Pieris 0-3 (19, 26, 21), rinviata invece per maltempo Turriaco-Soca Sovodnje. Turriaco sconfitta in casa dalla Pall. Mossa nell'anticipo di decimo turno, il Mossa trionfa 1-3 dopo un primo set negativo. Comanda la corazzata Pall. Pieris imbattuta, come la Triestina, a quota 24 (su 8 match giocati), Mossa 22, Turriaco 14, Moraro 13, Acli Ronchi 11, Soca ZB Doderb 9, Julivolley Fincantieri 7, Grado3. (tris)

SERIE A2

L'Opicina Alabarda si prepara alla ripresa

Amichevole per la prima squadra della Pallamano Opicina, che è in fase di avvicinamento alla ripresa del campionato di serie A2. La prima del 2017, in seno al girone B, sarà disputata il 28 gennaio, quando l'Alabarda Onoranze Funebrì ospiterà l'Emmetti Group Mestrino. I gialloneri di Roberto Laurini hanno spezzato il lavoro fisico con il match contro il Nova Gorica Over 35, andato in scena al palasport di Chiarbola. Buona prova complessivamente per gli opicinesi, che si sono imposti per 30-23 dopo essere stati sotto nei primi 10' (4-6).

Positivo il ritorno del trio Ciriello-Sirotic - Benvenuti con tutti e tre che erano fermi da novembre e adesso amplieranno le rotazioni disponibili.



Cosa utile nella lotta per tenere alle spalle almeno una squadra e perciò mantenere la categoria, affrontata in questa stagione in corso per la prima volta nella storia del club. Pallamano Opicina: Benvenuti, Sala, Ciriello 2, Dandri 1, De Sanctis, Fritegott 1, Gaggero 3, Leone 5, Ansaloni 8, Perini, Rongione, Sirotic 4, Van Den Dungen 3, Claudio Varesano 3. (m.la.)

Gli under 12 di Radojkovic travolgono il Jolly a Campofornido

TRIESTE

Tre successi "sazi" e due stop per la Pallamano Trieste a livello giovanile. Il botto esterno è stato quello degli Under 12 di Jan Radojkovic, vittoriosi per 37-12 (19-7 per i biancorossi della Principe alla fine del primo tempo) a Campofornido contro il Jolly Handball nel "tabellone italiano".

Pallamano Trieste: Ganz 14, Paoletti 1, Lo Duca, Covacich 2, Trampuz, Scoria 7, Giorgi, Baragona 2, Elmazi 4, Oblascia 7, Marzio.

Un'affermazione esterna a cui ha fatto seguito l'intoppo casalingo nel campionato sloveno di categoria.

Ivrigulti biancorossi, stavol-



Jan Radojkovic

ta guidati da Jan Radojkovic, hanno alzato bandiera bianca al cospetto del Kozina per 16-29. Pallamano Trieste: Oblascia 6, Ganz 4, Baragona 2, Covacich 2, Paoletti 1, Scoria 1, Lo Duca, Giorgi, Liberati,

Marzi, Trampus. Under 14 di Davide Nait battuti invece a Campofornido per 28-21 (p.t. 13-10). Pallamano Trieste: Sodomaco 1, Nait 7, Delfrari 2, Urbaz 5, Miceli 4, Fontanot, Dorigo, Iacaz, Lasorte, Cusma, Primosic, Depaulis, Desanto 1, Fachin. Nel conteggio, quindi, due vittorie casalinghe al PalaChiarbola. Gli Under 16 di Claudio Schina hanno piegato l'Handball Gridiron per 49-21 (p.t. 25-10).

Pallamano Trieste: Latin, Bonini 5, Valdemarin 4, Abozzi 3, Hrovatin 9, Parisato 7, Stevanovic 2, Grosu 9, Cernecca 3, Mazzarol 6, Bosco 1, Balzo, Milia. Gli Under 18 di Marco Bozzola hanno sconfitto, dal canto loro, l'Academy per

36-20 (p.t. 18-8). Sodomaco G. 11, Allia 6, Sandrin 7, Parisato 3, Baragona 5, Mazzarol 1, Grosu 1, Hrovatin 1, Furlan 1, Valdemarin, Zoppetti, Latin, Bosco. Quanto alla Pallamano Opicina/Alabarda Onoranze Funebrì, test amichevole per gli Under 15 al PalaCova di Opicina. I triestini di Stefano Rongione si sono arresi al Plini Izola per 24-32 (p.t. 5-12, s.t. 9-21) al termine di una sfida articolata su tre tempi da 20' ciascuno. Opicina/Alabarda: Fil. Sanson, E. Lo Giudice, Chiama, R. Brescia, Fed. Sanson, A. Brescia, M. D'Alessio, Dapretto, B. Lo Giudice, F. Mendola, Brescia, Santarossa, Madeddu, Bonessi, Salvo, Mendola, S. D'Alessio, Nabergoi. (m.la.)

Hrvatini: «La Principe cambierà pelle»

Parla il tecnico della Pallamano Trieste: «Con l'arrivo di Dordejevic e il recupero di Udovicic siamo più competitivi»

TRIESTE

«Mi chiedi un bilancio di questi primi mesi a Trieste? E' senza dubbio positivo. Potevamo fare di più, purtroppo perdere Cosic ci è costato tantissimo. Adesso è arrivato Dordejevic e abbiamo recuperato un paio di giocatori importanti. Dovremmo cambiare pelle ma sono fiducioso».

Vlado Hrvatin riassume così le sue sensazioni alla vigilia della ripresa del campionato. In questa prima fase della stagione, se ne è andato un girone e poco più, dodici partite sono servite al tecnico sloveno per conoscere e capire le logiche di una pallamano che non conosceva. «E questo nonostante il fatto che per me il confine è veramente a due passi - racconta - Conoscevo Trieste di fama, per averla vista giocare in Champions negli anni d'oro e grazie ai tanti tecnici sloveni che l'hanno allenata negli anni. L'ultimo dei quali, Fredi Radojkovic, è stato il mio punto di riferimento nel momento in cui ho deciso di accettare l'of-



Vlado Hrvatin con i suoi ragazzi si prepara a tornare in campo

ferta della Principe». Hrvatin arriva a Trieste senza sapere nulla del campionato e di conseguenza del livello di una pallamano tutta da scoprire. «Il primo problema è stato sinto-

mizzarmi sulla stessa lunghezza d'onda dei giocatori. All'inizio abbiamo fatto fatica - continua Vlado - poi pian piano l'idea di una pallamano fatta di velocità e tanta corsa si è fatta

largo nella testa dei miei giocatori. Credo che dall'esordio a Musile fino a oggi abbiamo proposto una buona pallamano, e sono convinto che senza l'infortunio di Cosic avremmo potuto essere in una posizione di classifica migliore». Nonostante questo il terzo posto va considerato positivamente anche alla luce della bontà delle squadre che precedono la Principe in classifica. «Bolzano e Pressano sono due ottime squadre - conferma Hrvatin - potrebbero tranquillamente giocare nella prima lega slovena e croata. Devo ancora vedere Carpi e Fasano per capire chi può essere la favorita numero uno ma credo che una squadra come Bolzano abbia tutte le carte in regola per vincere». In attesa di scoprire le carte al campionato, Trieste si rituffa in un torneo che domani ripartirà proponendo ai biancorossi la difficile trasferta in casa del Cassano Magnago. Ci arriverà una Principe molto cambiata rispetto a quella che ha chiuso il 2016, con il cambio Dordejevic-Cosic e i pesanti in-

nesti di Udovicic e Dovgan, finalmente recuperati dagli infortuni. «Dobbiamo cambiare anche se non c'è molto tempo-sottolinea il tecnico sloveno. L'arrivo di Dordejevic ci dà la possibilità di schierare un mancino e il recupero di Udovicic di avere un giocatore con caratteristiche diverse da quelle degli altri terzini. Credo che Erik abbia un potenziale notevole. Se mi ascolta, se seguirà le indicazioni per crescere, sono convinto possa essere importante per questa squadra e diventare un giocatore importante in questo campionato». Investitura pesante che riguarda anche l'altro giocatore recuperato in questo girone di ritorno, l'ala destra Lorenzo Dovgan. «Lollo mi piace - conclude Hrvatin - perché ha un buon braccio e la capacità di guardare il portiere prima di andare al tiro. Una qualità importante che lo rende potenzialmente molto pericoloso. Deve lavorare, sul fisico e sulla tecnica ma sono convinto che possa ritagliarsi un suo ruolo nel gruppo».

Lorenzo Gatto

Azzurrini battuti
Oggi la semifinale
contro la Spagna

La sconfitta contro la Germania nell'ultima giornata del girone di qualificazione vale all'Italia il secondo posto nel girone B dei Campionati Mediterranei dell'Handball in corso di svolgimento in Francia. Reduce da quattro successi consecutivi la nazionale under 17 guidata da Fredi Radojkovic (in campo i triestini Federico Busdon e Matteo Capuzzo) si giocava il primato del girone contro i tedeschi. E' arrivato il primo stop di questa spedizione francese (19-9 il risultato) un passo falso che non compromette l'ottimo cammino finora intrapreso dagli azzurri. Che questa mattina alle 11 si giocano la finalissima contro la Spagna.

NUOTO SALVAMENTO

Rari Nantes e Triestina si fanno onore al Città di Gorizia

Con la Moro e la compagna Decorato doppietta nei 50. Matteo Perucci oro nei 100 metri

TRIESTE

Rari Nantes Trieste e Triestina Nuoto sul podio (individualmente) al secondo Trofeo Città di Gorizia, meeting di nuoto di salvamento aperto a FVG e Veneto. Oro per il Gorizia Nuoto nella classifica per società con l'Ustn 5a e la Rari Nantes TS 7a.

RARI NANTES TRIESTE Nei 50 metri femmine outsider nuoto ostacoli successo per Alessia Moro (35"90) davanti alla compagna di squadra Martina Dicatoro (ex aequo con Sara Micheloni del Gorizia Nuoto). Anche nel trasporto manichino outsider affermazione per Alessia Moro (48"90) e argento per Martina Dicatoro; nella prova maschile Luca Elia 3o, Alessandro Joli 5o e Iliyan Pernarcic 10o. Alessia Moro ancora vincente pure nei 50 metri femmine outsider manichino pinne (35"60) con Martina Dicatoro 4a nello stesso versante e con Iliyan Pernarcic 8o, Luca Elia 10o e Alessandro Joli 11o sul

fronte maschile. Nei 50 metri maschi outsider nuoto ostacoli Iliyan Pernarcic 4o (ex aequo con Michele Vecchione del Gorizia Nuoto), Alessandro Joli 7o (assieme a Davide Salmistraro dello Swim Conserve) e Luca Elia 9o.

TRIESTINA NUOTO Matteo Perucchini 1o nei solitari 100 metri manichino pinne (1'15"40) e 2o nel manichino pinne e torpedo maschi Juniores. Nel trasporto manichino femmine guys 2a Gaia Rubino, poi 4a nei 100 metri femmine guys manichino pinne.

Nei 50 metri maschi outsider nuoto ostacoli Ismaele Bonelli 3o; nei 100 metri femmine Juniores manichino pinne Letizia Scamperle 3a ed Elisa Danielli 5a. Nel trasporto manichino outsider Gaia Mauro 3a e Margherita Sorini 10a; nei 50 metri femmine outsider manichino pinne (35"60) con Martina Dicatoro 4a nello stesso versante e con Iliyan Pernarcic 8o, Luca Elia 10o e Alessandro Joli 11o sul

Gaia Mauro 6a, Margherita Sorini 8a; Ismaele Bonelli 6o, Nei 100 metri femmine Juniores Percorso misto 7a Elisa Danielli, 8a Letizia Scamperle e 10a Marta Menegatto; nei 50 metri femmine outsider nuoto ostacoli Gaia Mauro e Margherita Sorini quinte pari merito e Anna Danielli 7a. Nei 100 metri femmine Guys nuoto ostacoli Gaia Rubino 9a e nei 200 metri maschi Juniores nuoto ostacoli Matteo Perucchini 13o.

Nel trasporto manichino femmine Juniores Elisa Danielli 12a, Letizia Scamperle 13a e Marta Menegatto 18a, mentre tra i maschi guys Nicolò Davide è 9o e tra gli Juniores Matteo Perucchini 14o. Nei 200 metri femmine Juniores nuoto ostacoli Letizia Scamperle 17a e Marta Menegatto 18a. Quanto alle staffette, 3a la mista femminile Juniores (Menegatto - Scamperle - Rubino - Danielli) e 3a la femminile manichino Juniores (Menegatto - Rubino - Scamperle - Danielli). (m.la.)

APPUNTAMENTI

in campo Minibasket e il volley giovanile

Serie C1 di calcio a cinque: C.B. Tergesteo Grado-Maccan Prata C5 (20.45), Maniago Futsal-Basiliano (21). Tornei per non tesserati: molti gli incontri serali. BASKET Esordienti maschi: Minibasket Tolmezzo-Gemona Basket (17.20). Under 16 femminile: Sistema Rosa blu-Casarsa (17.30). PALLAVOLO Under 18 maschile: Futura Cordenons-Stella Volley APM (18.30). Under 16 maschile: Sloga Tabor-PGA Volley Trieste (20.15, scuola De Tommasini). SCI ALPINO A Tarvisio (per la prima volta in FVG) i campionati mondiali di para-sci alpino con 300 atleti di 30 nazioni in lizza. Commissione regionale: allenamento di SuperG sullo Zoncolan Ragazzi e Allievi.

LA MANIFESTAZIONE

Domani a Pontebba Snow-art tra sci, pattini e statue di ghiaccio

TRIESTE

Domani e domenica Pontebba (Udine) ospiterà la seconda edizione di Snow Art, il Festival internazionale delle sculture di neve, puntando a replicare il successo registrato lo scorso anno da questo particolare e innovativo incontro tra arte, sport e neve. L'evento è organizzato dal Comune di Pontebba e dal gruppo sportivo Val Gleris. Negli angoli più suggestivi di Pontebba, scultori provenienti da tutto il mondo si sfideranno per realizzare imponenti e spettacolari sculture, ricavate da grandi cubi di neve delle dimensioni di tre metri, dando libero sfogo alla creatività. Le squadre in gara saranno otto, provenienti da Italia, Slovenia, Spagna, Repubblica Ceca, Canada, Bulgaria, Germania-Francia e Argentina, per un totale di 24 scultori esperti. Con l'uso di filo spinato, seghe, palette e scalpelli, gli artisti della neve potranno plasmare e realizzare le loro opere,

sculture che dovranno essere completate entro le ore 19 di domenica 22 gennaio. Saranno poi i turisti e agli abitanti a valutarle e designare il vincitore. Le sculture di neve potranno essere ammirate fino a quando, con l'approssimarsi della primavera, non si scioglieranno. Snow Art Pontebba 2017 presenta un programma articolato, con una serie di eventi sportivi che partiranno già domani. Domani (venerdì 20) alle ore 11 verranno inaugurati i due nuovi percorsi dedicati agli amanti delle ciaspe nella Val Gleris. E sempre domani, a aprire dalla 9.30, gli uomini del soccorso alpino, la Guardia di finanza e il Cai organizzeranno delle attività di avvicinamento e sicurezza sulla neve rivolte alle scuole. L'apice della manifestazione verrà raggiunto domenica, quando le sculture saranno completate e all'imbrunire verranno illuminate. Saranno i visitatori a incoronare con il loro voto il vincitore del festival 2017.

GLI OCCHI DI UN ETERNO FANCIULLO

Gli occhi non tradiscono mai. Li guardi, quelli di **Valentino Rossi**, e capisci ancor prima che apra bocca. Sia nel filmato registrato con il nuovo compagno di squadra **Maverick Viñales**, sia su quel palco madrilenò a due passi dalla moto che sta per scoprire alle curiosità del mondo.

Quegli occhi te lo dicono, che lui ci crede nel decimo titolo. I suoi quasi 38 anni non esistono: quegli sono gli occhi di un eterno fanciullo alle prese con un sogno, una visione, che non sa cosa sia la fame di vittorie perché ha vinto più di ogni altro ma è come se ne avesse come il primo giorno. Il segreto è tutto lì, semplice nel suo dipanarsi, complicato da tirar fuori se non sei quel che solo in pochi sanno essere, una leggenda. Rossi lo è già ma non gli basta. I rivali sono i soliti degli ultimi anni: **Marc Marquez** prima di ogni altro, con il suo talento infinito e quel gioco sporco del 2015 da fargli pagare, e poi l'ex compagno **Jorge Lorenzo**, costretto a spedire le proprie ambizioni a un indirizzo nuovo. Proprio a casa di quella Ducati dove il **Peter Pan** di Tavullia ha bevuto solo fiele. Con l'incognita **Maverik**: il giovane prodigio va veloce e potrebbe diventare il primo rivale.

L'eterno ragazzo ha messo in conto anche questo. Quando **Valentino** debuttava nella 125, **Maverik** aveva un anno. Più o meno è anche una sfida all'immortalità sportiva. Godiamocela.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA FORMULA 1

Parola di **Jean Alesi**
«Verstappen favorito
La **Ferrari**? Difficile»

di **GIANLUIGI GIANNETTI**

a pagina 58



CONTROCOPERTINA

L'ultima intervista
a **Mario Poltronieri**
signore dei motori

di **MAURO CORNO**

a pagina 62

aguzzoni
GORIZIA
"La passione
ci guida"

La disfida di Vale

«DOPO TRE SECONDI POSTI ORA VOGLIO IL DECIMO MONDIALE»
LA NUOVA MOTO GASA ROSSI



di **MAURO CORNO**

In un anno è cambiato tutto in casa della Yamaha, che a Madrid ha tolto i veli alla M1 2017, la due ruote con cui **Valentino Rossi** e **Maverick Viñales** cercheranno di strappare a **Marc Marquez** il titolo di campione del mondo delle Moto-Gp.

C'è un nuovo pilota, il talento prelevato dalla Suzuki, ma soprattutto c'è un'atmosfera diversa. Sono sembrati solamente un ricordo i muscoli lunghi di Barcellona, dove nel gennaio del 2016 l'asso di Tavullia e **Jorge Lorenzo** non si degnarono di uno sguardo, confermando che il loro rapporto non era più recuperabile dopo quanto accaduto nell'autunno del 2015. Il motociclismo non sarà mai uno sport di squadra («Il tuo compagno è il tuo primo rivale»), la frase più gettonata sul tema) ma l'ar-

monia è un fattore positivo. Basterà per riportare a Iwata l'iride? No, vista la concorrenza.

L'uomo da battere è **Marc Marquez**. Lo dicono gli esperti, lo dicono i bookmaker, da sempre poco inclini a regalare denaro, lo dice la logica. Ma lo dice, soprattutto, il talento del numero 93. Che lo scorso anno ha mostrato di essere cresciuto tantissimo anche dal punto di vista della tattica e dell'impulsività: finché c'è stata battaglia per il titolo non è mai caduto in gara e la continuità lo ha aiutato a scavare il gap che si è rivelato decisivo. La Honda, per lui, non ha segreti. E nel 2016 non lo ha mai tradito con cedimenti o rotture nei momenti topici.

Il più atteso di tutti, però, sarà **Jorge Lorenzo**. Il matrimonio con la Ducati non può non affascinare. Le

capacità del maiorchino non sono in dubbio, non è in dubbio neppure la potenzialità della Casa di Borgo Panigale, che coltiva il sogno di tornare sul tetto del mondo. Un'impresa che con la **Rossa** è riuscita soltanto a **Casey Stoner**, campione del mondo nel 2007. Uno stimolo ulteriore per **Por Fuera**, già spronato dall'idea di riuscire dove **Valentino** ha fallito (due secondi posti e un terzo in due anni, tra il 2011 e il 2012). Attenzione anche ad **Andrea Dovizioso**, troppo spesso sottovalutato ma capace di domare una moto complicata e vincitore del Gran premio di Malesia, neanche tre mesi fa.

Andrea Iannone, lasciandosi piuttosto male con la Casa di Borgo Panigale, riparte dalla Suzuki ed è un'altra scommessa da vincere per l'abruzzese, anch'egli capace, lo

scorso anno, di salire sul gradino più alto del podio, in Austria. Sono stati addirittura nove, nel 2016, i piloti a vincere un Gran premio. Un'annata particolare, un'annata emozionante. Come sarà di sicuro la prossima.

Non resta che attendere i primi test collettivi, in programma a partire dal 30 gennaio sul circuito di Sepang, per cominciare a farsi un'idea sulle reali forze in campo. Compresa quella della Ktm, all'esordio nella classe regina, e dotata di un budget davvero cospicuo: un ingresso che dà nuova linfa alla categoria più prestigiosa portando i protagonisti da 21 a 23.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRI SERVIZI SUL MOTOMONDIALE ALLE PAGINE 56 E 57

** Le nostre OCCASIONI **

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO MITO 1.4 TURBO 170 CV MULTIAIR	2016	rosso	3.600	€ 14.200
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD DISTINCTIVE 120 CV	03/2016	nero	8.500	€ 17.600
ALFA ROMEO GIULIETTA 2.0 JTD EXCLUSIVE 150 CV	11/2015	bianco	21.100	€ 16.900
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 TCT SUP	06/2016	grigio	10.400	€ 18.900
FIAT 500 CAMBIO AUTOMATICO 1.2 LOUNGE	07/2014	grigio met.	17.800	€ 9.600
FIAT 500 1.2 LOUNGE	04/2015	nero	18.070	€ 8.900
FIAT 500 SPORT	08/2015	rosso	1	€ 11.200
FIAT 500 L LIVING 1.6 MJT 105 CV	05/2015	grigio met	16.000	€ 14.000
FIAT 500 L 1.3 MJT TREKKING 95 CV	11/2014	rosso	15.100	€ 15.900
FIAT 500 L POP STAR 1.3 MJT	2015	grigio met.	20.400	€ 12.600
FIAT 500 L 1.4 T-JET 120 CV	04/2015	rosso	1	€ 16.200
FIAT 500 X 1.3 MJT POP STAR	11/2016	rosso	1	€ 19.900
FIAT 500 X 1.6 MJT LOUNGE 120 CV	04/2015	grigio	23.200	€ 20.500
FIAT DOBLÒ 1.3 MJT 90 CV DYNAMIC	08/2014	bianco	25.800	€ 10.500 + i
FIAT FREEMONT 2.0 MJT 170 CV LOUNGE 4X4 C.A. PELLE - NAV	07/2015	bianco perlato	15.000	€ 26.800
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 LOUNGE 5P EURO 6	12/2015	nero	14.600	€ 8.300
FIAT PANDA 0.9 TWINAIR C.A.	04/2016	grigio	18.000	€ 9.900
JEEP RENEGADE 2.0 MJT 4X4 C.A.	06/2015	bianco	13.400	€ 23.500

aguzzoni
da 80 anni "La passione ci guida"
GORIZIA: Via III Armata, 119 - Tel. 339 5641845
Cell. 349 8048018 - 328 8216384
Sabato aperto

SPECIALE 500
FIAT 500L 1.4 POP STAR
KM 3230 07/2015
€ 12.600
FIAT 500L LIVING 1.6 MJT BUSINESS
KM 18660 03/2015
€ 14.000
INTERAMENTE FINANZIABILE IN RATE A PARTIRE DA € 175



UN ALTRO RECORD DA BATTERE

Rossi e il più anziano vincitore

■ Nel 2017 Rossi non andrà solo a caccia del suo decimo titolo. Il pilota della Yamaha ha nel mirino anche il record di Troy Bayliss (foto), il più anziano a vincere un Gp: l'australiano vi riuscì il 29 ottobre 2006, a Valencia, all'età di 37 anni e 213 giorni. Il fuoriclasse di Tavullia spegnerà 38 candeline il 16 febbraio.



«NON SIAMO QUI CON SPIRITO OLIMPICO»

La Ktm parte con grandi ambizioni

■ La Ktm, all'esordio in MotoGP, non nasconde le ambizioni. «Non siamo qui con lo spirito olimpico», ha detto il ceo dell'azienda austriaca, Stefan Pierer (foto). Ad alimentare l'ottimismo c'è anche il precedente della Ducati. Al debutto nel 2003, la Rossa vinse il Gp di Catalogna con Loris Capirossi.

LA SCHEDA

YAMAHA
YZR-M1 2017

MOTORE
1000cc quattro cilindri in
linea raffreddato a liquido
con albero a croce

POTENZA
180kW (245 Cv, stima)

TELAIO
Deltabox in alluminio.
Forcellone in alluminio

TRASMISSIONE
Cambio a sei marce
estraibile

PESO
157 kg

VELOCITÀ MASSIMA
350 Km/h

RUOTE
In magnesio forgiato
da 17 pollici

PNEUMATICI
Michelin, 17 pollici
anteriori e posteriori

ANGOLO DI PIEGA
60 gradi

FRENI
due dischi anteriori
da 320 o 340 in carbonio
e due pinze a quattro
pistoncini;
disco posteriore singolo
in acciaio inossidabile

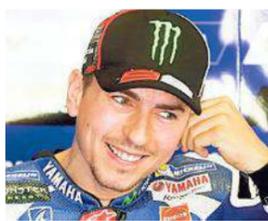
Lo sport dei motori

Paddock

IL MOTO MONDIALE



La ricetta di Vale:
«Dovremo essere
competitivi
ogni domenica»



Il passaggio di Jorge
alla Ducati ha tolto
molte tensioni
nel team (per ora)

YAMAHA ■ LA NUOVA MOTO

Rossi ci crede «Decimo titolo? Proviamoci...»

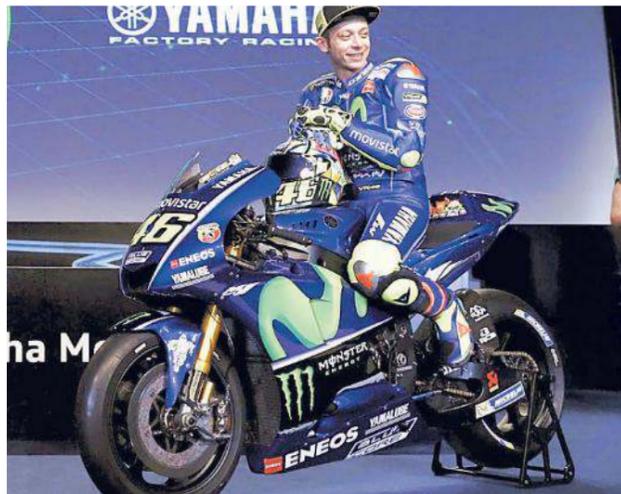
GRANDE ENTUSIASMO E SERENITÀ NEL TEAM MA PESERÀ IL RESPONSO DELLE PRIME SFIDE

di Gianluigi Giannetti

In sala il grande regista spagnolo, l'attore pesarese con già nove Oscar in bacheca e il novellino più promettente, con quell'accento che viene da Figueras in Catalogna che perlomeno aiuta a ingoiare il rospo. Carmelo Ezpeleta, grande capo della Dorna e patron del campionato, affonda nella sua poltrona con vista sull'auditorium madrilenò nella sede dello sponsor Movistar. In scena la presentazione nuova Yamaha M1 con cui Valentino Rossi e Maverick Viñales affronteranno il Mondiale 2017. Il primo atto di una stagione e anche di un infinito sequel. Il ventesimo anno di carriera per il Dottore, il dodicesimo nella scuderia giapponese dove, con l'approdo di Jorge Lorenzo in Ducati, ormai si gode un peso politico che assomiglia alla facilità con cui riempie gli autodromi.

Un campione e un sogno. Ezpeleta lo vorrebbe meno ingombrante, ma conviene a lui e al business che questo possa diventare il Mondiale del suo decimo titolo, e inforca a sorpresa occhiali gialli alla Valentino, anche se poi c'è l'originale in sala che brilla: «Ogni volta c'è sempre un po' di emozione, ogni campionato lo preparo nello stesso modo, mettendoci impegno. Di sicuro ci aspetta un'annata impegnativa».

Rossi parte piano, ma ripar-



La nuova Yamaha di Valentino Rossi, nella foto grande il Dottore con il nuovo compagno di scuderia Maverick Viñales

tar carico. «Nelle prove di Sepang abbiamo percorso più chilometri, scoprendo un grande potenziale nella M1, adesso sarà importante lavorare bene nei prossimi tre test, arrivando pronti alla prima gara il 26 marzo in Qatar».

Gli errori dello scorso anno. Ci vuole più attenzione rispetto al 2016, con quei quattro ritiri che hanno pesato come macigni sul bilancio del Mondiale, finito da vicecampione. «Il lavoro che ci aspetta è sempre lo stesso, dobbiamo concentrarci sulle gomme, l'elettronica, così come l'anteriore, che lo scorso anno ci ha dato qualche problema. Di sicuro i dettagli

faranno la differenza, ma questa moto ha un potenziale migliore di quella dello scorso anno». Poi lo slogan in finta modestia: «L'obiettivo principale è il decimo titolo, ma conta giocare fino in fondo. Dovremo essere competitivi ogni domenica».

Un nuovo compagno-rivale. Da stratega qual è, i calcoli veri che Rossi nasconde stanno nello sguardo allungato sull'altra parte del box Yamaha, e sul nuovo compagno Viñales, 17 anni più giovane di lui. È un pericolo che va gestito come un fresco alleato. «Maverick mi ha impressionato fin dal primo giorno, speravo ci mettesse più

tempo a essere veloce sulla Yamaha, dovrò quindi fare meglio di lui. Un po' di tempo fa ho guardato la sua data di nascita e ho letto 1985 e ho detto è giovane, poi ho guardato meglio e ho visto che era 1995...».

Il buon vicinato. Parla anche Viñales, che non è intimorito, ma di certo istruito ai toni giusti per non irritare. «Il rapporto con Valentino? Per il momento bene, vedremo dopo le gare ma credo che siamo due piloti che hanno rispetto per tutti e non c'è alcun problema. Batterlo? Lui è sempre in lotta per la vittoria».

Per crescere Maverick ha tempo, anche se da copione



Centro Acustico Soncin

Tutti i giorni prove
gratuite dell'udito

APPARECCHI ACUSTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE

Sentire senza
compromessi
DA NOI si può

▶ GORIZIA - Via Garzarolli, 109/a - Tel. 0481 521433

▶ RONCHI DEI LEGIONARI Via Redipuglia, 17 (di fronte alla Chiesa) - Tel. 0481 474887



Bortolutti sas

da oltre 40 anni
nel settore



- ▶ impermeabilizzazioni civili e industriali
- ▶ coibentazioni termiche
- ▶ manti impermeabili tradizionali e speciali
- ▶ lattonerie
- ▶ tegole canadesi
- ▶ smaltimento e risanamento coperture eternit

STARANZANO (Go) Via G. Deledda 11 Zona Artigianale - Tel./Fax 0481 485050



dovrebbe bruciarlo: «Quando ho fatto il salto dalla Suzuki alla Yamaha sono rimasto molto impressionato dall'accelerazione, la M1 ha molto grip ma dobbiamo ancora migliorare l'entrata in curva, dobbiamo essere più aggressivi in quella fase se vogliamo lottare fino all'ultimo giro».

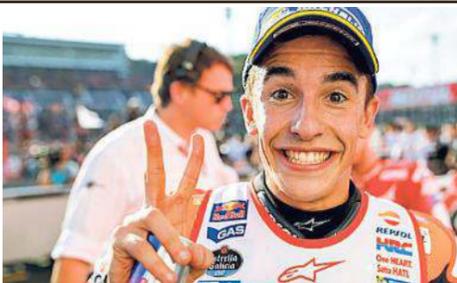
Dai test il primo responso. Carmelo Ezpeleta nel frattempo ascolta. La sua Dorna è stata accusata in passato di favorire i piloti spagnoli e in questo 2017 si ritrova un Valentino Rossi che tiene da protagonista il boccino della sfida: «Nel test di fine di gennaio saremo in pista tutti con le moto nuove che

useremo nel prossimo campionato e potremo vedere il nostro livello e soprattutto vedere dove sono i nostri rivali».

Il vero avversario. Rossi a luglio ha stretto la mano a **Marc Marquez**, il congiurato del campionato 2015 che sembrava già in mano a Rossi e finito poi a Lorenzo. Sul finire di stagione ha incrociato pacche sulle spalle con Jorge. Almeno a favore di telecamere, certe questioni dovevano finire.

La notizia per chi non lo ama è che nel 2017 potrebbe anche vederlo vincere senza polemizzare, scegliersi una poltrona e lasciarsi affondare.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



GLI SCOMMETTITORI

Il favorito è Marquez

■ Oggi per tutte le Case di scommesse è Marc Marquez (foto) il favorito per la conquista del Mondiale 2017 della classe MotoGP. C'è chi quota a 2.60 la conferma del titolo vinto lo scorso anno.

Valentino Rossi, dato anche a 6, è quasi ovunque addirittura la quarta scelta: gli vengono preferiti anche Maverick Viñales e Jorge Lorenzo. Puntare qualche euro sul Dottore potrebbe dunque regalare una doppia gioia in caso di successo mondiale.

LE ALTRE SCUDERIE

Oggi tocca a **Lorenzo** con la nuova **Ducati**

DOMENICA A SEPANG SI SVELA LA SUZUKI DI IANNONE
VENERDÌ A GIACARTA LA HONDA DI MARQUEZ E PEDROSA

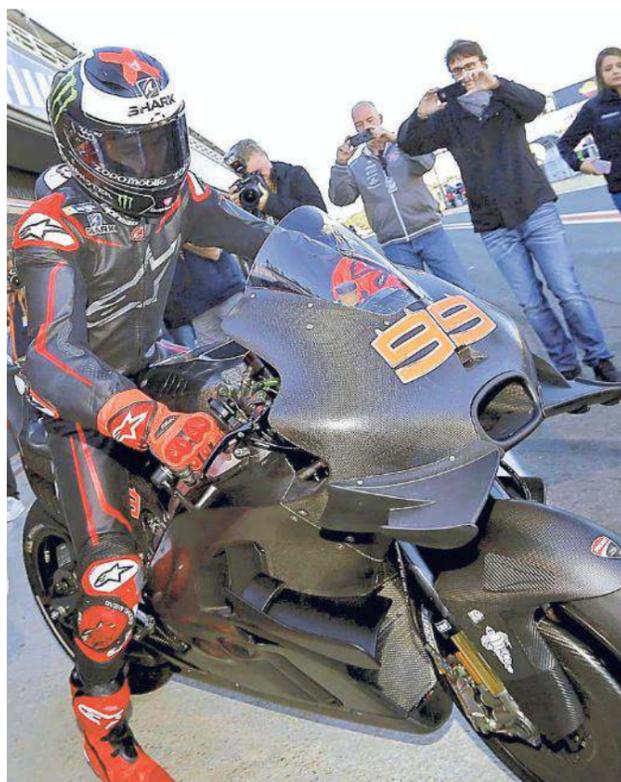
di Mauro Corno

Ieri, a Madrid, la Yamaha Movistar di **Valentino Rossi** e **Maverick Viñales**. Oggi, a Borgo Panigale, la Ducati di **Andrea Dovizioso** e **Jorge Lorenzo**. Domenica, a Sepang, la Suzuki Ecstar di **Andrea Iannone** e **Alex Rins**. Venerdì prossimo, a Giacarta, la Honda Repsol di **Marc Marquez** e **Dani Pedrosa**. Con la presentazione dei team e dei piloti che, salvo qualche inserimento che avrebbe del clamoroso, lotteranno per il titolo inizia di fatto la corsa verso il campionato del mondo delle MotoGP del 2017.

Giù i veli, dunque, con la M1 della Casa di Iwata che tra le big si è fatta mettere a nudo per prima, anticipando di 24 ore l'ingresso in società dell'attesissima Desmosedici. Che però, si vocifera, potrebbe non essere la versione definitiva da impiegare nei test e nel prossimo Motomondiale: il bolide che verrà affidato al **Dovi** e al maggiorino è ancora in fase di perfezionamento perché nella stanza dei bottoni della **Rossa** non si vogliono assolutamente affrettare i tempi.

Molte le possibili sorprese. Sarebbe però un errore madornale, nonché poco rispettoso, limitarsi a prendere in considerazione solamente i quattro team e gli otto piloti appena citati. Non soltanto per una questione di completezza, benché negli ultimi quindici anni solo due piloti non provenienti da Italia e Spagna (lo statunitense **Nicky Hayden** nel 2006 e l'australiano **Casey Stoner**, nel 2007 e nel 2011) hanno conquistato il titolo, ma anche perché il 2016 ha visto salire sul gradino più alto del podio la bellezza di nove piloti differenti: in 68 anni nella classe regina non era mai successo.

Cal e gli altri. **Cal Crutchlow**, che ha vinto due Gran premi,



La prima uscita di **Jorge Lorenzo** con la **Ducati** a **Valencia** subito dopo la fine della stagione 2016, qui sopra **Andrea Iannone** con la **Suzuki**

Hector Barberá, che correrà con una **Ducati** dell'Avintia Racing nello stesso team del lungagnone (191 centimetri) francese **Loris Baz**, **Alvaro Bautista** (**Ducati** del Pull&Bear Aspar Team: con lui il ceco **Karel Abraham**) e **Tito Rabat**, che dopo un 2016 di rodaggio cercherà di mostrare di che pasta è fatto con la **Honda** del team **Marc Vds**, lo stesso di **Jack Miller**, l'australiano sorprendente vincitore dell'ultimo Gran premio d'Olanda, condizionato dalla pioggia caduta sulla pista di Assen.

I nuovi. Dopo la bocciatura del colombiano **Yonny Hernandez** (22esimo nella classifica finale del 2016 con **Aspar** e una preoccupante involuzione rispetto all'annata precedente) di sudamericani al via neanche l'ombra. In compenso faranno il loro esordio in categoria il francese **Johann Zarco**, autentico dominatore tra le **Moto2** nel 2015 e nel 2016 (due Mondiali vinti di fila con 15 successi nei 36 Gran premi corsi nel biennio), e il tedesco **Jonas Folger**, reduce dal settimo posto finale nella classe intermedia: su di loro ha puntato la scuderia **Monster Yamaha Tech3**.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

rompendo un tabù (era dall'agosto del 1981, grazie al compianto **Barry Sheene**, che un britannico non arrivava primo in un Gran premio della categoria più prestigiosa: successi sul circuito di **Anderstorp**, in Svezia), anche nel 2017 sarà al via con una **Honda** del team **Lcr** di **Lucio Cecchiello**. Restando in tema tricolore, l'**Aprilia** Gresini Racing scenderà in pista con **Sam Lowes** e **Alex Espargaró**, mentre, con la sua **Ducati**, il talentuoso **Daniilo Petrucci** difenderà i colori **Octo Pramac** in compagnia di **Scott Redding**, con cui l'anno scorso c'è stato qualche problema di convivenza: «Petrucci è senza cervello, ha perso il mio rispet-

to», il messaggio mandato dal britannico al ternano ad **Aragón** dopo il contatto che lo aveva fatto cadere a terra.

C'è anche la Ktm. La novità più importante in griglia di partenza sarà rappresentata dalla **Ktm**, che per il suo approdo nelle **MotoGp** si è affidata al duo formato dal britannico **Bradley Smith** e da **Pol Espargaró**, il minore della coppia di fratelli. La scuderia austriaca si presenterà ufficialmente addirittura lunedì 20 febbraio, a **Salisburgo**, ma ha già fatto sapere che non intende assolutamente recitare un ruolo da comprimaria.

La numerosa pattuglia spagnola sarà completata da

A entro Auto
di Burlin Alessandro

OFFICINA AUTORIZZATA - ELETTRAUTO
MECCANICA - CLIMATIZZATORI - GOMME



CENTRO REVISIONI:
da lunedì a venerdì:
8:00 - 18:00
sabato: 8:00 - 12:00



OFFICINA:
da lunedì a venerdì:
8:00 - 12:30
13:30 - 17:00

Via Malaspina 3 - T. 040.38.38.68
VICINO EX MANIFATTURA TABACCHI

IL 24 FEBBRAIO
Ferrari
in vetrina

Il 24 febbraio a Fiorano sarà presentata la Ferrari del 2017, 24 ore prima il debutto della Mercedes a Silverstone.

ALLA LIBERTY
Bernie
lascia

Via libera dalla Federazione al passaggio dei diritti alla americana Liberty Media. Ecclestone così esce formalmente di scena.

ANIZZA
Una via
per Jules

Nizza intitola una via a Jules Bianchi, il pilota francese morto a causa di un incidente a Suzuka nell'ottobre 2014.

Losportdeimotori Paddock

LA FORMULA 1



«Mi piange il cuore vedere lottare uno come Alonso nelle retrovie»

L'INTERVISTA ■ JEAN ALESI

«Punto su Verstappen può battere le Mercedes La Ferrari? Farà fatica»

L'EX PILOTA DI MARANELLO: NEWEY SAPRÀ RILANCIARE LA RED BULL LE NUOVE REGOLE? SONO STATE SOLO UN MAQUILLAGE

di Gianluigi Giannetti

«Pilota vuol dire velocità e coraggio. La Formula 1 ritorna al passato? Me lo auguro, ho voglia di gare entusiasmananti, io non ci rinuncio». Jean è sempre Alesi, quel numero 27 da Avignone figlio di siciliani che dal 1991 al 1995 ha lasciato in Ferrari il segno guascone del talento e delle piste prese a morsi. L'ultimo, Jean, ad aver portato in gara il leggendario 12 cilindri del Cavallino, prima che abdicasse al V10 per uno dei tanti scossoni al regolamento che fanno della Formula una storia isterica. Avanti forte e poi tanta retromarcia, nervosamente a caccia di spettacolo. Ha avuto anche la Benetton-Renault, Alesi, e poi i team Sauber, Prost e Jordan, con tanta McLaren-Mercedes da collaudatore di lusso a fine carriera. La Formula se la spiega tutta, anche a questo suo ennesimo ribaltone.

Il Mondiale cambia davvero o è solo maquillage?

«Auto più grandi, gomme più larghe, alettoni taglia maxi.



Questo nuovo regolamento me lo aspettavo. Era nella filosofia della Formula 1 portare in pista la tecnologia dei motori ibridi, ma ditemi che non sono l'unico a vedere l'effetto che ha fatto. Monoposto con un rumore orribile che si guida come videogiochi. Il sorpas-

Jean Alesi e, nella foto grande, Max Verstappen fra Kimi Raikkonen e Sebastian Vettel sul podio del Gp di Spagna 2016

so è un fatto sportivo quasi da artista ridotto ormai a un caso su qualche pista. La Federazione ha cambiato? Era una emergenza, il pubblico aveva bisogno di un cambiamento radicale. Intanto cominciamo la stagione con auto più aggressive da vedere, poi faremo i conti su come saranno da guidare»

Quale sarà l'elemento per spuntarla?

«Le previsioni sono chiare, auto più veloci in curva grazie a pneumatici più grandi. Tutti sanno che il lavoro della Pirelli è affidabile e che queste gomme, come le precedenti, devono lavorare in una fascia di temperatura ideale per dare la massima aderenza sull'asfalto. Troppo calde o troppo fredde, l'auto scivola e la prestazione non c'è. Il punto è casomai che per tenerle a regime serve una spinta al suolo che può dare solo l'aerodinamica. La chiave del Mondiale è tutta qui, perché con il nuovo regolamento non abbiamo più punti fermi. La Formula 1 torna complicata e le soluzioni geniali pagano».

La stagione 2017 sembra quindi già avere un nome e un



cognome.

«Se la questione è brutalmente tecnica, in pole position c'è Adrian Newey. È lui il progettista che può avere in mano da subito l'interpretazione giusta. Ha sempre dimostrato di essere un genio nell'aerodinamica, con la visione d'insieme, l'invenzione e l'attenzione ai dettagli. Mi aspetto una Red Bull velocissima e capace di sfruttare le pieghe del regolamento a suo favore. Non ho dubbi che il team di Milton Keynes sia un serio pretendente al Mondiale, perfino il favorito se riuscirà a colmare il ritardo da Mercedes già dalle prime gare. Nella seconda parte della scorsa stagione il motore Renault poi ha fatto passi enormi

64° CARNEVALE MUGGESANO

23 febbraio - 1 marzo 2017

Comune di Muggia

BRADA Impresari

Residence ALLE STATUE Trattoria - Pizzeria via Flaminia di S. Simeone, 129 Muggia

ITALSPURGHI ECOLOGIA

montedoro Il Meglio per noi!

Way of Life!

FLASH ORGANIZZAZIONE EVENTI 3483388410

DOMENICA 26

dalle ore 13.00 sfilano le compagnie

TRIESTE AUTO

LAMPO BELLEZZE NATURALI BRIVIDO TROTTOLA BULLI E PUPE LA BORA ONGIA MANDRIOI